

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. _____ del _____

OGGETTO: Indizione di una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, finalizzata all'affidamento della fornitura triennale eventualmente rinnovabile per 12 mesi suddivisa in n. 2 Lotti di sistemi macchine reattivi necessari ai Centri trasfusionali dell'Asl Roma 1 e dell'Asl Roma 4 - Valore complessivo dell'appalto € 3.291.008,08 oltre iva di legge, comprensivo dell'eventuale rinnovo e degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e contestuale proroga ex art. 106, comma 11 D. Lgs. 50/2016 per 6 mesi, fino al 31/05/2022 del contratto in essere con la società Bio-Rad Laboratories Srl per un importo pari a € 39.337,00 iva c. diretta a garantire la continuità della fornitura, nelle more dell'aggiudicazione della presente gara.

STRUTTURA PROPONENTE: DIPARTIMENTO TECNICO PATRIMONIALE - UOC ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

Centro di Costo: BD0101 L'Estensore: SIMONA PUCCI

Il presente Atto non contiene dati sensibili

Il Dirigente e/o il Responsabile del procedimento, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata, attestano che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza.

Il Responsabile del Procedimento	UOC ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI	DIPARTIMENTO TECNICO PATRIMONIALE
SIMONA AMEDURI	Dott.ssa CRISTINA FRANCO	Ing. PAOLA BRAZZODURO

Il funzionario addetto al controllo di budget, con la sottoscrizione del presente atto, attesta che lo stesso non comporta uno scostamento sfavorevole rispetto al budget economico assegnato come di seguito dettagliato per singolo conto:

Costo previsto	Eserciz.	CE/CP	Numero conto	Descrizione conto	Addetto al controllo	Scostamento
€620,17	2021	CE	502020106	Servizio assistenza informatica	Ing. Debora Angeletti	no
€1.789,33	2021	CE	504020101	Canoni noleggio area sanitaria	Ing. Silvia Sergio	no
€813,33	2021	CE	503030101	Manutenzione e riparazione attrezzature	Ing. Silvia Sergio	no
€3.100,83	2022	CE	502020106	Servizio assistenza informatica	Ing. Debora Angeletti	no
€8.946,67	2022	CE	504020101	Canoni noleggio area sanitaria	Ing. Silvia Sergio	no
€20.000,00	2022	CE	501010317	Reagenti	Dott.ssa Roberta Pavan	no
€4.066,67	2022	CE	503030101	Manutenzione e riparazione attrezzature	Ing. Silvia Sergio	no

Il Funzionario addetto al controllo di budget

Ing. Debora Angeletti

Dott.ssa Roberta Pavan

Ing. Silvia Sergio

Il Dirigente della UOC Pianificazione Strategica, Programmazione e Controllo di Gestione, Dott.ssa Maura Bettini, con la sottoscrizione del presente atto attesta la copertura economico/finanziaria della spesa di cui al presente provvedimento

Parere del Direttore Amministrativo Dott.ssa Roberta Volpini

Favorevole

(con motivazioni allegate al presente

Non favorevole

Parere del Direttore Sanitario Dott. Mauro Goletti

Favorevole

(con motivazioni allegate al presente

Non favorevole

Il presente provvedimento si compone di n.235 pagine di cui n.196 pagine di allegati

Il Commissario Straordinario
Dott. Angelo Tanese

IL DIRETTORE UOC ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 836 del 30/11/2021, con la quale è stato disposto il commissariamento dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 1, con effetto dall'01/12/2021, giorno successivo alla data di scadenza dell'incarico del Direttore Generale e fino al termine della procedura in corso di nomina del Direttore Generale;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00217 del 30/11/2021, con il quale il Dott. Angelo Tanese è stato nominato Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 1, con effetto dall'01/12/2021 e fino al termine della procedura in corso di nomina del Direttore Generale;
- VISTA** la Deliberazione del Commissario Straordinario n.1 del 01.12.2021 "Recepimento del Decreto del Presidente della Regione Lazio n.T00217 del 30 novembre 2021 avente ad oggetto "Commissariamento dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 (DGR n.836 del 30 novembre 2021). Nomina Commissario Straordinario";
- la Deliberazione n. 1153 del 17/12/2019 del Direttore Generale dell'ASL Roma 1, concernente l'adozione del nuovo "Atto di autonomia aziendale della ASL Roma 1", approvato con Decreto del Commissario ad Acta n. U00020 del 27/01/2020, pubblicato sul BURL n. 9 del 30/01/2020;
- PRESO ATTO** che, con Deliberazione n. 1013 del 06/11/2019, è stato disposto il rinnovo biennale del contratto stipulato con la società Bio-Rad Laboratories S.r.l., giusta deliberazione di aggiudicazione n. 836/2017, per un importo di € 647.967,62 iva compresa;
- CONSIDERATO** che, in vista della scadenza del contratto di rinnovo, prevista per il 15/11/2021 la UOC ABS con nota n. 96857 del 18/6/2021, agli atti della UOC proponente, ha richiesto agli stakeholder aziendali la trasmissione dei documenti necessari all'attivazione della nuova procedura di gara;
- che, con nota del 29/09/2021(all.1), il Direttore dell'UOC SIMT, dott. ssa Maria Alba Stigliano, ha trasmesso la documentazione tecnica necessaria per l'indizione della nuova iniziativa di gara che sarà espletata in forma aggregata con l'ASL Roma 4;
- che, in data 28/10/2021, l'ASL Roma 4 ha fatto pervenire la documentazione necessaria, ivi compresa la relativa delega per procedere all'attivazione della gara in parola anche per le proprie strutture sanitarie;
- che si ritiene opportuno e conveniente prevedere una durata triennale, eventualmente rinnovabile per ulteriori 12 mesi dei contratti derivanti dall'aggiudicazione della gara in trattazione con individuazione del contraente secondo il miglior rapporto prezzo/qualità;
- che l'iniziativa di gara in questione risulta essere stata autorizzata con DCA della Regione Lazio n. U00061 del 18/05/2020;
- VISTA** la documentazione di gara (All. 2), allegata al presente provvedimento, e che ne costituisce parte integrante, come di seguito elencata:
Bando di gara
Estratto di gara
Disciplinare di gara
Allegato 1 DGUE Operatore economico (da scaricare e compilare a sistema)

Allegato 1a Domanda di partecipazione
Allegato 2 Capitolato tecnico
Allegato 3 criteri di valutazione
Allegato 4 schema offerta economica
Allegato 5 Schema offerta tecnica
Allegato 6 Schema dichiarazioni concordato preventivo
Allegato 7 patto di integrità
Allegato 8 scheda fornitore
Allegato 9 modulo pagamento bollo
Allegato 10 Pattuizioni sul trattamento dei dati personali
Allegato 11 Informativa Privacy
Allegato 12 schema contratto
DUVRI

RITENUTO in ottemperanza a quanto stabilito dall'articolo 58, comma 1, D.Lgs. n. 50/2016 di utilizzare, ai fini della gestione della procedura il Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio – STELLA, accessibile al sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>;

TENUTO CONTO della necessità di provvedere alla pubblicazione, secondo legislazione vigente, del Bando di gara;

che in attuazione del disposto di cui all'art. 216, comma 11, D. Lgs. 50/2016, il D.M. 2 dicembre 2016 ha confermato l'obbligo di pubblicazione, a decorrere dal 1 gennaio 2017, per estratto, su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti, dei bandi di gara relativi ad appalti sopra soglia comunitaria, nonché l'obbligo della pubblicazione dei bandi ed avvisi di gara, fino all'entrata in funzionamento della piattaforma ANAC individuata nell'atto di cui all'articolo 2, comma 5, del medesimo Decreto, sulla GURI;

che l'articolo 5, comma 2, del D.M. 2 dicembre 2016, prevede che le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;

RITENUTO pertanto di porre a carico dei soggetti aggiudicatari, che saranno individuati ad esito della procedura di gara, le spese anticipate dall'Amministrazione per la pubblicazione del bando di gara sulla GURI e, per estratto, su 2 quotidiani a diffusione nazionale e 2 a diffusione locale;

di suddividere tali costi in maniera proporzionale al valore posto a base d'asta dei lotti aggiudicati a ciascun operatore economico, al fine di garantire uniformità di trattamento nella ripartizione degli oneri di pubblicazione;

PRESO ATTO che i tempi tecnici necessari per l'aggiudicazione della gara e l'attivazione del nuovo contratto non consentiranno presumibilmente l'effettivo avvio della fornitura prima del prossimo mese di giugno 2022;

della conseguente necessità di garantire la prosecuzione della fornitura in questione, confermando l'impegno contrattuale, ex deliberazione n. 1013/2019, con la società con la società Bio-Rad Laboratories Srl per un importo complessivo di € 39.337,00 iva compresa;

RITENUTO necessario, pertanto, nelle more dell'espletamento della nuova procedura, indetta con il presente atto, prevedere una proroga del contratto discendente dal provvedimento sopra indicato, per un importo complessivo di € 39.337,00 iva compresa, per il periodo intercorrente dall'01/12/2021 al 31/05/2022, come sotto

indicato:

N. Conto	Descrizione	Importo iva compresa
504020101	Canoni di noleggio Area Sanitaria	€ 10.736,00
N. Conto	Descrizione	Importo iva compresa
503030101	Manutenzione e riparazione attrezzature sanitarie e scientifiche	€ 4.880,00
N. Conto	Descrizione	Importo iva compresa
501010317	Reagenti	€ 20.000,00
N. Conto	Descrizione	Importo iva compresa
502020106	Servizi assistenza informatica	€ 3.721,00

PRESO ATTO

che trattasi di una proroga disposta ai sensi dell'art. art. 106, comma 11 D. Lgs. 50/2016, nelle more dell'espletamento della nuova procedura di gara, limitata temporalmente e finalizzata ad assicurare le forniture in oggetto, ritenute essenziali per l'Azienda e non suscettibili di interruzione, rientranti nei LEA, riservandosi la risoluzione anticipata qualora, prima del 31/05/2022, si dovesse addivenire all'avvio della nuove forniture;

che, dall'esame della situazione di conti impegnati per l'esecuzione della fornitura in oggetto, sul conto economico n. 501010317 rubricato "reagenti" per l'anno 2021 è emerso un risparmio di spesa di circa € 80.000,00 del quale si tiene debitamente conto nella proiezione economica dei costi relativi all'adozione del presente atto, di cui alla tabella in appresso, laddove per l'anno 2021 non si fanno gravare costi per reagenti;

ATTESTATO

che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo ed utile e proficuo per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della legge 20 del 1994 e ss.mm.ii., nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 comma 1 della legge 241/1990 e ss.mm.ii.

PROPONE

Per i motivi e le valutazioni sopra riportate, che formano parte integrante del presente atto:

di indire, tramite la piattaforma telematica S.TEL.LA della Regione Lazio, una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs 50/2016, finalizzata all'affidamento della fornitura triennale, eventualmente rinnovabile per 12 mesi, suddivisa in 2 Lotti di sistemi macchina reattivi per medicina trasfusionale per un importo complessivo pari a € 3.291.008,08 oltre Iva di legge, comprensivo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, come nel dettaglio sotto riportato:

Lotto	CIG	Descrizione	Importo triennale iva esclusa posto a base d'asta	Importo rinnovo	Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso
1	895496708C	Sistema macchina-reattivi completamente automatico per l'esecuzione con tecniche di agglutinazione su colonna dei test	420.000,00	140.000,00	2.025,24

		immunoematologici per le esigenze del Centro di Produzione emocomponenti e spoke correlati			
2	895496815F	Sistemi macchina – reattivi completamente automatici per l'esecuzione in routine e urgenza con tecniche di agglutinazione su colonna dei test immunoematologici di 1 e II livello su pazienti interni ed esterni	2.040.000,00	680.000,00	8.982,84
		TOTALE	2.460.000,00	820.000,00	11.008,08

di approvare, conseguentemente, la documentazione di gara, allegata al presente provvedimento e del quale costituisce parte integrante, come di seguito elencata:

Bando di gara

Estratto di gara

Allegato 1 DGUE Operatore economico (da scaricare e compilare a sistema)

Allegato 1a Domanda di partecipazione

Allegato 2 Capitolato tecnico

Allegato 3 criteri di valutazione

Allegato 4 schema offerta economica

Allegato 5 Schema offerta tecnica

Allegato 6 Schema dichiarazioni concordato preventivo

Allegato 7 patto di integrità

Allegato 8 scheda fornitore

Allegato 9 modulo pagamento bollo

Allegato 10 Pattuizioni sul trattamento dei dati personali

Allegato 11 Informativa Privacy

Allegato 12 schema contratto

DUVRI

di prevedere che l'aggiudicazione avverrà, lotto per lotto, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo;

di disporre, in conformità agli obblighi fissati dagli articoli 29, 72, 73 e 216, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, nonché dal D.M. 2 dicembre 2016, la pubblicazione del Bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e, per estratto, su 2 quotidiani a diffusione nazionale e 2 a diffusione locale, nonché di rendere disponibili tutti gli atti di gara sulla piattaforma informatica del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e sul "profilo di committente" della ASL Roma 1, sezione "Amministrazione trasparente";

di prevedere che la nomina della Commissione Giudicatrice sarà disposta, ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016, con successivo atto da adottarsi dopo la scadenza del termine fissato ai concorrenti per la presentazione delle offerte;

di prorogare, ex art. art. 106, comma 11 D. Lgs. 50/2016, nelle more dell'espletamento della procedura indetta con il presente atto, il contratto rinnovato giusta Deliberazione n. 1013/2019, per un importo complessivo pari a € 39.337,00 Iva inclusa per il periodo intercorrente dall'01/12/2021 al 31/05/2022, onde assicurare la continuità dell'attività sanitaria dell'UOC SIMT dell'ASL Roma 1, riservandosi la risoluzione anticipata dello stesso qualora, prima del 31/05/2022, si dovesse addivenire all'avvio della nuove forniture;

di far gravare i costi derivanti dalla proroga in trattazione sui sotto indicati conti Bilancio Anni 2021 e 2022, come di seguito specificato:

conto	descrizione	Anno 2021 (01/12-31/12)
504020101	Canoni noleggio area sanitaria	1.789,33
503030101	Manutenzione e riparazione attrezzature	813,33

	scientifiche	
502020106	Servizio assistenza informatica	620,17

conto	descrizione	Anno 2022 (01/01-31)
501010317	Reagenti	20.000,00
504020101	Canoni noleggio area sanitaria	8.946,67
503030101	Manutenzione e riparazione attrezzature scientifiche	4.066,67
502020106	Servizio assistenza informatica	3.100,83

di disporre che il presente atto venga pubblicato in versione integrale nell'Albo Pretorio on line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18/06/2009, n. 69, nel rispetto comunque della normativa sulla protezione dei dati personali e autorizzare il competente servizio aziendale ad oscurare eventuali dati ritenuti non necessari rispetto alle finalità di pubblicazione.

Il Responsabile del
Procedimento
Dr.ssa Simona Ameduri
Firmato digitalmente

Il Direttore della UOC
Acquisizione Beni e Servizi
Dr. ssa Cristina Franco
Firmato digitalmente

Il Direttore del Dipartimento
Tecnico Patrimoniale
Ing. Paola Brazzoduro
Firmato digitalmente

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

In Virtù dei poteri previsti:

dall'art. 3 del D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii.;

dall'art. 8 della L. R. n. 18/1994 e ss.mm.ii.;

nonché delle funzioni e dei poteri conferitigli con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00217 del 30 novembre 2021;

Letta la proposta di delibera sopra riportata presentata dal Dirigente Responsabile dell'Unità in frontespizio indicata;

Preso atto che il Direttore della Struttura proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge n. 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, comma 1, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario riportati in frontespizio

DELIBERA

di adottare la proposta di deliberazione avente per oggetto: *"Indizione di una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, finalizzata all'aggiudicazione della fornitura triennale eventualmente rinnovabile per 12 mesi suddivisa in n. 2 Lotti di sistemi macchine reattivi necessari ai Centri trasfusionali dell'Asl Roma 1 e dell'Asl Roma 4 – Valore complessivo dell'appalto € 3.291.008,08 oltre iva di legge, comprensivo dell'eventuale rinnovo e degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e contestuale proroga ex art. 106, comma 11 D. Lgs. 50/2016 per 6 mesi, fino al 31/05/2022 del contratto in essere con la società Bio-Rad Laboratories Srl per un importo pari a € 39.337,00 iva c. diretta a garantire la continuità della fornitura, nelle more dell'aggiudicazione della presente gara"* e conseguentemente, per i motivi e le valutazioni sopra riportate, che formano parte integrante del presente atto:

di indire, tramite la piattaforma telematica S.TEL.LA della Regione Lazio, una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs 50/2016, finalizzata all'affidamento della fornitura triennale, eventualmente rinnovabile per 12 mesi, suddivisa in 2 Lotti di sistemi macchina reattivi per medicina trasfusionale per un importo complessivo pari a € 3.291.008,08 oltre Iva di legge, comprensivo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, come nel dettaglio sotto riportato:

Lotto	CIG	Descrizione	Importo triennale iva esclusa posto a base d'asta	Importo rinnovo	Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso
1	895496708C	Sistema macchina-reattivi completamente automatico per l'esecuzione con tecniche di agglutinazione su colonna dei test immunoematologici per le esigenze del Centro di Produzione emocomponenti e spoke correlati	420.000,00	140.000,00	2.025,24
2	895496815F	Sistemi macchina – reattivi completamente automatici per l'esecuzione in routine e urgenza con tecniche di agglutinazione su colonna dei test immunoematologici di 1 e II livello su pazienti interni ed esterni	2.040.000,00	680.000,00	8.982,84
		TOTALE	2.460.000,00	820.000,00	11.008,08

di approvare, conseguentemente, la documentazione di gara, allegata al presente provvedimento e del quale costituisce parte integrante, come di seguito elencata:

Bando di gara

Estratto di gara

Allegato 1 DGUE Operatore economico (da scaricare e compilare a sistema)

Allegato 1a Domanda di partecipazione

Allegato 2 Capitolato tecnico

Allegato 3 criteri di valutazione

Allegato 4 schema offerta economica

Allegato 5 Schema offerta tecnica

Allegato 6 Schema dichiarazioni concordato preventivo

Allegato 7 patto di integrità

Allegato 8 scheda fornitore

Allegato 9 modulo pagamento bollo

Allegato 10 Pattuizioni sul trattamento dei dati personali

Allegato 11 Informativa Privacy

Allegato 12 schema contratto

DUVRI

di prevedere che l'aggiudicazione avverrà, lotto per lotto, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

di disporre, in conformità agli obblighi fissati dagli articoli 29, 72, 73 e 216, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, nonché dal D.M. 2 dicembre 2016, la pubblicazione del Bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e, per estratto, su 2 quotidiani a diffusione nazionale e 2 a diffusione locale, nonché di rendere disponibili tutti gli atti di gara sulla piattaforma informatica del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e sul "profilo di committente" della ASL Roma 1, sezione "Amministrazione trasparente";

di prevedere che la nomina della Commissione Giudicatrice sarà disposta, ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016, con successivo atto da adottarsi dopo la scadenza del termine fissato ai concorrenti per la presentazione delle offerte;

di prorogare, ex art. art. 106, comma 11 D. Lgs. 50/2016, nelle more dell'espletamento della procedura indetta con il presente atto, il contratto rinnovato giusta Deliberazione n. 1013/2019, per un importo complessivo pari a € 39.337,00 Iva inclusa per il periodo intercorrente dall'01/12/2021 al 31/05/2022, onde

assicurare la continuità dell'attività sanitaria dell'UOC SIMT dell'ASL Roma 1, riservandosi la risoluzione anticipata dello stesso qualora, prima del 31/05/2022, si dovesse addivenire all'avvio della nuove forniture;

di far gravare i costi derivanti dalla proroga in trattazione sui sotto indicati conti Bilancio Anni 2021 e 2022, come di seguito specificato:

conto	descrizione	Anno 2021 (01/12-31/12)
504020101	Canoni noleggio area sanitaria	1.789,33
503030101	Manutenzione e riparazione attrezzature scientifiche	813,33
502020106	Servizio assistenza informatica	620,17

conto	descrizione	Anno 2022 (01/01-31)
501010317	Reagenti	20.000,00
504020101	Canoni noleggio area sanitaria	8.946,67
503030101	Manutenzione e riparazione attrezzature scientifiche	4.066,67
502020106	Servizio assistenza informatica	3.100,83

di disporre che il presente atto venga pubblicato in versione integrale nell'Albo Pretorio on line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18/06/2009, n. 69, nel rispetto comunque della normativa sulla protezione dei dati personali e autorizzare il competente servizio aziendale ad oscurare eventuali dati ritenuti non necessari rispetto alle finalità di pubblicazione.

La struttura proponente provvederà all'attuazione della presente deliberazione curandone altresì la relativa trasmissione agli uffici/organismi rispettivamente interessati.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Angelo Tanese
Firmato digitalmente

Dipartimento dei Laboratori
UOC SIMT-CPE

29/09/2021

Area del Farmaco
UOSD Pianificazione Acquisti e Monitoraggio
Spesa Beni sanitari
Dott. Silvia Caldarini
Dott.ssa Roberta Pavan
Mail: uosd.pamss@aslroma1.it

Al Direttore Ingegneria Clinica
Ing. Silvia Sergio
Mail: ingegneriaclinica@aslroma1.it

E p.c.
Direttore Dipartimento dei Laboratori
Dott. Marcello Meledandri

Direttore UOC ABS
Dott. ssa Cristina Franco

OGGETTO: fornitura in due lotti di sistemi macchine reattivi necessari ai Centri trasfusionali dell'Asl Roma I e dell'Asl Roma 4

In considerazione della prossima scadenza del contratto, stipulato con la società BIO RAD ex Deliberazione n. 1013/2019, si trasmette la documentazione tecnica necessaria per attivare la nuova gara.

Si comunica che la spesa annuale per l'ASL Roma I può essere stimata in € 610.00,00

Nei fabbisogni sono indicati anche le necessità della ASL Roma 4 in quanto la Struttura Trasfusionale della Asl Roma 4 dal punto di vista funzionale (non strutturale) è una Articolazione Organizzativa della Struttura Trasfusionale S. Filippo (DCA 207/2014). Si precisa, inoltre, che il fabbisogno della Asl Roma 4 dovrà essere confermato dall'attuale responsabile della Struttura Trasfusionale.

Si rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti e si porgono cordiali saluti.

Il Direttore
Dr.ssa Maria Alba Stigliano

Ma Alba Stigliano

	AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 1	
	Bando di gara a procedura aperta	
	SEZIONE I AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 1	
	indirizzo: Borgo S. Spirito,3-00193 Roma - Tel. 06/77307676	
	SEZIONE II OGGETTO DELL'APPALTO: Procedura aperta finalizzata	
	all'affidamento della fornitura di sistema macchina reagenti per SIMT; Divi-	
	sione in Lotti: SI, tipo di appalto: Fornitura; importo a base d'asta trien-	
	nale € 2.460.000,00 iva esclusa; luogo di esecuzione: Roma; CPV: 33124110-9	
	Lotto 1 € 420.000,00 CIG 895496708C Lotto 2 € 2.040.000,00 CIG. 895496815F	
	Durata dell'appalto: 36 mesi + eventuale rinnovo 12 mesi; Opzioni: si	
	SEZIONE III INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO FINANZIARIO E	
	TECNICO: eventuali cauzioni e garanzie richieste: come da disciplinare di	
	gara; condizioni di partecipazione: come da disciplinare di gara	
	SEZIONE IV PROCEDURA: procedura aperta; criterio di aggiudicazione: offerta	
	economicamente più vantaggiosa; informazioni di carattere amministrativo: la	
	documentazione di gara è disponibile sulla piattaforma telematica Stella.	
	Termine per il ricevimento delle offerte: . Periodo durante il quale	
	l'offerente è vincolato alla propria offerta: 240 giorni;	
	SEZIONE V ALTRE INFORMAZIONI: Termine richieste di chiarimenti: ore	
	12:00; Presentazione del ricorso: avverso il presente bando notificato	
	all'Amministrazione aggiudicatrice entro i termini di legge;	
	Data di invio del bando alla C.E:	
	Il Direttore UOSD Qualità Appalti	
	Dr.ssa Cristina Franco	

AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 1

Borgo S. Spirito, 3 - 00193 Roma -

ESTRATTO AVVISO DI GARA PROCEDURA APERTA

- 1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale Roma I
– UOC Acquisizione Beni e Servizi - Telefono 06/77307676
- 2) Tipo di appalto: procedura aperta.
- 3) Oggetto dell'appalto: fornitura in service di sistema macchina reagenti per medicina trasfusionale
- 4) Quantitativo o entità totale: € 3.291.008,08 oltre Iva.
- 5) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: ore 12,00.
- 6) data di invio alla GUCE:

Il Direttore
UOSD Qualità Appalti
Dott.ssa Cristina Franco

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN DUE LOTTI DI
SISTEMI MACCHINE REATTIVI NECESSARI AI CENTRI
TRASFUSIONALI DELL' ASL ROMA I E DELL'ASL ROMA 4**

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

1. PREMESSE	3
2. SISTEMA PER GLI ACQUISTI TELEMATICI (SISTEMA)	3
2.1 REGISTRAZIONE DELLE DITTE	4
3.1 Documenti di gara.....	4
3.2 Chiarimenti	5
3.3 Comunicazioni.....	5
4. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	6
4.2 Opzioni e rinnovi.....	6
5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	7
6. REQUISITI GENERALI.....	9
7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....	9
7.1 Requisiti di idoneità'	9
7.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria.....	10
7.3 Requisiti di capacità' tecnica e professionale.....	10
7.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE.....	10
7.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili.....	11
8. AVVALIMENTO	11
9. SUBAPPALTO.	11
10. GARANZIA PROVVISORIA	11
11. SOPRALLUOGO	15
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.	15
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	16
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO	18
15.1 Domanda di partecipazione.....	19
15.2 Documento di gara unico europeo	21
15.3 Dichiarazioni integrativee documentazione a corredo.....	22
16. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA.....	28
17. CAMPIONATURA.....	29
18. CONTENUTO DELLA BUSTA “OFFERTA ECONOMICA”	29
19. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	30
20. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	31
21. COMMISSIONE GIUDICATRICE	32
22. APERTURA E VALUTAZIONE DELLE BUSTE TECNICHE ED ECONOMICHE	33
23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	34
24. AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO	34
25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	37
26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	37

I. PREMESSE

Con atto deliberativo n. _____ l'azienda sanitaria Roma I (in seguito: Asl Roma I) ha deliberato di affidare la fornitura in service di sistema macchina reagenti per SIMT da destinare alla ASL Roma I e alla ASL Roma 4, suddivisa in due lotti, come meglio specificato al successivo art. 4.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

Ai sensi dell'art. 58 del Codice, la presente procedura è interamente svolta attraverso la piattaforma telematica di negoziazione di cui al paragrafo 2 del presente disciplinare.

Il luogo di svolgimento del servizio/consegna della fornitura è Roma codice NUTS: ITI43

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è la Dott.ssa Simona Ameduri.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto sarà individuato contestualmente all'adozione del provvedimento di aggiudicazione.

2. SISTEMA PER GLI ACQUISTI TELEMATICI (SISTEMA)

Per l'espletamento della presente gara, l'ASL Roma I si avvale del Sistema per gli Acquisti Telematici accessibile dal sito: <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> (in seguito: sito).

Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

Al fine della partecipazione alla presente procedura, è indispensabile:

- Un Personal Computer collegato ad internet e dotato di un browser;
- La firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2, del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;
- La registrazione al SISTEMA con le modalità e in conformità alle indicazioni di cui al successivo paragrafo 2.1.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 52 del Codice, l'offerta per la procedura, i chiarimenti e tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relativi alla procedura devono essere effettuati esclusivamente attraverso il SISTEMA e quindi per via telematica, mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatto salvo i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo.

2.1 REGISTRAZIONE DELLE DITTE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati al SISTEMA, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/wp-content/uploads/sites/59/18-Guida-alla-registrazione-e-alle-funzioni-base_-Operatore-Economico-v.1.pdf.

La registrazione al SISTEMA deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno del SISTEMA dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del SISTEMA si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del SISTEMA e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente disciplinare, nei relativi allegati e le guide presenti sul sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito o le eventuali comunicazioni.

3. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

3.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

Disciplinare di gara

Allegato 1 DGUE Operatore economico (da scaricare e compilare a sistema)

Allegato 1a Domanda di partecipazione

Allegato 2 Capitolato tecnico

Allegato 3 criteri di valutazione

Allegato 4 schema offerta economica

Allegato 5 Schema offerta tecnica

Allegato 6 Schema dichiarazioni concordato preventivo (eventuale)

Allegato 7 patto di integrità

Allegato 8 scheda fornitore

Allegato 9 modulo pagamento bollo

Allegato 10 Pattuizioni sul trattamento dei dati personali

Allegato 11 Informativa Privacy

All 12 schema contratto

DUVRI

Si precisa che l'Allegato 7 e gli Allegati relativi alla Privacy dovranno essere predisposti solo in sede di aggiudicazione e al momento della stipula del contratto e che l'accettazione del patto di integrità è riportata nella domanda di partecipazione.

3.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura esclusivamente mediante la proposizione di quesiti inviati mediante il SISTEMA da inoltrare entro le ore 12.00 del _____. Non verranno pertanto evase richieste di chiarimento pervenute in modalità diversa da quella esplicitata.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, tramite SISTEMA.

3.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6, del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di registrazione al SISTEMA, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Tutte le comunicazioni tra la Asl Roma I e gli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante il SISTEMA all'indirizzo PEC del concorrente indicato in fase di registrazione.

È onere della ditta concorrente provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma "Registrazione e funzioni base" e "Gestione anagrafica" (per la modifica dei dati sensibili).

Eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'Asl Roma I; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

4. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è composto da 2 lotti distinti:

Tabella n. 2 – Descrizione dei lotti

Numero Lotto	Oggetto del lotto (CPV 33124110-9)	CIG
1	Sistema macchina-reattivi completamente automatico per l'esecuzione con tecniche di agglutinazione su colonna dei test immunoematologici per le esigenze del Centro di Produzione emocomponenti e spoke correlati	895496708C
2	Sistemi macchina – reattivi completamente automatici per l'esecuzione in routine e urgenza con tecniche di agglutinazione su colonna dei test immunoematologici di I e II livello su pazienti interni ed esterni	895496815F

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto è pari a € 3.291.008,08, tenendo conto dell'eventuale rinnovo e di oneri di sicurezza non soggetti al ribasso, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

Lotto	Importo triennale	Importo eventuale rinnovo	Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso
1	420.000,00	140.000,00	2.025,24
2	2.040.000,00	680.000,00	8.982,84
TOTALE	2.460.000,00	820.000,00	11.008,08

4.1 DURATA

La durata del Contratto è di 36 mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione della stessa.

L'Asl Roma I si riserva la facoltà di risolvere il Contratto in qualunque momento, senza ulteriori oneri per l'Asl Roma I medesima, qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte, ovvero negli altri casi stabiliti nel Contratto medesimo.

4.2 OPZIONI E RINNOVI

Al termine della scadenza del triennio di fornitura, l'ASL Roma I si riserva la facoltà di rinnovare il contratto per ulteriori 12 mesi agli stessi prezzi e condizioni di gara.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice. In tal caso, il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

Nel caso in cui, prima del decorso del termine di durata del contratto sia esaurito l'importo massimo spendibile riferito al lotto di fornitura, al Fornitore potrà essere richiesto, alle stesse condizioni, di incrementare tale importo fino alla concorrenza di un quinto, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del Codice.

Tale facoltà si applica anche nei casi di riduzione e fino alla concorrenza di un quinto, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del Codice.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare al singolo lotto in un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa a in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, al singolo lotto. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del Contratto quadro non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2, lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48, comma 12, del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la

qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Secondo quanto previsto dalla deliberazione AGCM 18/09/2013, in caso di anomalie comportamentali che possono essere indizio di fenomeni anticoncorrenziali, tra cui la partecipazione in R.T.I. di imprese in grado di partecipare alla gara singolarmente, l'Asl Roma I procederà a segnalare all'Autorità tali fenomeni. La delibera è consultabile all'indirizzo: <http://www.agcm.it/stampa/news/6647-varato-il-vademecum-sugli-appalti.html>

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nell'Allegato Patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17, della Legge 190/2012.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla Delibera ANAC n. 157 del 17/02/2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ'

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

b) Possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione del servizio, di cui all'art. 26, comma 1, lettera a), punto 2, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito l'Asl Roma I acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Non richiesti.

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Non richiesti

7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 lett. a)** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 lett. a)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

8. AVVALIMENTO

Non previsto

9. SUBAPPALTO.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Asl Roma I e delle Aziende sanitarie/Amministrazioni contraenti di quanto subappaltato.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) **Una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del valore triennale del lotto cui l'operatore intende partecipare.
- 2) **Una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del Contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione

di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n.159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del Contratto. L'eventuale esclusione dal lotto prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria. La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, con bonifico presso BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA SCRL Coordinate IBAN – IT 32 P 08327 03398 000000001060 BIC: ROMAITRRXXX conto intestato Asl Roma I.
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente

concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della Legge 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);

- 4) avere validità per 240 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 240 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

A) in formato elettronico, allegata sul SISTEMA:

- in originale sotto forma di documento informatico, ai sensi del D.Lgs. 82/2005 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante corredato da: i) autodichiarazione sottoscritta con firma digitale e resa, ai sensi degli artt. 46 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; ii) ovvero, da autentica notarile sotto forma di documento informatico, sottoscritto con firma digitale ai sensi del sopra richiamato Decreto;
- sotto forma di copia informatica di documento cartaceo secondo le modalità previste dall'art. 22, 2, del D.Lgs n. 82/2005. In tali casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale, ai sensi dell'art. 22, comma 2 del D. Lgs. n. 82/2005. Il documento dovrà esser costituito: i) dalla cauzione sottoscritta dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante; ii) da autodichiarazione resa, ai sensi degli artt. 46 e 76 del DPR n. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in

possesso dei poteri per impegnare il garante; iii) ovvero, in luogo dell'autodichiarazione, da autentica notarile.

B) in formato cartaceo:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;
- inviata in busta chiusa, sigillata, con strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni e pervenire al seguente indirizzo: Asl Roma I - Il Piano - Ufficio Protocollo Borgo Santo Spirito, 3 – 00193 Roma, entro il medesimo termine per la presentazione delle offerte.

La busta dovrà riportare esternamente le seguenti informazioni:

- Oggetto della gara: Procedura aperta per la fornitura suddivisa in 2 Lotti di sistemi macchina-reattivi per il SIMT;
- La ragione sociale della concorrente;
- L'indirizzo del destinatario;
- La dicitura "Cauzione provvisoria "

La busta può essere inviata mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, ovvero consegnato a mano da un incaricato dell'Impresa concorrente – limitatamente a tale ultimo caso verrà rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna - nelle giornate non festive dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00 fino al termine perentorio sopra indicato. L'Asl Roma I declina ogni responsabilità in ordine a disguidi postali o di altra natura che impediscano il recapito del plico entro il termine predetto.

Non saranno in alcun caso prese in considerazione le buste pervenute oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spedite prima del termine medesimo; ciò vale anche per le buste inviate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'Asl Roma I accettante. Tali buste non verranno aperte e verranno dichiarate irricevibili in quanto tardive.

In caso di invio in formato cartaceo, la Ditta deve in ogni caso allegare a Sistema copia scannerizzata dei suddetti documenti cartacei.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7, del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Non previsto

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 197 del 18/12/2019 e allegano la ricevuta all'interno della busta amministrativa.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La presentazione dell'offerta (documentazione amministrativa, offerta tecnica e offerta economica) deve essere effettuata sul SISTEMA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma. **Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.**

L'offerta deve essere collocata sul SISTEMA entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno

È ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente. Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, il concorrente può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata. A tal proposito si precisa che qualora, alla scadenza della gara, risultino presenti sul SISTEMA più offerte dello stesso operatore economico, salvo diversa indicazione dell'operatore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima.

Ad avvenuta scadenza del sopradetto termine, non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva a quella precedente.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente disciplinare.

Non sono accettate offerte alternative.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla gara, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La presentazione dell'offerta mediante il SISTEMA è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Asl Roma I ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio.

Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta sul SISTEMA e di non procedere alla collocazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utile/i.

In ogni caso il concorrente esonera l'Asl Roma I da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del SISTEMA.

L'Asl Roma I si riserva comunque di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del SISTEMA.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Il DGUE, la domanda di partecipazione (incluse le dichiarazioni integrative in essa riportate), il Patto d'integrità e la dichiarazione di eventuale concordato preventivo devono essere redatte sui modelli predisposti dall'Asl Roma I e messi a disposizione sul sistema nella sezione dedicata alla presente procedura nonché sul SISTEMA.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del DPR. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia scansionata.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta "Documentazione amministrativa", si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.

Per la documentazione redatta in lingua inglese è ammessa la traduzione semplice.

È consentito presentare direttamente in lingua inglese documentazione quali certificazioni di qualità, dicom, ecc.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per 240 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, l'Asl Roma I potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta dell'Asl Roma I sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. DELLA BUSTA “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

La busta “Documentazione Amministrativa” contiene il DGUE (anche di eventuali ausiliarie), la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative nonché la documentazione a corredo, anche in relazione alle diverse forme di partecipazione. Tale documentazione dovrà essere inserita sul SISTEMA secondo le modalità indicate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma.

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta in bollo, secondo il modello Allegato 1a - Domanda di partecipazione - e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta digitalmente:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta digitalmente dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta digitalmente dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta digitalmente dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

Qualora le dichiarazioni e/o le attestazioni e/o l'offerta tecnica e/o l'offerta economica siano sottoscritte da un procuratore (generale o speciale), il concorrente allega sul SISTEMA anche copia della procura oppure del verbale di conferimento che attesti i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell'atto notarile oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura ovvero copia della visura camerale. L'Asl Roma I si riserva di richiedere al concorrente, in ogni momento della procedura, la consegna di una copia autentica o copia conforme all'originale della procura; nella relativa richiesta verranno fissati il termine e le modalità per l'invio della documentazione richiesta.

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18/07/2016 o successive modifiche, compilando il modello presente sul SISTEMA, secondo quanto di seguito indicato.

Il DGUE presente sul SISTEMA, una volta compilato, dovrà essere scaricato, firmato digitalmente e allegato all'interno della busta "Documentazione amministrativa".

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega sul SISTEMA:

- 1) DGUE, redatto compilando il modello presente sul SISTEMA, firmato dall'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1, del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso l'Asl Roma I e le Aziende sanitarie/Amministrazioni contraenti, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7, del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del Contratto

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «A» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 7.2 del presente disciplinare;
- c) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale di cui al par. 7.3 del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

15.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, con le quali:

1. [fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56] dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta;
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
5. accetta il patto di integrità allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

6. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del DPR 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante e la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
7. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica..... ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
8. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;

9. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

10. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale dinonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da 1 a 10, potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

15.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

11. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria.
12. documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;
13. ricevuta per ogni Lotto cui il concorrente partecipa comprovante il pagamento a favore dell'ANAC di cui alla sez. 12 del presente disciplinare;
14. DUVRI modello B debitamente compilato

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice

15. copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;

15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 15.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;

- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 15.3.3 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

15.3.4 Segreti tecnici e commerciali

Il concorrente deve dichiarare quali informazioni fornite, inerenti l'offerta presentata, costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza (ex art. 53 del Codice).

In base a quanto disposto dall'art. 53, comma 5, del Codice, il diritto di accesso agli atti e ogni forma di divulgazione sono esclusi in relazione alle informazioni fornite dai concorrenti nell'ambito delle offerte che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione del concorrente, segreti tecnici e commerciali.

A tal proposito si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti, ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere dato un principio di prova da parte del concorrente.

La ditta concorrente deve quindi allegare nel SISTEMA una dichiarazione in formato elettronico, firmata digitalmente e denominata "Segreti tecnici e commerciali", nella sezione "Offerta tecnica", contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, accompagnata da idonea documentazione che:

- argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare;
- fornisca un "principio di prova" atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

L'Asl Roma I si riserva comunque di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

L'Asl Roma I di riserva di imporre alle ditte concorrenti condizioni intese a proteggere il carattere di riservatezza delle informazioni rese disponibili.

Si precisa che l'Asl Roma I non effettuerà ulteriori informative e procederà, su richiesta scritta del concorrente entro 10 giorni a comunicare quanto previsto dall'art. 76, comma 2, del Codice (fermo restando quanto previsto dal comma 4 del medesimo articolo).

16. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

La busta “Offerta tecnica” deve contenere i seguenti documenti, da allegare sul SISTEMA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma SISTEMA.

- a) Allegato 5 Schema Offerta Tecnica con allegati T1, T2, T3, T4 debitamente compilati in ogni parte;
- b) Allegato 8 scheda fornitore
- c) schede tecniche della strumentazione offerta;
- d) schede tecniche dei reagenti offerti;
- e) Relazione in merito all'addestramento del personale all'uso del sistema macchina reattivi offerto;
- f) Modalità di attuazione del servizio di assistenza full risk;
- g) Ogni ulteriore elemento utile necessario per comprendere le caratteristiche dell'offerta;

I documenti costituenti l'offerta tecnica dovranno essere sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante o da un suo procuratore o dal soggetto comunque giuridicamente abilitato a impegnare l'offerente.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione.

Fatta eccezione per le attestazioni relative alle certificazioni di qualità, l'offerta tecnica dovrà essere prodotta in lingua italiana. In caso di presentazione di documenti in lingua diversa da quella italiana, gli stessi dovranno essere accompagnati anche da una traduzione resa ai sensi del DPR 445/2000.

L'offerta tecnica costituirà parte integrante del Contratto da stipularsi all'esito dell'eventuale aggiudicazione.

La documentazione tecnica deve essere priva, a pena di esclusione, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'offerta economica.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nella documentazione di gara, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione.

17. CAMPIONATURA

Non prevista.

18. CONTENUTO DELLA BUSTA “OFFERTA ECONOMICA”

La busta “Offerta economica” contiene, a pena di esclusione, l’offerta economica, per ciascun lotto ed è predisposta sul SISTEMA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l’utilizzo della piattaforma SISTEMA.

L’offerta economica deve contenere i seguenti elementi:

Le Schede E1, E2, E3, E4, E5, E6, E7 (All. 4 schema offerta economica) debitamente compilate in ogni loro parte;

Si chiarisce che al fine della formulazione dell’offerta economica da inserire a Sistema l’operatore economico concorrente dovrà riportare il valore complessivo triennale del Lotto di gara risultante dalla Scheda E7, quale sommatoria dei valori risultanti dalle altre schede.

In relazione ai costi della manodopera e agli oneri aziendali in materia di salute e sicurezza si applica quanto previsto dall’art. 95 comma 10 del D.Lgs 50/2016 e ss. mm e ii.

Si precisa che:

- in caso di discordanza tra il valore offerto nella Scheda E7 e quanto indicato nelle ulteriori singole schede E, la Commissione di gara procederà a ricalcolare il valore offerto dandone evidenza nel corso dell’apposita seduta pubblica virtuale;
- successivamente la Commissione procederà alla determinazione del valore complessivo che sarà utilizzato per l’attribuzione del punteggio economico.
- i prezzi unitari potranno essere espressi con un numero di decimali **non superiore a cinque (5)**;
- il prezzo totale del Lotto dovrà essere espresso con un numero di decimali **non superiore a due (2)**;
- I prezzi devono essere indicati Iva esclusa;
- i prezzi unitari offerti sono comprensivi dei servizi connessi alla fornitura anche di quelli migliorativi se dichiarati in sede di offerta tecnica;

- sono ammesse esclusivamente offerte a ribasso, pertanto non verranno accettate offerte superiori all'importo posto a **BASE D'ASTA** di ogni Lotto.
- non saranno ammesse offerte pari a 0 (zero);

Deve essere inoltre indicato, a carico dell'offerente, nell'Allegato E7 "Schema Offerta economica complessivo", la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice.

I documenti costituenti l'offerta economica dovranno essere sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante o da un suo procuratore o dal soggetto comunque giuridicamente abilitato a impegnare l'offerente.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta economica dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione.

19. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

Descrizione	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
Totale	100

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri indicati in calce a ciascun Lotto negli allegati 3.1.

In merito al punteggio tecnico, a ciascuno degli elementi discrezionali (D) riportati nei criteri di valutazione, la Commissione collegialmente attribuisce un coefficiente variabile da zero ad uno, utilizzando la seguente scala di giudizi riportati negli Allegati 3.1: insufficiente = 0,00; sufficiente 1,50; discreto = 0,30; buono= 0,60; distinto= 0,80, ottimo =1,00.

Per i criteri quantitativi (Q): A ciascuno degli elementi quantitativi cui è assegnato un punteggio è attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, sulla base dei metodi riportati nel criterio oggetto di valutazione. In particolare, il concorrente dovrà indicare nell'offerta tecnica la misura/valore corrispondente all'elemento in questione.

Per i criteri tabellari (T): Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto. In particolare, il concorrente dovrà indicare nell'offerta tecnica la presenza o meno della caratteristica tecnica in oggetto (SI/NO).

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio, secondo il metodo aggregativo compensatore in quanto idoneo a consentire una corretta ponderazione tra i criteri.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = punteggio concorrente i;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;

C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;

P_a = peso criterio di valutazione a;

P_b = peso criterio di valutazione b;

P_n = peso criterio di valutazione n.

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente formula:

$$C_i = ((BA - P_i) / (BA - P_{\min}))^{0,5}$$

Dove:

BA base d'asta triennale del lotto

P_i Valore dell'offerta triennale del concorrente i-esimo;

P_{min} Prezzo complessivo più basso offerto per il Lotto.

Ai fini del calcolo dei punteggi tecnici ed economici saranno utilizzate le prime due cifre decimali. In caso di un numero di cifre maggiori di due, la Commissione procederà a troncare i valori alla seconda cifra decimale, senza alcun arrotondamento.

20. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Le sedute pubbliche esclusivamente virtuali saranno effettuate attraverso il SISTEMA e ad esse potrà partecipare ogni ditta concorrente, collegandosi da remoto al sistema, tramite la propria infrastruttura informatica, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma.

La prima seduta pubblica virtuale avrà luogo il giorno _____, alle ore 9,30.

La presente vale quindi anche come convocazione a detta seduta per le ditte che intendono partecipare.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari che saranno comunicati a mezzo sistema almeno 2 giorni prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche virtuali saranno comunicate ai concorrenti mediante SISTEMA almeno 2 giorni prima della data fissata.

Il RUP procederà, nella prima seduta pubblica virtuale, a verificare la ricezione delle offerte collocate sul SISTEMA.

Successivamente il RUP procederà a:

- a) Sbloccare la documentazione amministrativa allegata in fase di sottomissione dell'offerta;
- b) Verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) Attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- d) Redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- e) Adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice. Di tale informazione sarà contestualmente dato avviso ai concorrenti.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, l'Asl Roma I si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13, del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

21. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce eventuale ausilio al RDP nella valutazione della congruità delle offerte (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

L'Asl Roma I pubblica, sulla piattaforma telematica, nella sezione dedicata alla presente procedura, la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29,

comma 1, del Codice.

22. APERTURA E VALUTAZIONE DELLE BUSTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il RUP procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica virtuale, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche.

Successivamente, in seduta pubblica virtuale, la commissione procederà allo sblocco delle offerte economiche.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 9 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 23.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti presentino medesima quotazione economica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica virtuale, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 24.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste "Documentazione amministrativa" e "Offerta tecnica";
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della Commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della Commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 24.

24. AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del Contratto, l'Asl Roma I si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, sull'offerente cui l'Asl Roma I ha deciso di aggiudicare il Contratto.

Prima dell'aggiudicazione, l'Asl Roma I, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare il Contratto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, l'Asl Roma I prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

L'Asl Roma I, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5, e 33, comma 1, del Codice, aggiudica la procedura.

Si rappresenta che, in considerazione dell'oggetto dell'appalto, si procederà all'avvio della fornitura ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D. Lgs 50/2016 in pendenza della stipulazione del contratto, ovvero di perfezionamento della sua efficacia con le relative approvazioni.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti, nonché dopo la verifica della veridicità delle ulteriori dichiarazioni sostitutive rese dall'impresa aggiudicataria, in sede di presentazione dell'offerta.

In caso di esito negativo delle verifiche, l'Asl Roma I procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'Asl Roma I aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui il Contratto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, il Contratto quadro verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del Contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88, comma 4-bis, e 89 e dall'art. 92, comma 3, del D.Lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9, del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del Contratto; agli altri concorrenti verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Il Contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del Contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il mancato invio/la mancata presentazione di quanto necessario ai fini della stipula sarà causa di revoca dell'aggiudicazione.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

Il contratto è soggetta/o agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'esito positivo degli accertamenti d'ufficio nonché la ricezione della documentazione richiesta nel termine fissato è condizione essenziale per la stipula del Contratto. Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice l'Asl Roma I interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo Contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 3.000,00.

L'Asl Roma I comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento. L'importo verrà pubblicato altresì sul sito www.aslroma1.it, nella pagina informativa dedicata alla presente procedura.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del Contratto.

L'affidatario, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività, deve depositare il contratto di subappalto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione, nonché una dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 attestante che nel relativo sub-contratto è stata inserita apposita clausola sulla tracciabilità dei flussi finanziari. Sono altresì comunicate eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

È inoltre fatto obbligo di acquisire una nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di cui all'art. 105, comma 7, del Codice.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del Contratto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c-bis) del Codice.

25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Roma, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) l'Asl Roma I fornisce le seguenti informazioni in merito al trattamento dei dati personali.

L'Asl Roma I, per le finalità successivamente descritte, raccoglie e tratta le seguenti tipologie di dati:

- (i) Dati 'personali' (es. dati anagrafici, indirizzi di contatto, ecc.);
- (ii) Dati 'giudiziari', di cui all'art. 10 del Regolamento UE, relativi a condanne penali o a reati, il cui trattamento è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa per permettere la partecipazione alla procedura di gara e l'eventuale aggiudicazione. Il trattamento dei dati giudiziari avviene sulla base dell'Autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dall'Asl Roma I a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il conferimento dei dati richiesti dall'Asl Roma I è necessario, in base alla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori dell'Asl Roma I individuati quali Incaricati del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- Soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;
- Soggetti terzi fornitori di servizi per l'Asl Roma I, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- Altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- Altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- Legali incaricati per la tutela dell'Asl Roma I in sede giudiziaria.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dall'Asl Roma I nel rispetto di quanto previsto Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

I dati relativi al concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto saranno diffusi tramite il sito internet www.aslroma1.it.

In adempimento agli obblighi di legge in materia di trasparenza amministrativa, il concorrente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare siano pubblicati e diffusi tramite il sito internet www.aslroma1.it, sezione Amministrazione Trasparente.

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati verranno conservati per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati.

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dall'aggiudicazione definitiva per la stazione appaltante e dalla conclusione dell'esecuzione del contratto per l'Amministrazione/Azienda Sanitaria contraente e comunque per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al perseguimento delle finalità sopra descritte. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

Nell'ambito della presente gara non è previsto alcun tipo di processo decisionale automatizzato.

In qualunque momento l'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt. 7 e da 15 a 22 del Regolamento UE/2016/679. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto, l'origine e le finalità del trattamento, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica, i destinatari cui i dati saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento. La relativa richiesta va rivolta all'Asl Roma I, Borgo Santo Spirito 3, 00193 Roma.

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali (www.garanteprivacy.it).

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è l'Asl Roma I, con sede in Borgo Santo Spirito 3, 00193 Roma.

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN DUE LOTTI DI
SISTEMI MACCHINE REATTIVI NECESSARI AI CENTRI
TRASFUSIONALI DELL' ASL ROMA 1 E DELL'ASL ROMA 4**

**ALLEGATO 2
CAPITOLATO TECNICO**

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato tecnico ha per oggetto l'affidamento, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., della fornitura suddivisa in due Lotti di:

Lotto 1:

Sistema macchina-reattivi completamente automatico per l'esecuzione con tecniche di agglutinazione su colonna dei test immunoematologici per le esigenze del Centro di Produzione emocomponenti e spoke correlati

Lotto 2:

Sistemi macchina – reattivi completamente automatici per l'esecuzione in routine e urgenza con tecniche di agglutinazione su colonna dei test immunoematologici di I e II livello su pazienti interni ed esterni

Tale fornitura è comprensiva del servizio di manutenzione e di assistenza tecnica “full risk” delle apparecchiature stesse per la durata del contratto, formazione del personale tecnico, manutenzioni, collegamento a host computer con postazioni PC dedicate, reagenti e kit diagnostici per l'esecuzione delle indagini diagnostiche commisurati ai carichi di lavoro dei Servizi e alla stabilità dei reagenti, nonché ogni eventuale consumabile correlato con il procedimento analitico.

Le attrezzature elettromedicali oggetto del presente appalto dovranno essere, laddove specificato, nuovi di fabbrica, e, in ogni caso, di ultima generazione ed forniti completi di ogni accessorio occorrente per renderli pienamente funzionanti e idonei all'uso cui sono destinati, nonché dotati di una quantità di materiali di consumo adeguata a consentirne la messa in funzione ed il collaudo funzionale.

Le tipologie di dispositivi, i quantitativi e le caratteristiche tecniche devono essere necessariamente conformi a quanto riportato di seguito.

Tutti i beni devono essere installati a spese dell'Aggiudicatario presso i luoghi di utilizzo o comunque indicati dal Committente;

ART. 2 OGGETTO DELLA FORNITURA

LOTTO I – BASE D'ASTA ANNUALE € 140.000,00

Sistema macchina-reattivi completamente automatico per l'esecuzione con tecniche di agglutinazione su colonna dei test immunoematologici per le esigenze del Centro di Produzione emocomponenti e spoke correlati

N. 1 sistema analitico completamente automatico nuovo di fabbrica e di ultima generazione con caricamento di almeno 80 campioni da destinare all'ASL Roma I

N. 1 postazione manuale, comprensivo di centrifuga, incubatore, pipette e lettore dedicati.

Caratteristiche tecniche minime

Per l'esecuzione dei test immunoematologici indicati nello schema di offerta economica, si richiede un sistema costituito da una strumentazione completamente automatica (alloggiamento on-board con caricamento automatico nell'area di dispensazione non inferiore a 200 schedine), di tipo walk-away che permetta la completa tracciabilità e la gestione delle differenti fasi con un unico software, dalla processazione della provetta alla lettura dei risultati.

Il sistema deve essere corredato da gruppo di continuità, stampante e ogni altro materiale di consumo.

Funzionamento ad accesso continuo e random.

Collegamento con modalità bidirezionale con sistema informatico utilizzato presso il SIMT (ricezione e trasmissione liste di lavoro e risultati) e collegamento con LIS.

Capacità di eseguire i test di Immunoematologia richiesti singolarmente e in combinazione tra loro.

Campionamento da provette primarie delle più comuni dimensioni nella stessa seduta analitica.
 Identificazione dei reagenti mediante riconoscimento del codice a barre con registrazione automatica del tipo, del lotto e della scadenza.
 Sistema di controllo e di verifica della dispensazione dei reagenti e dei campioni.
 Presenza di allarmi acustici e/o visivi per la segnalazione di errori.
 Presenza di sensori di livello per campioni e reagenti liquidi, con notifica acustica e/o visiva di insufficiente quantità prima/durante l'esecuzione del piano di lavoro.
 Prediluizione automatica degli eritrociti e di altri reagenti, quando necessaria.
 Foratura automatica delle schedine, con possibilità di reimpiego delle schedine parzialmente utilizzate.
 Possibilità di operare con plasma, siero, sangue intero, emazie.
 Possibilità di modifica dei risultati con traccia nel database della modifica effettuata e dell'operatore responsabile della modifica.
 Possibilità di stampare i risultati per singolo campione o per campioni multipli e per singolo test o test multipli (cartaceo e pdf).
 Gestione delle urgenze: inserimento di test urgenti con canale prioritario, durante l'esecuzione di altri test.
 Password di accesso differenziata.
 Software di conferma fra il test diretto e indiretto e viceversa.
 Sensori di livello e coagulo per reagenti e campioni;
 Il software deve consentire agli operatori di verificare in qualsiasi momento lo stato degli esami in corso e di quelli storicizzati.
 Possibilità di visualizzazione dell'immagine delle schedine anche con risultati dubbi o discrepanti per la validazione da parte dell'operatore prima dell'invio dei risultati all'host
 Aggiornamento software a carico dell'Impresa per l'intera durata della fornitura.

La fornitura deve comprendere per ogni strumento e per ogni presidio rispettivamente:

Abbonamento annuale a controllo di qualità interno a cadenza giornaliera (La quantità dei reagenti utilizzati per i controlli è stata computata nel carico di attività di immunoematologia richiesta).

Abbonamento annuale ad un Programma VEQ di valutazione esterna strutturato su almeno 3 invii anno che preveda:

Tipizzazione eritrocitaria

Tipizzazione Rh

Fenotipo Rh

Test di Coombs diretto

Ricerca anticorpi irregolari

Identificazione anticorpi irregolari

LOTTO 2 BASE D'ASTA ANNUALE € 680.000,00 (€ 500.000,00 per la ASL Roma I e € 180.000,00 per la ASL Roma 4)

Sistemi macchina – reattivi completamente automatici per l'esecuzione in routine e urgenza con tecniche di agglutinazione su colonna dei test immunoematologici di I e II livello su pazienti interni ed esterni

N. 7 sistemi analitici completamente automatici e di ultima generazione con tecnica di agglutinazione su colonna e software di validazione a distanza per i 3 Centri presso ASL ROMA I – P.O. San Filippo Neri e ASL Roma 4 – Ospedale San Paolo Civitavecchia.

STRUMENTAZIONE	ASL ROMA I	ASL ROMA 4
n. 4 strumenti principali nuovi di fabbrica, di ultima generazione, con caricamento di almeno 50 campioni	<u>n. 3</u>	<u>n. 1</u>

n. 3 strumenti di back up di ultima generazione, anche rigenerati, con caricamento di almeno 50 campioni	<u>n. 2</u>	<u>n. 1</u>
--	-------------	-------------

N. 3 postazioni manuali, una per ogni Centro comprensivi di centrifuga, incubatore, pipette e lettore dedicati.

Caratteristiche tecniche minime

Per l'esecuzione dei test immunoematologici indicati nello schema di offerta economica, si richiede un sistema costituito da una strumentazione completamente automatica (alloggiamento on-board con caricamento automatico nell'area di dispensazione non inferiore a 150 schedine), di tipo walk-away che permetta la completa tracciabilità e la gestione delle differenti fasi con un unico software, dalla processazione della provetta alla lettura dei risultati.

Il sistema deve essere corredato da gruppo di continuità, stampante e ogni altro materiale di consumo.

Funzionamento ad accesso continuo e random.

Collegamento con modalità bidirezionale con sistema informatico utilizzato presso il SIMT (ricezione e trasmissione liste di lavoro e risultati) e collegamento con LIS.

Capacità di eseguire i test di Immunoematologia richiesti singolarmente e in combinazione tra loro.

Campionamento da provette primarie delle più comuni dimensioni nella stessa seduta analitica.

Identificazione dei reagenti mediante riconoscimento del codice a barre con registrazione automatica del tipo, del lotto e della scadenza.

Sistema di controllo e di verifica della dispensazione dei reagenti e dei campioni.

Presenza di allarmi acustici e/o visivi per la segnalazione di errori.

Presenza di sensori di livello per campioni e reagenti liquidi, con notifica acustica e/o visiva di insufficiente quantità prima/durante l'esecuzione del piano di lavoro.

Prediluizione automatica degli eritrociti e di altri reagenti, quando necessaria.

Foratura automatica delle schedine, con possibilità di reimpiego delle schedine parzialmente utilizzate.

Possibilità di operare con plasma, siero, sangue intero, emazie.

Possibilità di modifica dei risultati con traccia nel database della modifica effettuata e dell'operatore responsabile della modifica.

Possibilità di stampare i risultati per singolo campione o per campioni multipli e per singolo test o test multipli (cartaceo e pdf).

Gestione delle urgenze: inserimento di test urgenti con canale prioritario, durante l'esecuzione di altri test.

Password di accesso differenziata.

Software di conferma fra il test diretto e indiretto e viceversa.

Sensori di livello e coagulo per reagenti e campioni;

Il software deve consentire agli operatori di verificare in qualsiasi momento lo stato degli esami in corso e di quelli storicizzati

Possibilità di visualizzazione dell'immagine delle schedine anche con risultati dubbi o discrepanti per la validazione da parte dell'operatore prima dell'invio dei risultati all'host

Aggiornamento software a carico dell'Impresa per l'intera durata della fornitura.

La fornitura deve comprendere per ogni strumento e per ogni presidio rispettivamente:

N. 1 abbonamento annuale a controllo di qualità interno per determinazione di gruppo, fenotipo Rh, Coombs diretto ed indiretto, prova di compatibilità a cadenza giornaliera (La quantità dei reagenti utilizzati per i controlli è stata computata nel carico di attività di immunoematologia richiesta).

N. 1 abbonamento annuale, uno per ogni presidio, ad un Programma VEQ di valutazione esterna strutturato su almeno 3 invii anno che preveda:

Tipizzazione eritrocitaria

Tipizzazione Rh

Fenotipo Rh

Test di Coombs diretto

Ricerca anticorpi irregolari

Identificazione anticorpi irregolari

Prove di compatibilità

Requisiti dispositivi diagnostici – caratteristiche minime -

I dispositivi oggetto della presente procedura dovranno essere perfettamente conformi alle norme legislative e regolamentari vigenti in materia. Inoltre, i prodotti offerti dovranno possedere, pena l'esclusione dalla gara, le caratteristiche tecniche minimali e necessarie indicate nel presente Capitolato. In particolare, i dispositivi medico diagnostici in vitro dovranno essere conformi alle norme relative alla "Marcatura CE" (Direttiva 98/79/CE e D. Lgs n. 332/00).

Pannelli pronti all'uso per la ricerca di anticorpi irregolari a 3 cellule. In particolare, presenza di eritrociti omozigoti per gli antigeni che provocano anticorpi con effetto dose.

-Pannello pronto all'uso per identificazione di anticorpi irregolari (ad almeno 11 cellule), con emazie testo adeguate in numero e composizione a consentire l'identificazione degli anticorpi anche in caso di miscele, garantendo in ogni lotto di prodotto l'espressività in forma omozigote degli antigeni clinicamente significativi e la presenza di antigeni rari.

Emazie A1, A2, B, 0 per la determinazione indiretta di gruppo pronte all'uso.

Antisieri di clonalità differente per la determinazione dell'antigene D di cui almeno 1 DVI- (in linea con gli standard nazionali e internazionali raccomandati per la tipizzazione di pazienti e donatori).

Le schedine per la determinazione e controllo gruppo, fenotipo Rh, Coombs devono essere preseminate e pronte all'uso.

L'Impresa deve segnalare la gamma delle varie tipologie di "schedine" disponibili per l'esecuzione di ogni test al fine di una eventuale variazione a parità di costo in corso di fornitura.

Si precisa che i fabbisogni annuali riportati nello schema di offerta economica sono indicativi dell'attuale trend dei consumi; l'Impresa aggiudicataria dovrà consegnare le quantità e le tipologie effettivamente necessarie e richieste dall'Azienda senza muovere eccezioni di sorta, per maggiori o minori quantità richieste nel corso della fornitura

ART. 3 AGGIUDICAZIONE

La fornitura verrà aggiudicata come specificato nel Disciplinare di Gara.

ART. 4 SERVIZI RICHIESTI

Per quanto non in contrasto con le condizioni stabilite nel presente Capitolato Tecnico e nel contratto, l'esecuzione della fornitura oggetto del presente atto è soggetta, nell'ordine, anche all'osservanza delle statuizioni di seguito indicate:

- a) Prescrizioni e specifiche tecniche riportate nel presente Capitolato: tali specifiche tecniche o sono possedute puntualmente, oppure è possibile presentare un prodotto di caratteristiche funzionali equivalenti comprensivo di una relazione tecnica che, evidenziando le differenze, confermi l'equivalenza funzionale.
- b) Dovranno essere rispettate le norme, leggi e regolamenti vigenti, o che dovessero essere emanati nel corso dell'esecuzione del contratto.
- c) Tutte le disposizioni che il Committente avrà ricevuto o potrebbe ricevere durante l'esecuzione del contratto dalle autorità sanitarie centrali e/o periferiche, nonché tutte le disposizioni che il Committente avrà ricevuto dall'Assessorato alla Sanità della Regione Lazio e dal Ministero della Sanità per la buona esecuzione della fornitura.

ART. 5 CARATTERISTICHE DELLE FORNITURE

La quantità, le tipologie e la descrizione dei beni oggetto del presente appalto, nonché le caratteristiche che essi devono rispettare sono riportate negli atti di gara.

Le forniture devono intendersi di tipo "full risk", quindi l'Aggiudicatario deve provvedere alla relativa installazione presso i luoghi di utilizzo indicati dal Committente in modo da assicurarne il perfetto

funzionamento oltre che la perfetta rispondenza a tutte le normative in vigore al momento della gara ed eventualmente entrate in vigore nel corso del montaggio. Pertanto, l'offerta economica deve intendersi comprensiva di forniture e di tutti gli oneri necessari, nessuno escluso a garantire la perfetta funzionalità.

Prestazioni ed obblighi complementari alle forniture

Nell'importo offerto si intendono esplicitamente compresi tutti gli obblighi e le condizioni della fornitura, comprese le seguenti prestazioni:

- L'imballo, il trasporto, il facchinaggio, l'installazione franco reparti e le prove di funzionalità nei singoli ambienti;
- Formazione all'utilizzo delle apparecchiature - da effettuarsi sia prima dell'avvio delle apparecchiature medesime che durante il primo anno di utilizzo – e formazione alla manutenzione di primo livello; tale prestazione comprende anche la formazione di almeno un operatore, indicato dal committente, al livello di formatore cioè tale da poter formare eventuali ulteriori operatori che dovessero fare uso dell'apparecchiatura. Tale prestazione comprende anche la formazione di almeno un operatore per sito di utilizzo, indicato dal Committente, al livello di "formatore" cioè tale da poter formare eventuali ulteriori operatori che dovessero fare uso dell'apparecchiatura. Dovrà inoltre essere previsto un addestramento al personale del servizio tecnico coinvolto nella gestione delle apparecchiature (Global Service). Tutta la formazione dovrà essere certificata da apposita documentazione;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria nei tempi di intervento specificati in offerta per qualunque tipologia di apparecchiatura e causa di guasto, con la fornitura di un apparecchio sostitutivo (nelle condizioni indicate successivamente).
- Fornitura in duplice copia dei manuali d'uso e manutenzione in lingua italiana, sia su supporto cartaceo che informatico in caso di aggiudicazione;
- Fornitura in duplice copia dei manuali tecnici comprensivi degli schemi elettrici e/o meccanici, sia su supporto cartaceo che informatico in caso di aggiudicazione;
- Fornitura, per ciascuna apparecchiatura, dei risultati delle verifiche di sicurezza in base alla normativa CEI 62/5 (esame a vista e prove strumentali) effettuate c/o produttore o alla consegna in caso di aggiudicazione;
- Garanzia *full risk* per l'intera durata del contratto, a decorrenza dalla data di collaudo;
- Tutti gli oneri relativi al completo rispetto al D.L. 81/08 e s.m.i.;
- Tutti gli oneri relativi alle misure ai controlli e alle verifiche dei collaudi sia con attrezzature adeguate, sia con personale qualificato.

ART. 6 INCLUSIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA E MANUTENZIONE

Incluso nell'appalto è anche il servizio di manutenzione *full risk* delle apparecchiature fornite, per tutto il periodo relativo alla durata del contratto di service, a decorrere dalla data di emissione del certificato del collaudo.

L'attività di manutenzione che deve essere fornita dall'Aggiudicatario al Committente è di tipo "*full risk*", comprensiva cioè di intervento sul luogo, riparazione, fornitura di pezzi di ricambio e prestazione di mano d'opera sulle apparecchiature.

La manutenzione oggetto dell'appalto è di due tipi:

6.1. Manutenzione correttiva

L'intervento di manutenzione correttiva viene richiesto per ricondurre l'apparecchiatura nelle normali condizioni di operatività specificate dal produttore. Detta assistenza dovrà prevedere un numero di interventi illimitati su chiamate.

Qualora la riparazione abbia comportato la sostituzione di parti importanti, la ditta dovrà verificarne le condizioni generali di funzionalità e di sicurezza.

Dovrà essere garantito un tempo di intervento su chiamata non superiore alle 8 (otto) ore solari; dovrà comunque essere garantita la continuità del servizio, assicurando un tempo massimo di fermo macchina non superiore alle 24 (ventiquattro) ore dall'istante di chiamata. In caso di riparazione dello strumento presso la

sede del fornitore, la ditta dovrà provvedere a sua cura e spese al trasporto dal Presidio alla sua sede e viceversa.

Inoltre, nel caso la riparazione sia stimata in tempistiche superiori alle 24 (ventiquattro) ore solari dalla chiamata, la ditta aggiudicataria dovrà inviare provvisoriamente una seconda idonea strumentazione al fine di garantire la continuità operativa dell'apparecchio.

6.2. Manutenzione programmata

Per tutta la durata del servizio deve essere svolta anche la manutenzione programmata, al fine di garantire il corretto e ottimale funzionamento delle apparecchiature fornite. La cadenza delle visite di manutenzione dovrà essere specificata nella offerta tecnica, comunque non inferiore a due interventi per anno.

La manutenzione programmata prevede controlli periodici di verifica, messa a punto, sostituzione parti di ricambio e parti soggette ad usura, aggiornamento del software utilizzato dei sistemi diagnostici ed eventuale adeguamento e/o riconduzione al corretto funzionamento per quei sistemi analitici risultanti non conformi come previsto dai manuali d'uso forniti in dotazione.

Entro 30 giorni naturali consecutivi a partire dalla data del collaudo, ed entro il mese di gennaio di ciascun anno successivo, la Ditta Aggiudicataria dovrà redigere/aggiornare il calendario degli interventi di manutenzione programmata (parte integrante del programma di manutenzione), dettagliato per ogni apparecchiatura.

In tale calendario gli interventi di manutenzione programmata dovranno essere pianificati nel tempo secondo le periodicità indicate e comunicate al Servizio di Ingegneria Clinica (ingegneriaclinica@aslroma1.it).

In fase di esecuzione le date previste dovranno essere rispettate con una tolleranza del +/-20% della periodicità di ripetizione degli interventi (ad esempio nel caso di quattro interventi annui: periodo di ripetizione = 3 mesi, tolleranza = ± 18 giorni). Non dovranno essere svolti interventi di manutenzione programmata con scostamenti maggiori di quanto precedentemente indicato, se non preventivamente concordati e giustificati da specifiche esigenze tecniche e/o cliniche.

Il non rispetto delle tempistiche sopra indicate prevedrà l'applicazione di una penale pari allo 0,1 per mille dell'importo contrattuale per ogni caso in cui non siano rispettate le modalità manutentive definite dal produttore, per ogni giorno di ritardo per la presentazione dello scadenzario della manutenzione preventiva e per ogni caso in cui non vengano rispettati i tempi e le modalità della manutenzione preventiva.

ART. 7 Corso di Formazione

Il corso di formazione per l'uso delle apparecchiature fornite in service, dovrà essere espletato presso la sede del laboratorio destinatario, concordando tempi e modalità con il Responsabile di quest'ultimo.

La formazione dovrà comprendere:

- Uso delle apparecchiature in ogni loro funzione
- Procedure per la soluzione degli inconvenienti più ricorrenti
- Gestione operativa quotidiana
- Modalità di comunicazione con il servizio di assistenza per eventuali richieste d'intervento
- Tutta la formazione dovrà essere certificata da apposita documentazione e consegnata in duplice copia alla Unità Operativa Coinvolta e al Servizio di Ingegneria Clinica.

ART. 8 QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI

Per la provvista dei materiali in genere e per la loro scelta ed accettazione saranno, a seconda dei casi, applicabili le norme in vigore.

Le attrezzature e/o componenti saranno consegnati nel loro imballo, in modo da essere protetti contro qualsiasi manomissione, o danno da maneggiamento. Gli imballaggi devono rispondere alle norme in vigore a seconda della natura dei beni da consegnare.

ART. 9 OSSERVANZA DELLA NORMATIVA TECNICA

Tutte le apparecchiature ed i materiali costituenti la fornitura devono essere conformi alla legislazione nazionale vigente. In particolare si richiede:

- gli apparecchi offerti dovranno possedere marcatura CE secondo le Direttive 93/42/CEE e 2007/47/CE dispositivi medici ed essere costruiti secondo norme CENELEC e CEN generali (CEI EN 60601-1 ovvero CEI 62-5), collaterali, particolari e funzionali applicabili;
- la conformità alle norme tecniche richieste esplicitamente nel seguito ha l'esclusiva finalità di permettere di effettuare le attività di collaudo (prova di accettazione, verifiche di funzionalità e sicurezza, ecc.) in conformità alle procedure e modalità interne all'Azienda;
- ove la conformità alle norme tecniche indicate non sia garantita, la Ditta partecipante deve indicare quali sono i punti delle norme tecniche non rispettate;
- In particolare:
 - tutte le apparecchiature elettromedicali dovrebbero essere conformi alla norma CEI 62.5 (1998) – EN 60601.1 e successive varianti, oppure alla nuova edizione della norma EN 60601.1: le Ditte offerenti dovranno indicare a quale versione della EN 60601.1 è stato fatto riferimento. Le singole apparecchiature dovrebbero inoltre essere conformi alle relative norme di prodotto applicabili;
 - tutti i sistemi di apparecchiature elettromedicali devono essere conformi alla norma CEI EN 60601-1-1 o alla norma EN 60601.1 (ed. 2007);
 - il materiale di consumo dovrà rispondere ai requisiti della F.U. in vigore e a tutte le norme di legge vigenti in materia;
- il rispetto degli obblighi in materia di sicurezza del lavoro di fabbricanti, fornitori e installatori, così prescritti da art. 23 D.Lgs 81/2008.

La Ditta aggiudicataria, rendendosene garante nei confronti dell'Azienda, sarà tenuta inoltre all'osservanza di tutte le leggi e regolamenti che potranno essere emanati durante il periodo contrattuale da parte delle Autorità competenti per la produzione, confezionamento e distribuzione dei prodotti oggetto della fornitura

ART. 10 TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DELLA FORNITURA

L'aggiudicatario dovrà effettuare la consegna della fornitura entro il termine di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dall'ordine o nel più breve termine specificato in offerta e comunque secondo il programma concordato con il Committente.

Ultimati i lavori ed i montaggi delle attrezzature, la ditta dovrà comunicare per iscritto al Responsabile del Procedimento l'avvenuto completamento; da tale data l'amministrazione appaltante procederà a tutte le prove che riterrà necessarie per la redazione del certificato di collaudo, entro comunque i termini indicati dal DPR 554/99.

Successivamente alla data di consegna dei beni dall'Aggiudicatario al Committente, avranno inizio le operazioni di messa in funzione e collaudo delle apparecchiature che dovranno concludersi entro 30 (trenta) giorni.

E' fatto obbligo all'Aggiudicatario di rispettare i termini di consegna stabiliti dal Committente.

Il termine di consegna si intende compiuto quando tutti i beni oggetto della fornitura sono stati consegnati ed installati.

Con la consegna dei beni, l'aggiudicatario è tenuto a fornire, senza ulteriori corrispettivi, i manuali ed ogni altra documentazione tecnica o descrittiva, in lingua italiana, idonea per assicurare il soddisfacente funzionamento o impiego o manutenzione dei beni forniti, ivi compresa quella rispondente alle prescrizioni dell'art.6 CEI 62-5, artt.2.3. e 2.4 CEI 62-25 e quant'altro previsto dalla legge 81/08 e successive modifiche ed integrazioni.

ART. 11 COLLAUDO

Ultimata la fornitura di tutti i beni, il loro montaggio ed installazione, il Committente, previa comunicazione scritta dell'Impresa aggiudicataria, redigerà un verbale di avvenuta ultimazione della fornitura.

Il collaudo finale avverrà dopo l'ultimazione della installazione di tutti i beni oggetto della fornitura ed entro 60 (sessanta) giorni dal verbale di ultimazione della fornitura. Le operazioni di collaudo saranno eseguite da personale di fiducia del Committente.

Alle operazioni di collaudo dovranno assistere i rappresentanti dell'Aggiudicatario che dovrà fornire gratuitamente tutta l'assistenza, il personale ed i mezzi tecnici necessari per l'espletamento delle relative operazioni e di ogni prova funzionale al collaudo stesso.

Le operazioni di collaudo devono svolgersi con le modalità e secondo i criteri indicati nel presente Capitolato tecnico.

Ad esito positivo delle operazioni di collaudo verrà redatto apposito verbale.

Per quanto riguarda le caratteristiche del sistema, nonché le caratteristiche qualitative, dichiarate dalla ditta sotto la propria responsabilità, verrà effettuata la loro verifica durante un periodo non superiore a tre mesi a partire dalla data di collaudo. Qualora non vi fosse corrispondenza con quanto dichiarato, dopo una ulteriore verifica in contraddittorio con la Ditta (per un tempo comunque non superiore ad un mese) il Committente si riserva di recedere dal contratto.

ART. 12 MODALITA' DI ESECUZIONE DEL COLLAUDO

Il collaudo deve accertare che i beni presentino i requisiti richiesti dal contratto e dai capitolati tecnici dallo stesso richiamati.

L'Amministrazione provvederà alla sospensione delle operazioni di collaudo nel caso in cui rilevi la mancanza della documentazione relativa ai beni forniti, ovvero l'incompletezza della fornitura.

I costi dei prodotti che si deteriorano per l'esecuzione di prove, accertamenti, analisi, sono a carico dell'Aggiudicatario, al quale tali prodotti vanno restituiti nello stato in cui si trovano dopo le relative operazioni. Sono parimenti a carico della Ditta anche le spese di collaudo iniziale per la verifica del funzionamento del sistema e gli oneri per la decontaminazione finale del sistema strumentale.

ART. 13 DECISIONI DI COLLAUDO

I collaudatori, sulla base delle prove ed accertamenti effettuati, possono accettare i prodotti ovvero rifiutarli o dichiararli rivedibili.

È obbligo dell'Aggiudicatario assistere al collaudo. L'assenza di rappresentanti dell'Aggiudicatario è considerata come acquiescenza alle constatazioni ed ai risultati cui giungono i collaudatori; gli eventuali rilievi e determinazioni sono comunicati all'Impresa, tempestivamente, a mezzo PEC.

Il regolare collaudo dei prodotti e la dichiarazione di presa in consegna non esonera comunque l'Aggiudicatario per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento del collaudo, ma vengano in seguito accertati. In tal caso l'Aggiudicatario è invitato dal Committente ad assistere, a mezzo di suoi rappresentanti ad eventuali visite di accertamento.

ART. 14 FORNITURE RIFIUTATE AL COLLAUDO

Sono rifiutate le forniture che risultano difettose o in qualsiasi modo non rispondenti alle prescrizioni tecniche indicate negli atti di gara e/o nell'offerta.

ART. 15. FORNITURE DICHIARATE RIVEDIBILI

Possono essere dichiarate rivedibili quelle forniture che presentino difetti di lieve entità, che cioè non risultino perfettamente conformi alle prescrizioni tecniche indicate negli atti di gara o nell'offerta, e per le quali si ritiene che possano essere poste nelle condizioni prescritte, fatta salva l'applicazione di eventuali penali per ritardata consegna.

Il controllo del materiale di consumo sarà effettuato nel luogo di consegna a cura del personale indicato dalla Stazione Appaltante in accordo con le UU.OO. di destinazione, mediante prelievo di campioni dalle singole partite che verranno via via consegnate e consisterà nell'esame di rispondenza del materiale consegnato alle caratteristiche tecniche del materiale aggiudicato.

La firma apposta al momento della consegna dal personale designato ha valore solo ai fini del riscontro contabile sui colli consegnati e non esonera la Ditta fornitrice dal rispondere di eventuali contestazioni che potranno insorgere all'atto dell'utilizzo del prodotto o in caso di difformità rispetto alla richiesta.

ART. 16 DIFETTI DI COSTRUZIONE E GARANZIA

I beni oggetto della fornitura debbono essere privi di difetti dovuti a progettazione, errata esecuzione, ovvero a vizi dei materiali impiegati e debbono possedere tutti i requisiti indicati dall'Aggiudicatario nella sua documentazione.

L'Aggiudicatario è obbligato ad eliminare, a proprie spese, tutti i difetti manifestatisi durante tale periodo nei beni forniti, dipendenti o da vizi di costruzione o da difetti dei materiali impiegati.

ART. 17 AGGIORNAMENTI TECNOLOGICI

La ditta aggiudicataria dovrà garantire, senza alcun ulteriore aggravio di spesa, l'aggiornamento tecnologico mediante la fornitura a cura e spese dell'aggiudicatario di nuovi strumenti e l'apporto di tutte le modifiche migliorative hardware e software che dovessero avvenire successive alla fornitura.

ART. 18 CONSEGNA MATERIALE DI CONSUMO

Ai fini della determinazione delle quantità di materiale oggetto di somministrazione si precisa che il numero di procedure è in ogni caso puramente indicativo, per cui le stesse potranno variare, sia in aumento che in diminuzione, nel corso della vigenza del contratto, in considerazione dell'effettivo numero di procedure eseguite. Le quantità di materiale necessarie all'esecuzione del numero di test oggetto di offerta in sede di gara, pertanto, devono considerarsi meramente indicative e non costituiscono in nessun caso obbligo contrattuale per l'Azienda contraente, la quale provvederà ad ordinare ed acquistare le quantità di prodotto effettivamente necessarie a soddisfare le esigenze rilevate in azienda. L'operatore economico, pertanto, sarà tenuto a fornire, alle condizioni economiche risultanti in sede di gara, solo ed esclusivamente la quantità di prodotti che verranno effettivamente ordinati, senza poter avanzare alcuna eccezione o reclamo qualora le quantità ordinate, alla scadenza del contratto, risultassero diverse da quelle indicate nel presente capitolato. Il Fornitore ha l'obbligo di consegnare i prodotti oggetto di ciascuna richiesta di consegna, entro 5 giorni lavorativi consecutivi dall'ordinativo tramite NSO.

Le attività di trasporto e consegna dei prodotti oggetto della fornitura saranno effettuate dal Fornitore nel luogo e nel locale indicato dalla ASL Roma I nelle relative richieste di consegna.

Il Fornitore ha l'obbligo di consegnare i prodotti oggetto di ciascuna richiesta di consegna, entro 5 giorni lavorativi consecutivi dall'ordinativo. Le attività di trasporto e consegna dei prodotti oggetto della fornitura saranno effettuate dal Fornitore nel luogo e nel locale indicato dalla ASL Roma I nelle relative richieste di consegna.

All'atto dell'avvenuta consegna dei prodotti e relativi accessori il Fornitore - anche per mezzo dell'eventuale soggetto da questi incaricato dell'attività di consegna - dovrà redigere un "Verbale di Consegna", in contraddittorio con la ASL e controfirmato dalla stessa, nel quale dovrà essere dato atto dell'avvenuta consegna. Il verbale dovrà almeno contenere i seguenti dati:

i dati relativi all'Unità richiedente della ASL;

il numero di protocollo e la data di ricezione della Richiesta di Consegna;

la data dell'avvenuta consegna;

il Codice Fiscale ovvero la Partita IVA del Fornitore;

l'elenco dettagliato dei Prodotti consegnati con l'indicazione, con riferimento a ciascun prodotto, di quanto segue:

codice prodotto;

descrizione del prodotto e degli eventuali accessori a corredo;

quantità;

data di scadenza;

numero identificativo del lotto di produzione.

L'originale del verbale di consegna ovvero una sua copia dovrà essere rilasciato all'ASL per permettere la verifica amministrativa e la successiva liquidazione delle fatture.

Il "Documento di trasporto" (D.D.T.) che riporti tutte le indicazioni sopra citate, potrà sostituire il suddetto "Verbale di Consegna"; in tal caso quest'ultimo dovrà essere sottoscritto dall'ASL e dal Fornitore, anche per mezzo del soggetto da questi incaricato del trasporto dei prodotti e degli accessori a corredo degli stessi. La firma posta su tale documento all'atto del ricevimento della fornitura indica la mera consegna del prodotto e degli accessori a corredo dello stesso.

Nel caso di difformità qualitativa (a titolo esemplificativo e non esaustivo la mancata corrispondenza per nome commerciale, integrità dell'imballo e confezionamento, la mancata corrispondenza fra i prodotti ed accessori richiesti e i prodotti ed accessori consegnati ovvero prodotti viziati ovvero prodotti difettosi ovvero prodotti aventi requisiti non conformi a quanto riportato nel capitolato tecnico) e/o difformità quantitativa (a titolo esemplificativo e non esaustivo il numero di prodotti/accessori in eccesso/difetto) tra la Richiesta di Consegna e quanto consegnato dal Fornitore risultante dal Verbale di Consegna (o documento equivalente), anche se rilevate a seguito di prove e utilizzi successivi che evidenzino la non corrispondenza tra il prodotto richiesto e quello consegnato, l'ASL invierà una contestazione scritta, a mezzo pec, al Fornitore, attivando la pratica di reso, secondo quanto di seguito disciplinato.

Con le modalità di seguito stabilite, il Fornitore ha l'obbligo di ritirare i prodotti e/o gli accessori oggetti di reso.

Peraltro, al positivo completamento dell'attività di ritiro dei prodotti non conformi e/o in eccesso e della loro relativa sostituzione, dovrà essere redatto un apposito "Verbale di Reso", contenente le informazioni indicate al precedente paragrafo (per il "Verbale di Consegna"), nonché la data di ricezione della comunicazione di contestazione (avvio della pratica di reso) e la data dell'avvenuto ritiro e/o sostituzione.

Nel caso in cui i prodotti resi/da restituire siano già stati fatturati, il Fornitore deve procedere all'emissione della nota di credito. Le note di credito devono riportare chiara indicazione della fattura a cui fanno riferimento e del numero di protocollo assegnato dall'Unità interessata alla Richiesta di Consegna.

A seguito della fornitura del prodotto e degli accessori a corredo dello stesso, l'ASL, con proprio personale all'uopo individuato, procede alla verifica di conformità del prodotto e accessori forniti ai fini della verifica di corrispondenza tra quanto ordinato e quanto consegnato e tra le caratteristiche tecniche previste dal capitolato speciale e quelle del materiale consegnato.

Ove la verifica di conformità evidenziasse difetti, vizi, difformità, guasti, inconvenienti, la ditta si impegna a provvedere alla loro eliminazione o sostituzione delle parti difettose, entro 10 gg. dalla data di verbale di accertamento, ovvero entro un diverso termine per particolari esigenze, definito dal Direttore di esecuzione del contratto. I termini di verifica di conformità si intendono con ciò prorogati.

Trascorso il tempo per l'esecuzione dell'affidamento, senza che la ditta vi abbia provveduto, l'ASL ha diritto a provvedere direttamente, addebitandone l'onere alla ditta ed incamerando la polizza definitiva.

La fornitura si intenderà accettata solo a seguito di superamento positivo della verifica di conformità.

ART.19 SERVIZIO DI REPORTISTICA

Il Fornitore dovrà inviare all'Azienda Sanitaria, su base semestrale, entro 30 giorni solari successivi a ciascun semestre di riferimento, i dati aggregati e riassuntivi relativi alle prestazioni contrattuali; rimane ferma la facoltà per l'Azienda di richiedere al Fornitore l'elaborazione di report specifici anche in formato elettronico e/o in via telematica.

Il monitoraggio di tutte le attività relative al contratto potrà altresì essere effettuato dall'Azienda Sanitaria anche mediante l'uso di nuove tecnologie e soluzioni organizzative; a tal fine, il Fornitore, per quanto di sua competenza, si impegna a prestare piena collaborazione per rendere possibile dette attività di monitoraggio. In particolare i report semestrali devono contenere almeno le seguenti informazioni:

valore delle fatture inviate all'Azienda;

dettaglio della fornitura erogata;

altre informazioni di interesse da parte dell'Azienda

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN DUE LOTTI DI SISTEMI
MACCHINE REATTIVI NECESSARI AI CENTRI TRASFUSIONALI DELL' ASL
ROMA I E DELL'ASL ROMA 4**

ALL. 10

PATTUZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

**PATTUIZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
EFFETTUATO PER CONTO DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 1**

Ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.4.2016

1. L'Azienda Sanitaria Locale Roma 1, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti degli artt. 4, paragrafo 7, 24 del “Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.4.2016 (citato, in seguito, come “Regolamento Ue 2016/679”), autorizza, ai sensi dell'art. 28 del sopra citato Regolamento,
¹
....., ad effettuare il trattamento dei dati personali e, se necessari, anche particolari, al solo fine di consentirgli l'adempimento delle obbligazioni di cui²
....., con divieto di utilizzazione dei dati per finalità diverse e ulteriori (quali ad es. la finalità di marketing e decisioni automatizzate per finalità di profilazione), salvo quelle strettamente correlate alle suddetta finalità, anche in adempimento di specifici obblighi di legge.
2. ³ si impegna, quale Responsabile del trattamento, ai sensi degli artt. 4, paragrafo 8, 28 del sopra citato Regolamento Ue 2016/679, ad effettuare per conto del Titolare del trattamento le operazioni di trattamento, nei limiti di stretta pertinenza e non eccedenza per dare esecuzione al servizio/attività, utilizzando, in via principale, dati anonimi ed opportune modalità che permettano di identificare l'interessato solo in caso di necessità.
3. Il Responsabile del trattamento assicura che le misure di sicurezza predisposte ed adottate sono adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:
- distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati.
 - trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità di trattamento.
4. Il Responsabile del trattamento dichiara di conoscere la sopra menzionata normativa europea nonché la normativa italiana (D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., anche con riferimento al D. Lgs. n. 101/2018) e si impegna ad osservarle, come, parimenti, i provvedimenti della Commissione europea e dell'Autorità di Controllo italiana (Garante per la protezione dei dati personali), tra i quali, se necessari a conformare il trattamento, i seguenti:
- n. 29 del 25 gennaio 2018 (doc. web n. 7810766) in materia di monitoraggio a distanza di pazienti non autosufficienti;
 - n. 186 del 10 aprile 2014 (doc. web doc. web n. 3152119) in materia di **Trattamento non consentito di dati sanitari raccolti tramite apparecchiature diagnostiche;**
 - n. 520 del 21 novembre 2013 (doc. web n. 2803050) in materia di **modalità di consegna dei presidi sanitari al domicilio dell'interessato;**

¹ Inserire denominazione della Società, Cooperativa, ditta, ecc.; invece, nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese o di Associazione Temporanea di Imprese, inserire la denominazione della RTI o dell'ATI.

² Inserire l'Accordo/Contratto o il Nr. identificativo Ordine di acquisto o codice identificativo gara e relativo oggetto. Possibile inserire anche più elementi. Nel caso di Ordine di Acquisto e di Accordo/Contratto/Convenzione si deve descrivere l'oggetto del servizio.

³ Inserire gli elementi indicati nella nota 1.

- n. 370 del 29 novembre 2012 (doc. web n. n. 2276103) in materia di trattamento dei dati personali attraverso un sistema "Rfid" di monitoraggio a distanza di pazienti portatori di defibrillatori cardiaci impiantabili attivi);
 - 8.4.2010 (doc. web. n. [1712680](#)) in materia di videosorveglianza;
 - 13.10.2008 (doc. web n. 1571514) in materia di **rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (Raee) e misure di sicurezza dei dati personali**;
 - n. 13 del 1° marzo 2007 (doc. web n. 1387522) in materia di lavoro (Linee guida **del Garante per posta elettronica e internet**);
 - 9.11.2005 (doc. web n. 1191411) in materia di rispetto della dignità nei luoghi di cura.
5. Il Responsabile del trattamento, consapevole degli obblighi legali a proprio carico (art. 28 del Regolamento Ue 2016/679) e di quelli stabiliti dalle presenti pattuizioni, si impegna, altresì, a:
- a) applicare misure di sicurezza adeguate per la protezione dei dati e delle operazioni di trattamento affinché il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal Regolamento Ue 2016/679 non sia pregiudicato, fornendo, anche, ampia e pronta assistenza al Titolare del trattamento per conformare, anche con riferimento agli artt. 32-36 del Regolamento Ue 2016/679, il trattamento alla suddetta normativa;
 - b) autorizzare, per iscritto, a compiere operazioni di trattamento il proprio personale che si sia impegnato all'obbligo di riservatezza e/o assicurare che gli stessi abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza nonché, se l'accesso è da consentire a particolari incaricati (persone fisiche con compiti di Amministratore di Sistema), al rispetto delle previsioni contenute nel provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 (pubblicato in *G.U. n. 300 del 24 dicembre 2008*) modificato in base al provvedimento del 25 giugno 2009 (pubblicato in *G.U. n. 149 del 30 giugno 2009*);
 - c) impartire istruzioni sul corretto trattamento al personale autorizzato nonché a vigilare sulla correttezza delle operazioni di trattamento;
 - d) gestire, nel caso in cui sia previsto dall'atto di affidamento del servizio e/o dagli eventuali susseguenti connessi accordi, le credenziali informatiche del personale autorizzato dal Titolare del trattamento, i cui nominativi, con descrizione dei connessi profili di autorizzazione (ambito di trattamento consentito e relative operazione da abilitare), verranno comunicati al Responsabile del trattamento da Responsabili/Direttori di Unità Operative che compongono la struttura organizzativa dello stesso Titolare;
 - e) fornire agli interessati l'informativa sul trattamento dei dati personali (esplicitandovi anche i propri estremi identificati e la qualità di Responsabile del trattamento e gli estremi del Titolare del trattamento per il cui conto è effettuato il trattamento) e acquisire da essi la debita autorizzazione al trattamento (consenso), salvo che a tali adempimenti debba provvedere il Titolare; nel caso in cui ai suddetti adempimenti debba provvedere il Responsabile del trattamento, lo stesso si impegna, nel definire la base giuridica di legittimità (consenso da richiedere agli stessi), a non stabilire condizioni che possono avere effetti pregiudizievoli per l'accesso ai servizi da fornire agli interessati (es. chiedere una unica dichiarazione scritta che riguarda anche altre questioni non relative al trattamento effettuato per finalità e per conto del Titolare del trattamento e che possono indurre gli interessati ad accettare o rifiutare in toto tale trattamento) e, pertanto, il consenso, previa fornitura dell'informativa sul trattamento, deve essere specifico, libero e inequivocabile su ogni questione, così come stabilisce l'art. 7, paragrafo 2, del Regolamento Ue 2016/679 e comunque il rifiuto a fornire consensi su tali altre questioni non deve pregiudicare agli interessati, in alcun modo, l'accesso al servizio;
 - f) tenere e aggiornare il registro delle attività di trattamento, salvo quanto stabilito dall'art. 30, paragrafo 5, del Regolamento Ue 2016/679 e, in tal caso, dandone adeguata motivazione al Titolare del trattamento;
 - g) mettere a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui alle presenti pattuizioni e di quelli imposti dalla normativa applicabile, anche ai sensi dell'art. 28 del Regolamento Ue 2016/679 (come ad es. consentire e contribuire alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzati dal Titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato);

- h) comunicare tempestivamente al Titolare del trattamento istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo ed ogni altra notizia rilevante che possa incidere sul trattamento dei dati personali, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, liquidazione, fallimento, fusione, accorpamento societario, ricorso ad altri responsabili del trattamento (di seguito, denominati sub-responsabili del trattamento) e, senza ingiustificato ritardo, di qualsivoglia violazione di dati personali e le misure adottate per limitare e/o evitare effetti pregiudizievoli nei confronti degli interessati, fornendo ogni collaborazione al Titolare del trattamento;
 - i) non comunicare i dati, oggetto del trattamento, a terzi (salvo che tale operazione non sia consentita da disposizione di legge o dal Titolare del trattamento) né cedere, in alcun modo, i dati ad altri;
 - j) non diffondere, in alcun modo, i dati che formano oggetto del trattamento;
 - k) non trasferire dati personali, oggetto del trattamento, all'estero e, nel caso ciò sia una modalità pertinente e necessaria alla sicurezza del servizio, osservare le condizioni stabilite dagli artt. 44-48 del Regolamento Ue 2016/679 e il divieto di trasferimento di dati, anche temporaneo, di cui all'art. 45 del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. verso un Paese non appartenente all'Unione europea quando l'ordinamento del Paese di destinazione o di transito dei dati non assicura un livello di tutela delle persone;
 - l) restituire al Titolare del trattamento i dati personali oppure, su richiesta dello stesso Titolare, provvedere alla loro integrale distruzione salvi solo i casi in cui la custodia/conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge o, per un determinato periodo, dagli atti di affidamento del servizio di riferimento;
 - m) richiedere al Titolare del trattamento (protocollo@pec.aslroma1.it) o al (suo) Responsabile della protezione dei dati (dpo@aslroma1.it) ogni informazione che possa agevolare la conformità del trattamento alla sopra citata normativa o alle prescrizioni dell'Autorità di Controllo nonché l'esercizio dei diritti degli interessati;
 - n) tenere indenne il Titolare del trattamento da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, sanzione che sia conseguenza della mancata osservanza, da parte del Responsabile del trattamento e dei suoi sub-fornitori (sub-responsabili), degli obblighi stabiliti dalle presenti pattuizioni e più in generale dalla violazione della sopra citata normativa o da prescrizioni dell'Autorità di Controllo o dell'Autorità Giudiziaria.
6. Nel caso in cui sia consentito il subappalto dagli atti relativi all'affidamento del servizio di riferimento, il trattamento di dati a cura di altri soggetti qualificati come sub-responsabili del trattamento dovrà avvenire alle stesse condizioni contrattuali previste nelle presenti pattuizioni e pertanto il Responsabile del trattamento mantiene, nei confronti del Titolare del trattamento, la responsabilità di cui all'art. 28, paragrafo 4 del Regolamento Ue 2016/679, integrata dalla previsione di cui alla sopra citata pattuizione n. 5, lett. n).
7. Il Responsabile del trattamento dichiara di essere consapevole che ulteriore trattamento dei dati non effettuato per conto del Titolare del trattamento, rileva ai sensi e per gli effetti degli artt. 4, paragrafo 7, 24 del "Regolamento (UE) 2016/679 e, in tal caso, agirà quale autonomo Titolare del trattamento assumendosene l'intera responsabilità nei confronti degli interessati, fatta salva comunque la previsione di cui alla sopra citata pattuizione n. 5, lett. n).
8. Resta inteso tra le parti che le presenti pattuizioni non comportano alcun diritto, in favore del Responsabile del trattamento o di eventuali (suoi) sub-responsabili del trattamento, ad uno specifico compenso o indennità o rimborso per il trattamento dei dati personali effettuato né ad un incremento del compenso spettante allo stesso Responsabile del trattamento in virtù dei rapporti con eventuali altri (suoi) sub-responsabili o del rapporto con il Titolare del trattamento.
9. Le pattuizioni del presente atto avranno efficacia fintanto che sia erogato il servizio, salvi gli specifici obblighi che per loro natura o per legge sono destinati a permanere.
10. Per quanto non espressamente previsto nel presente documento, si rinvia alla succitata normativa di protezione dei dati personali, alla Convenzione/Contratto di riferimento e/o atti susseguenti, ai relativi allegati e documenti di gara di cui il presente documento ne forma parte integrante e sostanziale. Pertanto,

nell'eventualità di aggiudicazione o di affidamento del servizio ad Associazione Temporanea di Imprese (spesso indicate con gli acronimi ATI o RTI) le presenti pattuizioni, sottoscritte dalla impresa mandataria (o capogruppo), hanno effetto nei confronti delle imprese mandanti e, di conseguenza, ognuna è autorizzata dal Titolare del trattamento, come sopra individuato, ad effettuare il trattamento e ognuna assume il ruolo di Responsabile del trattamento, per le attività di rispettiva competenza, ai sensi e per gli effetti degli artt. 4, paragrafo 8, 28 del sopra citato Regolamento Ue 2016/679, ferma restando la responsabilità di cui all'art. 48, comma 5, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.

11. Le parti si danno reciprocamente atto di essersi informate sul trattamento dei dati che riguardano le medesime parti.

⁴....., nella persona di
.....,

Dichiara
ai sensi degli artt. 46, 47, 76 del D.P.R. n.445/2000 e s.m.i.

- di essere legale rappresentante della suddetta impresa

- di essere, parimenti, legale rappresentante dell'ATI o del RTI denominata/o⁵
.....

..... composta dalla sopra citata impresa (mandataria o capogruppo)

e dalle seguenti imprese mandanti:
.....

.....
.....

e di poterle impegnare, avendone i poteri;

- di sottoscrivere, senza condizione o riserva alcuna, il presente atto.

....., li

Il Legale Rappresentante⁶

Azienda Sanitaria Locale Roma 1
Il Legale Rappresentante
(Direttore Generale)
Dott. Angelo Tanese

⁴ Inserire la denominazione della Società, Cooperativa, ditta, ecc.; Indicare la mandataria/capogruppo in caso di ATI o di RTI.

⁵ Compilare gli spazi della dichiarazione solo in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) o di Associazione Temporanea di Imprese (ATI).

⁶ Allegare copia di documento di riconoscimento solo nel caso in cui al presente atto non venga apposta la firma digitale.

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN DUE LOTTI DI SISTEMI
MACCHINE REATTIVI NECESSARI AI CENTRI TRASFUSIONALI DELL' ASL
ROMA I E DELL'ASL ROMA 4**

ALLEGATO 5.1
SCHEMA OFFERTA TECNICA
Lotto I

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, nella qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Via _____ codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____ (in caso di R.T.I. o Consorzi non ancora costituiti in promessa di R.T.I., Consorzio o Reti di imprese) _____ [indicare forma giuridica del gruppo] con le Imprese, _____,

all'interno del quale la _____ verrà nominata Impresa capogruppo), di seguito denominata "Impresa"

- ☐ presenta il seguente Schema di Offerta Tecnica (Lotto I),
- ☐ dichiara che il sistema offerto è conforme ai requisiti indicati nel Capitolato Tecnico ed alla normativa vigente;
- ☐ dichiara le caratteristiche di seguito riportate in tabella nella colonna Caratteristica prodotto offerto

Rif.	Criterio di Valutazione	Modalità di attribuzione del punteggio	Caratteristica prodotto offerto	Riferimento documentazione tecnica
Caratteristiche tecniche della strumentazione principale				
1	Numero massimo di cards caricabili a bordo della strumentazione (minimo 200)	Q	Indicare valore	Parte della documentazione tecnica o del manuale d'uso da cui si evinca la caratteristica offerta
2	Capacità massima di caricamento contemporaneo di campioni sullo strumento	Q	Indicare valore	Parte della documentazione tecnica o del manuale d'uso da cui si evinca la caratteristica offerta
3	Possibilità di recupero e riutilizzo delle card parzialmente utilizzate	T	Indicare SI/NO	Parte della documentazione tecnica o del manuale d'uso da cui si evinca la caratteristica offerta
4	Allarmi e sicurezza: blocco card e reagenti scaduti o non idonei.	D	Relazionare	Parte della documentazione tecnica o del manuale d'uso da cui si evinca la caratteristica offerta
5	Presenza di punzonatore dedicato per la pellicola di alluminio delle card per evitare il carry over	T	Indicare SI/NO	Parte della documentazione tecnica o del manuale d'uso da cui si evinca la caratteristica offerta
6	Continuità operativa: controllo e inventario automatico delle card e dei reagenti; back up delle soluzioni di lavaggio e di scarico a bordo dello strumento; reflex test personalizzabili.	D	Relazionare	Parte della documentazione tecnica o del manuale d'uso da cui si evinca la caratteristica offerta
7	Smaltimento di tutti i reagenti (cards, diluenti, emazie) completamente automatico per l'abbattimento del	D	Relazionare	Parte della documentazione tecnica o del manuale d'uso da cui si evinca la caratteristica

Rif.	Criterio di Valutazione	Modalità di attribuzione del punteggio	Caratteristica prodotto offerto	Riferimento documentazione tecnica
	rischio biologico per l'operatore			offerta
8	Stabilità (in ore) a bordo dello strumento di tutte le emazie e/o reagenti liquidi offerti	Q	Indicare valore	Parte della documentazione tecnica o del manuale d'uso da cui si evinca la caratteristica offerta
Caratteristiche metodologiche e dei reattivi				
9	Possibilità di utilizzo di unica schedina preseminata pronta all'uso per gruppo AB0/Rh completo diretto con 2 anti D rispettivamente anti DVI- e anti DVI+ (A, B, AB, DVI-, DVI+)	T	Indicare SI/NO	Parte della documentazione tecnica o del manuale d'uso da cui si evinca la caratteristica offerta
10	Numero di cellule aggiuntive non trattate con enzima, rispetto alle minime offerte per test di identificazione anticorpale in automazione, in concentrazione allo 0,8% e validate sulla strumentazione	Q	Indicare valore	Parte della documentazione tecnica o del manuale d'uso da cui si evinca la caratteristica offerta
11	Utilizzo di schedina per controllo gruppo sacca A/B/DVI+, preseminate e pronte all'uso	T	Indicare SI/NO	Parte della documentazione tecnica o del manuale d'uso da cui si evinca la caratteristica offerta
12	Personalizzazione del programma dedicato per il Controllo di Qualità dei reagenti e degli strumenti con tracciabilità dei risultati dei singoli processi.	D	Relazionare	Parte della documentazione tecnica o del manuale d'uso da cui si evinca la caratteristica offerta
Caratteristiche funzionali del sistema comprensivo di software, postazioni di				
13	Modalità di gestione dati: presenza di un unico software in grado di gestire e condividere i dati di tutti gli strumenti che fanno parte del sistema.	D	Relazionare	Parte della documentazione tecnica o del manuale d'uso da cui si evinca la caratteristica offerta
14	Database di back up dei dati ottenuti; registrazione automatica di tipo, lotto e scadenza reagenti; possibilità di consultazione dell'archivio (sia dei dati sia dell'immagine) con ricerca multipla per un intervallo di tempo	D	Relazionare	Parte della documentazione tecnica o del manuale d'uso da cui si evinca la caratteristica offerta
Assistenza tecnica e formazione				
15	Qualità e consistenza del percorso formativo offerto. Si valuteranno soluzioni che garantiscano la puntuale e completa autonomia degli operatori nello svolgimento delle attività, con particolare riguardo alla periodicità del mantenimento ed	D	Relazionare	Parte della documentazione tecnica o del manuale d'uso da cui si evinca la caratteristica offerta

Rif.	Criterio di Valutazione	Modalità di attribuzione del punteggio	Caratteristica prodotto offerto	Riferimento documentazione tecnica
	aggiornamento delle competenze.			
16	Servizio di assistenza e tempistica d'intervento straordinario (reperibilità telefonica, tecnica, help desk remoto, fasce orarie, sabato – festivi, tempistica).	D	Relazionare	Parte della documentazione tecnica o del manuale d'uso da cui si evinca la caratteristica offerta
17	Frequenza e tipologia interventi di manutenzione programmata (parametri oggetti del controllo)	D	Relazionare	Parte della documentazione tecnica o del manuale d'uso da cui si evinca la caratteristica offerta

Per i punti 1,2,8 e 10 sarà attribuito il maggiore punteggio al valore più alto, mentre agli altri operatori un punteggio minore, determinato dal confronto proporzionale con la migliore offerta.

Per il punto 5 sarà attribuito il maggiore punteggio al valore (numero saldature) più alto,mentre agli altri operatori un punteggio minore,determinato dal confronto proporzionale con la migliore offerta.

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN DUE LOTTI DI SISTEMI
MACCHINE REATTIVI NECESSARI AI CENTRI TRASFUSIONALI DELL' ASL
ROMA I E DELL'ASL ROMA 4**

ALLEGATO 5.2
SCHEMA OFFERTA TECNICA
Lotto 2

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, nella qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Via _____ codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____ (in caso di R.T.I. o Consorzi non ancora costituiti in promessa di R.T.I., Consorzio o Reti di imprese) _____ [indicare forma giuridica del gruppo] con le Imprese, _____,

all'interno del quale la _____ verrà nominata Impresa capogruppo), di seguito denominata "Impresa"

- ☐ presenta il seguente Schema di Offerta Tecnica (Lotto 2),
- ☐ dichiara che il sistema offerto è conforme ai requisiti indicati nel Capitolato Tecnico ed alla normativa vigente;
- ☐ dichiara le caratteristiche di seguito riportate in tabella nella colonna Caratteristica prodotto offerto

Rif.	Criterio di Valutazione	Modalità di attribuzione del punteggio	Caratteristica prodotto offerto	Riferimento documentazione tecnica
Caratteristiche tecniche della strumentazione principale				
1	Numero massimo di cards caricabili a bordo della strumentazione (minimo 150)	Q	Indicare valore	Parte della documentazione tecnica o del manuale d'uso da cui si evinca la caratteristica offerta
2	Numero massimo di posizioni dedicate per incubazione a temperatura ambiente e a 37°C (Indicare il totale di entrambi).	Q	Indicare valore	Parte della documentazione tecnica o del manuale d'uso da cui si evinca la caratteristica offerta
3	Possibilità di recupero e riutilizzo delle card parzialmente utilizzate	T	Indicare SI/NO	Parte della documentazione tecnica o del manuale d'uso da cui si evinca la caratteristica offerta
4	Presenza di punzonatore dedicato per la pellicola di alluminio delle card per evitare il carry over	T	Indicare SI/NO	Parte della documentazione tecnica o del manuale d'uso da cui si evinca la caratteristica offerta
5	Allarmi e sicurezza: blocco card e reagenti scaduti o non idonei.	D	Relazionare	Parte della documentazione tecnica o del manuale d'uso da cui si evinca la caratteristica offerta
6	Modalità di smaltimento di tutti i reagenti (cards, diluenti, emazie) completamente automatico per l'abbattimento del rischio biologico per l'operatore	D	Relazionare	Parte della documentazione tecnica o del manuale d'uso da cui si evinca la caratteristica offerta
7	Modalità di alloggiamento emazie test a bordo dello strumento con sistema di refrigerazione attiva automatica della temperatura per	D	Relazionare	Parte della documentazione tecnica o del manuale d'uso da cui si evinca la caratteristica offerta

Rif.	Criterio di Valutazione	Modalità di attribuzione del punteggio	Caratteristica prodotto offerto	Riferimento documentazione tecnica
	utilizzo h24			
8	Stabilità (in ore) a bordo dello strumento di tutte le emazie offerte	Q	Indicare valore	Parte della documentazione tecnica o del manuale d'uso da cui si evinca la caratteristica offerta
9	Tempo di esecuzione di un test di Coombs a 3 cellule (in minuti)	Q	Indicare valore	Parte della documentazione tecnica o del manuale d'uso da cui si evinca la caratteristica offerta
Caratteristiche metodologiche e dei reattivi				
10	Possibilità di utilizzo di unica schedina preseminata pronta all'uso per gruppo AB0/Rh completo diretto con 2 anti D rispettivamente anti DVI- e anti DVI+ (A, B, AB, DVI-, DVI+)	T	Indicare SI/NO	Parte della documentazione tecnica o del manuale d'uso da cui si evinca la caratteristica offerta
11	Possibilità di utilizzo di unica schedina preseminata pronta all'uso per controllo gruppo paziente A,B,DIV- e per controllo gruppo sacca A,B,DVI+	T	Indicare SI/NO	Parte della documentazione tecnica o del manuale d'uso da cui si evinca la caratteristica offerta
12	Numero di cellule aggiuntive non trattate con enzima, rispetto alle minime offerte per test di identificazione anticorpale in automazione, in concentrazione allo 0,8% e validate sulla strumentazione	Q	Indicare valore	Parte della documentazione tecnica o del manuale d'uso da cui si evinca la caratteristica offerta
13	utilizzo di schedine pronte all'uso per antigeni minori	Q	Indicare valore (numero di antigeni preseminati)	Parte della documentazione tecnica o del manuale d'uso da cui si evinca la caratteristica offerta
14	Possibilità di approfondimento DAT positivi con profili monospecifici IgG, IgA, IgM, C3c, C3d in card in completa automazione	T	Indicare SI/NO	Parte della documentazione tecnica o del manuale d'uso da cui si evinca la caratteristica offerta
15	Possibilità di approfondimento del D weak e dei D variant (almeno 6 sieri)	T	Indicare SI/NO	Parte della documentazione tecnica o del manuale d'uso da cui si evinca la caratteristica offerta
Caratteristiche funzionali del sistema comprensivo di software, postazioni di Lavoro				
16	Modalità di gestione dati: presenza di un unico software in grado di gestire e condividere i dati di tutti gli strumenti che fanno parte del sistema.	D	Relazionare	Parte della documentazione tecnica o del manuale d'uso da cui si evinca la caratteristica offerta
17	Database di back up dei dati ottenuti; registrazione automatica di tipo, lotto e scadenza reagenti;	D	Relazionare	Parte della documentazione tecnica o del manuale d'uso da cui si evinca la caratteristica offerta

Rif.	Criterio di Valutazione	Modalità di attribuzione del punteggio	Caratteristica prodotto offerto	Riferimento documentazione tecnica
	possibilità di consultazione dell'archivio (sia dei dati sia dell'immagine) con ricerca multipla per un intervallo di tempo			
Assistenza tecnica e formazione				
18	Qualità e consistenza del percorso formativo offerto. Si valuteranno soluzioni che garantiscano la puntuale e completa autonomia degli operatori nello svolgimento delle attività, con particolare riguardo alla periodicità del mantenimento ed aggiornamento delle competenze.	D	Relazionare	Parte della documentazione tecnica o del manuale d'uso da cui si evinca la caratteristica offerta
19	Servizio di assistenza e tempistica d'intervento straordinario (reperibilità telefonica, tecnica, help desk remoto, fasce orarie, sabato – festivi, tempistica).	D	Relazionare	Parte della documentazione tecnica o del manuale d'uso da cui si evinca la caratteristica offerta
20	Frequenza e tipologia di interventi di manutenzione programmata (parametri oggetto del controllo).	D	Relazionare	Parte della documentazione tecnica o del manuale d'uso da cui si evinca la caratteristica offerta
Altri requisiti valutabili				
21	Presenza di software per l'identificazione degli anticorpi irregolari certificato CE/IVD e integrato nel software gestionale strumentale	T	<i>Indicare SI/NO</i>	Parte della documentazione tecnica o del manuale d'uso da cui si evinca la caratteristica offerta
22	Presenza di software di telemedicina per la validazione a distanza certificato CE/IVD	T	<i>Indicare SI/NO</i>	Parte della documentazione tecnica o del manuale d'uso da cui si evinca la caratteristica offerta

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN DUE LOTTI DI
SISTEMI MACCHINE REATTIVI NECESSARI AI CENTRI
TRASFUSIONALI DELL' ASL ROMA I E DELL'ASL ROMA 4**

ALLEGATO 6 – SCHEMA DICHIARAZIONI CONCORDATO PREVENTIVO

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ in qualità di legale
rappresentante dell'Impresa _____ con sede legale in _____
Partita IVA _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, saranno applicate le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure concernenti gli appalti pubblici,

DICHIARA

☐ di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis R.D. 16 marzo 1942 n. 267, nonché di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di _____¹, come da copia allegata, e di non partecipare alla gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese/rete di imprese;

ovvero

☐ di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis R.D. 16 marzo 1942 n. 267, giusto decreto del Tribunale di _____², come da copia allegata, nonché di non partecipare alla gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese/rete di imprese;

pertanto, al fine di soddisfare i requisiti richiesti dal bando per la partecipazione alla procedura, si avvale della seguente impresa:

Impresa Ausiliaria: _____

Legale rappresentante: _____

Sede Legale: _____

Codice Fiscale _____ P.I. _____

Iscrizione C.C.I.A.A. di _____ n. _____

Requisiti forniti : 1) _____; 2) _____;

¹ Inserire l'indicazione del Tribunale che ha rilasciato l'autorizzazione nonché numero e data della stessa

² Inserire l'indicazione del Tribunale che ha emesso il decreto nonché numero e data dello stesso

Ecc....³

ED A TAL FINE ALLEGA:

A. una dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria (corredata a pena di esclusione da copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità) con cui il medesimo:

1. attesta il possesso da parte dell'impresa ausiliaria dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;
2. attesta il possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e/o tecnico professionale nonché delle certificazioni, richiesti dal bando di gara, di cui l'Impresa concorrente si avvale per poter essere ammessa alla gara;
3. attesta di essere iscritto per attività inerenti i beni oggetto di gara al Registro delle Imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 83 comma 3 D. Lgs. n. 50/2016;
4. si obbliga verso la Ditta concorrente e l'A.S.L Roma I a fornire i predetti requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto ed a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione della Convenzione, ovvero non sia più in grado per qualsiasi motivo di dare regolare esecuzione ai contratti, rendendosi inoltre responsabile in solido con la Ditta concorrente nei confronti dell'A.S.L Roma I in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto;
5. attesta di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata o in R.T.I./Rete di Imprese, né in qualità di ausiliario di altra Impresa concorrente, né si trova in una situazione di controllo, con una delle altre imprese che partecipano alla gara;

B. originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'Impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto ed a subentrare in caso di fallimento nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, o comunque nel caso in cui non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all'appalto;

³ La ditta concorrente deve indicare le risorse ed i requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa, nonché di certificazione, richiesti per l'affidamento dell'appalto, che dovranno essere messi a disposizione della Impresa ausiliaria

ovvero

nel caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo; la Ditta concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva (resa nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000) attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi sopra previsti;

C. originale o copia della relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, lett. d), R.D. 16 marzo 1942 n. 267, che attesta la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

DICHIARA INOLTRE

di aver preso atto che gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'appaltatore si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

_____, li _____.

Firma del legale rappresentante⁴

⁴ La firma autografa deve essere accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità (in corso di validità) del dichiarante

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN DUE LOTTI DI SISTEMI
MACCHINE REATTIVI NECESSARI AI CENTRI TRASFUSIONALI DELL' ASL
ROMA I E DELL'ASL ROMA 4**

**ALLEGATO 7
PATTO DI INTEGRITÀ**

Questo documento costituisce parte integrante del bando.

Questo Patto d'Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione dell'Azienda Sanitaria Locale Roma I e le imprese concorrenti di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anti-corruzione, di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione dell'appalto.

Il personale e i collaboratori dell'Azienda Sanitaria Locale Roma I e delle Imprese concorrenti, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di questo Patto.

Il Fornitore in particolare dichiara:

- di impegnarsi a rispettare tutte le previsioni contenute nel Disciplinare di gara e suoi allegati;
- di impegnarsi, qualora partecipi alla procedura di acquisto contemporaneamente ad altro/i soggetto/i rispetto al/i quale/i si trovi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, ad indicare all'Azienda Sanitaria Locale Roma I quale/i sia/no tale/i soggetto/i, dichiarando di aver formulato autonomamente l'offerta e allegando documentazione idonea a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta;
- che non ha concluso né concluderà con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza, ovvero a determinare un unico centro decisionale ai fini della partecipazione alla gara e nella formulazione dell'offerta;
- di impegnarsi a segnalare all'Azienda Sanitaria Locale Roma I a qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.

Il Fornitore prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con questo Patto di Integrità comunque accertato dall'Azienda Sanitaria Locale Roma I, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

-
- esclusione dalla procedura di gara e escussione della cauzione provvisoria, fatto salvo il risarcimento per maggior danno;
 - risoluzione del Contratto fatto salvo il risarcimento per maggior danno.

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del Contratto.

Ogni controversia relativa all'interpretazione, ed esecuzione del presente Patto d'Integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria del Foro di Roma.

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN DUE LOTTI DI SISTEMI
MACCHINE REATTIVI NECESSARI AI CENTRI TRASFUSIONALI DELL' ASL
ROMA I E DELL'ASL ROMA 4**

ALLEGATO 9

MODULO ATTESTAZIONE PAGAMENTO BOLLO

**MODULO PER L'ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO CON
CONTRASSEGNO TELEMATICO PER LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI
PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI GARA**

Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n. 445) **trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 quanto segue:**

Spazio per l'apposizione del contrassegno telematico

Cognome	Nome	
Nato a	Prov.:	Il
Residente in	Prov.:	CAP
Via/Piazza	N.	
Tel.	Fax	Cod. Fisc.
IN QUALITÀ DI		
☐ Persona fisica ☐ Procuratore speciale		
☐ Legale rappresentante della Persona giuridica		
DICHIARA		
☐ che, ad integrazione del documento, l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione del contrassegno telematico su questo cartaceo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo. A tal proposito dichiara inoltre che la marca da bollo di euro 16,00 applicata ha: IDENTIFICATIVO n. _____ e data _____		
☐ di essere a conoscenza che l'ASL Roma I potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.		

Luogo e data

Firma digitale

AVVERTENZE:

1) Il presente modello, provvisto di contrassegno sostitutivo del bollo deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma digitale del dichiarante o del procuratore speciale ed inserito nella busta amministrativa virtuale, come indicato nel paragrafo "Documentazione a corredo" del Disciplinare di gara.

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN DUE LOTTI DI
SISTEMI MACCHINE REATTIVI NECESSARI AI CENTRI
TRASFUSIONALI DELL' ASL ROMA I E DELL'ASL ROMA 4**

ALLEGATO 1a DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____, Prov. _____, il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, in qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Prov. _____, via _____, n. _____, CAP _____, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____, di seguito denominata “impresa”,

- ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto;
- ai fini della partecipazione alla procedura aperta in oggetto

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ’

- 1) di aver preso piena conoscenza e di accettare quanto previsto nel Bando di gara, nel Disciplinare di gara, nel Capitolato Tecnico, in tutti gli Allegati, nonché nei chiarimenti pubblicati sulla piattaforma telematica presso la quale è stata indetta la gara
- 2) di presentare offerta per i seguenti Lotti ____
- 3) di mantenere valida l’offerta per un tempo non inferiore a 240 giorni dal termine fissato per la presentazione dell’offerta;
- 4) che questa Impresa ha ottenuto il PASSOE, secondo le indicazioni presenti sul sito www.anticorruzione.it, che allega alla presente dichiarazione,
- 5) che questa Impresa ha versato una cauzione provvisoria pari a € _____ corredata dall’impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l’esecuzione del relativo contratto, ed è comprovata dal/i documento/i allegato/i alla presente dichiarazione,

e che tale importo è:

☐ pari al 2% dell’importo complessivo della gara,

ovvero

☐ pari allo _____ dell’importo complessivo del lotto/i

In questo secondo caso, per avere diritto alla riduzione dell'importo cauzionale, specificare quale/i documento/i si allega/no, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, secondo quanto specificato al paragrafo "Cauzione provvisoria" del Disciplinare di gara: _____;

- 6) [in caso di R.T.I./Consorzio ordinario/Rete d'Impresa/GEIE] che le imprese partecipanti al R.T.I./Consorzio/Rete d'Impresa/GEIE eseguiranno i seguenti servizi:

Impresa _____ Forniture/Servizi _____ % _____

Impresa _____ Forniture/Servizi _____ % _____

Impresa _____ Forniture/Servizi _____ % _____

- 7) [In caso di R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE]

☐ che l'R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE sono già costituiti, come si evince dalla copia autentica del mandato collettivo/atto costitutivo allegata;

ovvero

☐ che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza, ovvero l'Impresa che, in caso di aggiudicazione, sarà designata quale referente responsabile del Consorzio e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 48, comma 8, d.lgs. 50/2016, come si evince dalle dichiarazioni/dichiarazione congiunta allegate/a.

- 8) [in caso di Rete d'Impresa]

☐ che la Rete è dotata/priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, d.l. 5/2009, e dotata di un organo comune con potere di rappresentanza in possesso dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria e che la stessa è stata costituita mediante contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata/atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005, di cui si allega copia autentica,

ovvero [nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete]

☐ che la Rete è dotata/priva di soggettività giuridica, dotata/priva di organo comune dotato/privo del potere di rappresentanza e dotato/privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria ed è stata costituita mediante contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata/atto firmato digitalmente a norma

dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005/[indicare l'eventuale ulteriore forma di redazione del contratto di Rete] _____, di cui si allega copia autentica, e che

è già stato conferito mandato, come si evince dall'allegato documento prodotto in copia autentica,

ovvero

non è ancora stato conferito mandato, ma è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, lo stesso sarà conferito nelle forme richieste dal Disciplinare di gara e vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 48, comma 8, d.lgs. 50/2016, come si evince dalle dichiarazioni/dichiarazione congiunta allegate/a;

- 10) [in caso Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) o c), d.lgs. 50/2016 e di Rete d'impresa di cui all'art. 3, comma 4-quater D.L. n. 5/2009] che il Consorzio/Rete d'Impresa partecipa per le seguenti consorziate/imprese:

- 11) che per la ricezione di ogni eventuale comunicazione inerente la gara in oggetto e/o di richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata, ivi comprese le comunicazioni di cui all'articolo 76 del d.lgs. 50/2016, si elegge domicilio in:

Città _____, via _____, n. _____, CAP _____, tel. _____, PEC _____; nominativo di riferimento (cognome, nome e qualifica) _____;

- 12) che l'Impresa è in possesso di tutti i requisiti richiesti nel Disciplinare di gara ai fini della partecipazione alla presente procedura;
- 13) che nei confronti dell'impresa non sussistono motivi di esclusione dalla presente procedura ai sensi dell'articolo 80 del D.lgs. n. 50 del 2016 e s.m

ovvero

che nei confronti di questa impresa sono presenti le seguenti fattispecie¹;

- 14) che l'Impresa, in caso di aggiudicazione, acconsentirà all'effettuazione dei controlli che il Committente, o per esso qualunque Ufficio dipendente, si riserva di disporre sull'efficienza ed efficacia del servizio;
- 15) che l'Impresa è in regola con gli obblighi assicurativi e previdenziali nei confronti del personale dipendente e si impegna a rispettare gli stessi e ad applicare le norme dei contratti collettivi di lavoro e degli accordi integrativi;
- 16) di essere informata, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente ai fini della partecipazione alla procedura di gara per la quale la presente dichiarazione viene resa, nonché dell'esistenza dei diritti di cui agli artt. 7 e da 15 a 22 del medesimo Regolamento;
- 17) *[in caso di soggetto non residente e privo di stabile organizzazione in Italia]* che l'Impresa, in caso di aggiudicazione, si uniformerà alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, d.P.R. 633/1972 e comunicherà alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- 18) che questa Impresa non presenterà offerta per la gara in oggetto al contempo singolarmente e quale componente di un R.T.I., Rete, Consorzio o gruppo ovvero che non parteciperà a più R.T.I., Reti, Consorzi o gruppi;
- 19) di non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, conferito incarichi a ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti dell'operatore economico;
- 20) che l'Impresa ha esaminato, con diligenza ed in modo adeguato, tutte le prescrizioni tecniche fornite dalla Stazione Appaltante, tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire

¹ Nella dichiarazione devono essere riportate, ove presenti, tutte le fattispecie ivi comprese quelle per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione. Non è necessario indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima

sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei servizi e delle forniture ed ha giudicato le attività realizzabili, gli elaborati tecnici adeguati ed i prezzi remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, anche a seguito di sopralluogo;

- 21) che l'Impresa si impegna ad eseguire l'appalto nei modi e nei termini stabiliti nel Capitolato Tecnico, nello Schema di contratto e, comunque, nel Bando di gara, nel Disciplinare di gara e negli ulteriori loro allegati;
- 22) Che l'impresa dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
- a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 23) Che l'impresa accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- 24) Che l'impresa accetta il patto di integrità allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);
- 25) che i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice sono i seguenti:

<u>Nome</u>	<u>Cognome</u>	<u>Data e luogo di nascita</u>	<u>Comune di residenza</u>	<u>Codice fiscale</u>

ovvero

la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta è _____

[AVVERTENZA: inserire le informazioni relative a TUTTI i soggetti indicati all'art. 80, comma 3, del Codice, compresi il SOCIO UNICO PERSONA FISICA ovvero il SOCIO DI MAGGIORANZA

PERSONA FISICA O GIURIDICA in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, (in caso di socio di maggioranza persona giuridica indicare tutti i soggetti esponenti della persona giuridica di cui all'art. 80, comma 3, del Codice). Le suddette informazioni dovranno riguardare ANCHE I SOGGETTI CESSATI DALLA CARICA nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e, in caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, ANCHE I SOGGETTI CHE HANNO OPERATO PRESSO LA SOCIETÀ INCORPORATA, FUSASI O CEDENTE nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara].

_____, lì _____

Allegati:

- 1) _____;
- 2) _____;
- 3) _____

QUADRO A – DATI POSIZIONI CONTRIBUTIVE

A.1 RAGIONE/DENOMINAZIONE SOCIALE

A.2 CCNL APPLICATO

A.3 DIMENSIONE AZIENDALE

N. dipendenti _____

A.4 DATI INAIL

Codice ditta _____

PAT sede legale impresa _____

A.5 DATI INPS

matricola azienda _____

codice sede INPS _____

QUADRO B – INFORMAZIONI INTEGRATIVE per i Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), d.lgs. 50/2016 ⁽²⁾

B.1 NUMERO IMPRESE SOCIE ⁽³⁾

B.2 TOTALE ADDETTI IMPRESE CONSORZIATE ⁽⁴⁾

B.3 IMPRESA AFFIDATARIA

- Ragione/denominazione sociale _____
- Sede sociale _____
- Legale rappresentante _____
- Partita IVA _____
- Iscrizione CCIAA _____
- [Nel caso di cooperativa], iscrizione Albo nazionale cooperative _____

B.4 DATI RELATIVI ALL' IMPRESA AFFIDATARIA

- Totale dipendenti ⁽⁵⁾ _____
- Posizioni previdenziali: INPS _____ INAIL _____

_____, lì _____

Ulteriori indicazioni necessarie all'effettuazione degli accertamenti relativi alle singole cause di esclusione.

2 Il quadro deve essere compilato per ogni impresa a cui il Consorzio affiderà l'esecuzione delle forniture

3 I dati sono riferiti al Consorzio nel suo complesso

4 Vedi nota precedente

5 Indicare il numero complessivo dei dipendenti

Ufficio/sede dell'Agenzia delle Entrate:

Ufficio di _____, città
_____, Prov. _____, via
_____, n. _____, CAP _____ tel. _____, e-mail
_____, PEC
_____.

Ufficio della Provincia competente per la certificazione di cui alla legge 68/1999:

Provincia di _____, Ufficio
_____, con sede in _____, via
_____, n. _____, CAP _____, tel.
_____, fax _____, e-mail
_____, PEC
_____.

Allegati:

_____;
_____;
_____.

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN DUE LOTTI DI
SISTEMI MACCHINE REATTIVI NECESSARI AI CENTRI
TRASFUSIONALI DELL' ASL ROMA I E DELL'ASL ROMA 4**

ALLEGATO 3.1

CRITERI DI VALUTAZIONE

LOTTO I

RIF	Criterio di valutazione	Crit.	P.
Caratteristiche tecniche della strumentazione principale			max punti 38
1	Numero massimo di cards caricabili a bordo della strumentazione (minimo 200)	Q	6
2	Capacità massima di caricamento contemporaneo di campioni sullo strumento	Q	5
3	Possibilità di recupero e riutilizzo delle card parzialmente utilizzate	T	2
4	Allarmi e sicurezza: blocco card e reagenti scaduti o non idonei.	D	3
5	Presenza di punzonatore dedicato per la pellicola di alluminio delle card per evitare il carry over	T	3
6	Continuità operativa: controllo e inventario automatico delle card e dei reagenti; back up delle soluzioni di lavaggio e di scarico a bordo dello strumento; reflex test personalizzabili.	D	10
7	Modalità di smaltimento di tutti i reagenti (cards, diluenti, emazie) completamente automatico per l'abbattimento del rischio biologico per l'operatore	D	3
8	Stabilità (in ore) a bordo dello strumento di tutte le emazie e/o reagenti liquidi offerti	Q	6
Caratteristiche metodologiche e dei reattivi			max punti n. 16
9	Possibilità di utilizzo di unica schedina preseminata pronta all'uso per gruppo AB0/Rh completo diretto con 2 anti D rispettivamente anti DVI- e anti DVI+ (A, B, AB, DVI-, DVI+)	T	4
10	Numero di cellule aggiuntive non trattate con enzima, rispetto alle minime offerte per test di identificazione anticorpale in automazione, in concentrazione allo 0,8% e validate sulla strumentazione	Q	3
11	Utilizzo di schedina per controllo gruppo sacca A/B/DVI+, preseminate e pronte all'uso	T	3
12	Personalizzazione del programma dedicato per il Controllo di Qualità dei reagenti e degli strumenti con tracciabilità dei risultati dei singoli processi.	D	6
Caratteristiche funzionali del sistema comprensivo di software, postazioni di lavoro max 6			
13	Modalità di gestione dati: presenza di un unico software in grado di gestire e condividere i dati di tutti gli strumenti che fanno parte del sistema.	D	3
14	Database di back up dei dati ottenuti; registrazione automatica di tipo, lotto e scadenza reagenti; possibilità di consultazione dell'archivio (sia dei dati	D	3

RIF	Criterio di valutazione	Crit.	P.
	sia dell'immagine) con ricerca multipla per un intervallo di tempo		
Assistenza tecnica e formazione max 10			
15	Qualità e consistenza del percorso formativo offerto. Si valuteranno soluzioni che garantiscano la puntuale e completa autonomia degli operatori nello svolgimento delle attività, con particolare riguardo alla periodicità del mantenimento ed aggiornamento delle competenze.	D	3
16	Servizio di assistenza e tempistica d'intervento straordinario (reperibilità telefonica, tecnica, help desk remoto, fasce orarie, sabato – festivi, tempistica).	D	5
17	Frequenza e tipologia di interventi di manutenzione programmata (parametri oggetto del controllo).	D	2

Per i punti 1-2-8 e 10 sarà attribuito il maggiore punteggio al valore più alto, mentre agli altri operatori un punteggio minore, determinato dal confronto proporzionale con la migliore offerta.

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN DUE LOTTI DI
SISTEMI MACCHINE REATTIVI NECESSARI AI CENTRI
TRASFUSIONALI DELL' ASL ROMA I E DELL'ASL ROMA 4**

ALLEGATO 3.2

CRITERI DI VALUTAZIONE

LOTTO 2

RIF	Criterio di valutazione	Crit.	P.
Caratteristiche tecniche della strumentazione principale		max punti 32	
1	Numero massimo di cards caricabili a bordo della strumentazione (minimo 150)	Q	6
2	Numero massimo di posizioni dedicate per incubazione a temperatura ambiente e a 37°C (Indicare il totale di entrambi).	Q	4
3	Possibilità di recupero e riutilizzo delle card parzialmente utilizzate	T	2
4	Presenza di punzonatore dedicato per la pellicola di alluminio delle card per evitare il carry over	T	3
5	Allarmi e sicurezza: blocco card e reagenti scaduti o non idonei.	D	3
6	Modalità di smaltimento di tutti i reagenti (cards, diluenti, emazie) completamente automatico per l'abbattimento del rischio biologico per l'operatore	D	3
7	Modalità di alloggiamento emazie test a bordo dello strumento con sistema di refrigerazione attiva automatica della temperatura per utilizzo h24	D	3
8	Stabilità (in ore) a bordo dello strumento di tutte le emazie offerte	Q	6
9	Tempo di esecuzione di un test di Coombs a 3 cellule (in minuti) (da assegnare in proporzione.	Q	2
Caratteristiche metodologiche e dei reattivi		max punti 18	
10	Possibilità di utilizzo di unica schedina preseminata pronta all'uso per gruppo AB0/Rh completo diretto con 2 anti D rispettivamente anti DVI- e anti DVI+ (A, B, AB, DVI-, DVI+)	T	4
11	Possibilità di utilizzo di unica schedina preseminata pronta all'uso per controllo gruppo paziente A,B,DIV- e per controllo gruppo sacca A,B,DVI+	T	3
12	Numero di cellule aggiuntive non trattate con enzima, rispetto alle minime offerte per test di identificazione anticorpale in automazione, in concentrazione allo 0,8% e validate sulla strumentazione	Q	3
13	utilizzo di schedine pronte all'uso per antigeni minori	Q	3
14	Possibilità di approfondimento DAT positivi con profili monospecifici IgG, IgA, IgM, C3c, C3d in card in completa automazione	T	3

RIF	Criterio di valutazione	Crit.	P.
15	Possibilità di approfondimento del D weak e dei D variant (almeno 6 sieri)	T	2
Caratteristiche funzionali del sistema comprensivo di software, postazioni di lavoro max 6			
16	Modalità di gestione dati: presenza di un unico software in grado di gestire e condividere i dati di tutti gli strumenti che fanno parte del sistema.	D	3
17	Database di back up dei dati ottenuti; registrazione automatica di tipo, lotto e scadenza reagenti; possibilità di consultazione dell'archivio (sia dei dati sia dell'immagine) con ricerca multipla per un intervallo di tempo	D	3
Assistenza tecnica e formazione max 10			
18	Qualità e consistenza del percorso formativo offerto. Si valuteranno soluzioni che garantiscano la puntuale e completa autonomia degli operatori nello svolgimento delle attività, con particolare riguardo alla periodicità del mantenimento ed aggiornamento delle competenze.	D	3
19	Servizio di assistenza e tempistica d'intervento straordinario (reperibilità telefonica, tecnica, help desk remoto, fasce orarie, sabato – festivi, tempistica).	D	5
20	Frequenza e tipologia di interventi di manutenzione programmata (parametri oggetto del controllo).	D	2
Altri requisiti valutabili max 4 punti			
21	Presenza di software per l'identificazione degli anticorpi irregolari certificato CE/IVD e integrato nel software gestionale strumentale	T	2
22	Presenza di software di telemedicina per la validazione a distanza certificato CE/IVD	T	2

Per i punti 2-8-12-13 sarà attribuito il maggiore punteggio al valore più alto, mentre agli altri operatori un punteggio minore, determinato dal confronto proporzionale con la migliore offerta.

Per il punto 9 sarà attribuito il maggiore punteggio al valore più basso, mentre agli altri operatori un punteggio minore, determinato dal confronto proporzionale con la migliore offerta.

Costo dei reagenti, calibratori, controlli e consumabili								
LOTTO I								
A	B	C	D	E	F	G	H	I
test in gara/anno			reagenti	calibratori	controlli	consumabili	totale	
			(dalla scheda E2)	(dalla scheda E3)	(dalla scheda E4)	(dalla scheda E5)	D+E+F+G	H / C
rif.	ESAMI	test/anno	costo/anno	costo/anno	costo/anno	costo/anno	costo/anno	costo/test
1	GRUPPO SANGUIGNO AB0/Rh DIRETTO CON DUE ANTI-D DI CLONI DIVERSI	1.500						
2	GRUPPO SANGUIGNO A1, A2, B, 0 INDIRETTO (emazie allo 0,8%)	1.500						
3	FENOTIPO Rh/Kell	1.500						
4	DETERMINAZIONE D WEAK	120						
5	TEST DI COOMBS DIRETTO	120						
6	CONTROLLO GRUPPO SACCA ABD VI+	32.500						
7	IDENTIFICAZIONE ANTICORPI a 11 cellule non trattate (emazie allo 0,8%)	500						
8	RICERCA ANTICORPI IRREGOLARI a 3 e/o 4 cellule (emazie allo 0,8%)	200						

Calcolo del costo totale del service			
LOTTO I			
Fattore di costo		Costo annuale	
		A	
Reagenti, calibratori, controlli, consumabili	cifre		
(scheda E1, totale colonna H)	lettere		
		B	
Nolo strumentazione	cifre		
(scheda E6, totale colonna B)	lettere		
		C	
Assistenza tecnica	cifre		
(scheda E6, totale colonna C)	lettere		
		D	
Collegamenti on line	cifre		
(scheda E6, totale colonna D)	lettere		
		E	
TOTALE	cifre		
(A + B + C + D)	lettere		
		Costo triennale	
		F	
TOTALE TRIENNALE	cifre		
(E x 3)	lettere		
ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO (non modificabili)		€ 1.518,93	
	cifre		
COSTI DELLA SICUREZZA AZIENDALI	lettere		

Costo dei reagenti, calibratori, controlli e consumabili								
LOTTO 2								
A	B	C	D	E	F	G	H	I
	test in gara/anno		reagenti	calibratori	controlli	consumabili	totale	
			(dalla scheda E2)	(dalla scheda E3)	(dalla scheda E4)	(dalla scheda E5)	D+E+F+G	H / C
riferimen to	DESCRIZIONE TEST	test/anno	costo/anno	costo/anno	costo/anno	costo/anno	costo/anno	costo/test
1	GRUPPO SANGUIGNO AB0/Rh DIRETTO CON DUE ANTI-D DI CLONI DIVERSI	11.100						
2	GRUPPO SANGUIGNO A1, A2, B, 0 INDIRETTO (emazie allo 0,8%)	11.600						
3	CONTROLLO GRUPPO SACCA ABD (DV+)	11.500						
4	CONTROLLO GRUPPO PAZIENTE ABD (DVI-)	20.000						
5	TEST D WEAK SU CAMPIONI D NEGATIVI	1.280						
6	TIPIZZAZIONE D VARIANT	60						
7	FENOTIPO Rh/KELL	8.200						
8	GRUPPO SANGUIGNO NEONATO con DAT	2.700						
9	TEST DI COOMBS DIRETTO CON SIERO DI COOMBS POLISPECIFICO	700						
10	EST DI COOMBS DIRETTO CON SIERI DI COOMBS MONOSPECIFICI almeno IgG/C3	170						
11	RICERCA ANTICORPI IRREGOLARI A 3 cellule (emazie allo 0,8%)	20.000						
12	IDENTIFICAZIONE ANTICORPI A 11 cellule non trattate (emazie allo 0,8%)	1.100						
13	IDENTIFICAZIONE ANTICORPI A 11 cellule trattate (emazie allo 0,8%)	1.100						
14	PROVE DI COMPATIBILITA'	5.000						
15	TITOLAZIONI anticorpi (Almeno 8 diluizioni)	150						
16	Tipizzazione cellano	800						
17	Tipizzazione antigene Jka	600						
18	Tipizzazione antigene Jkb	600						
19	Tipizzazione antigene Fya	600						
20	Tipizzazione antigene Fyb	600						
21	Tipizzazione antigene S	600						
22	Tipizzazione antigene s	600						
23	Tipizzazione antigene M	600						
24	Tipizzazione antigene N	600						
25	Tipizzazione antigene Lea	600						
26	Tipizzazione antigene Leb	600						
27	Tipizzazione antigene PI	350						
28	Tipizzazione antigene Kpa	350						
29	Tipizzazione antigene Kpb	350						
30	Tipizzazione antigene Lua	550						
31	Tipizzazione antigene Lub	550						
32	Tipizzazione antigene AI	250						
33	Tipizzazione antigene H	250						
34	Tipizzazione antigene antiCW	350						
35	Albumina bovina 22%	550						
36	Siero di Coombs	750						

Calcolo del costo totale del service			
LOTTO I			
Fattore di costo			Costo annuale
			A
Reagenti, calibratori, controlli, consumabili	cifre		
(scheda E1, totale colonna H)	lettere		
			B
Nolo strumentazione	cifre		
(scheda E6, totale colonna B)	lettere		
			C
Assistenza tecnica	cifre		
(scheda E6, totale colonna C)	lettere		
			D
Collegamenti on line	cifre		
(scheda E6, totale colonna D)	lettere		
			E
TOTALE	cifre		
(A + B + C + D)	lettere		
			Costo triennale
			F
TOTALE TRIENNALE	cifre		
(E x 3)	lettere		
ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO (non modificabili)			€ 1.518,93
	cifre		
COSTI DELLA SICUREZZA AZIENDALI	lettere		

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN DUE LOTTI DI SISTEMI MACCHINE
REATTIVI NECESSARI AI CENTRI TRASFUSIONALI DELL' ASL ROMA I E DELL'ASL
ROMA 4**

**ALLEGATO 8
SCHEDA FORNITORE**

INFORMAZIONI GENERALI SULL'APPARECCHIATURA

Tipologia:

Modello:

Produttore:

Nazione di produzione:

Importatore:

Fornitore:

Ditta incaricata della manutenzione, se diversa dal concorrente:

Data inizio commercializzazione in Italia

- Anno

Data di costruzione dell'apparecchio offerto

- Anno

Periodo di garanzia assicurato dal produttore

- Mesi

Periodo di garanzia assicurato dal fornitore

- Mesi

Codice CIVAB

Codice CND

INFORMAZIONE SULLA MANUTENZIONE

- Ditta incaricata della manutenzione, se diversa dall'aggiudicataria _____
- Sede servizio di assistenza tecnica: _____
- Numero di addetti all'assistenza tecnica relativamente all'apparecchiatura proposta: _____

CONFORMITA' E NORME TECNICHE

Per dispositivi medici alimentati da una particolare sorgente di alimentazione
(incluso il software eventuale applicato)

- il dispositivo medico è conforme alla Direttiva 93/42 CEE e reca l'apposita marcatura CE (allegare dichiarazione):
si ☐ no ☐
- il dispositivo medico, in riferimento alla Direttiva 93/42 CEE, è così classificato:
classe I ☐ classe 2a ☐ classe 2b ☐ classe 3 ☐
- indicare la destinazione d'uso del costruttore:

- il dispositivo medico rispetta tutte le norme tecniche armonizzate che il fabbricante ha dichiarato di applicare volontariamente a seguito dei requisiti imposti dalla Direttiva 93/42 CEE:
si ☐ no ☐ indicare le norme particolari _____
- il dispositivo medico, qualora considerato apparecchiatura elettromedicale, è conforme alle norme tecniche CEI 62-5 e particolari ove esistenti (allegare dichiarazione): si ☐ no ☐
- il dispositivo medico, qualora considerato apparecchiatura elettromedicale, in riferimento alla norma tecnica CEI 62-5 è così classificato:
classe: I ☐ II ☐ AI ☐ tipo: B ☐ BF ☐ CF ☐
- Se l'apparecchiatura è di radiologia risponde ai criteri specifici di accettabilità (allegare dichiarazione):
☐ di cui al D.L. 187/2000

Per apparecchiature elettriche non biomediche

- L'apparecchiatura è conforme alla direttiva (allegare dichiarazione):
☐ CE 89/336
☐ CE 73/23 Norma di riferimento _____

DATI DIMENSIONALI/ALIMENTAZIONE

- Dimensioni (altezza x larghezza x profondità): _____
Peso: _____ Kg _____
- Tensione di alimentazione di rete: _____ Volt _____ Hz Fasi: _____
Potenza elettrica assorbita: _____ Watt _____ Ampere
- Alimentazione a pile/batterie: capacità di carica _____ Tempo di carica al 100% _____

autonomie in ore al massimo assorbimento _____ reperibilità pile/batterie _____

- L'apparecchio necessita di alimentazione d'acqua ☐ si ☐ no ☐ se si calda ☐ fredda ☐

Portata (l/min): _____ Temperatura (° C): _____ Pressione (bar): _____

Caratteristiche chimico-fisiche dell'acqua: _____

- Tipo, Portata, Temperatura, Pressione, Caratteristiche chimico-fisiche di fluidi particolari/bombole gas eventualmente _____ richiesti: _____

ESIGENZE DI INSTALLAZIONE

Assorbimento elettrico di spunto (Ampere): _____

Calore disperso nell'ambiente: _____

Limiti di temperatura ambientale di funzionamento:

MIN: _____ °C MAX: _____ °C

Limiti di umidità ambientale di funzionamento:

MIN: _____ % MAX: _____ %

Esigenza di alimentazione stabilizzata entro: _____

Esigenza di alimentazione ininterrotta (con UPS):

si ☐

no ☐

Infrastrutture particolari necessarie per l'installazione: _____

Ulteriori esigenze tecniche per l'installazione, il corretto funzionamento e l'uso sicuro dell'apparecchiatura (distribuzione gas, piastre di appoggio, areazione del locale, ecc.): _____

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN DUE LOTTI DI SISTEMI
MACCHINE REATTIVI NECESSARI AI CENTRI TRASFUSIONALI DELL' ASL
ROMA I E DELL'ASL ROMA 4**

**ALLEGATO II
INFORMATIVA PRIVACY**

Si fornisce, qui di seguito, l'Informativa riguardante il trattamento dei dati personali, che sarà effettuato da questa Amministrazione in relazione alla partecipazione alle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di servizi e forniture.

Finalità del trattamento e conferimento obbligatorio dei dati

I dati personali saranno trattati per le finalità connesse all'eventuale instaurazione di rapporti contrattuali con questa Amministrazione e per il tempo a ciò necessario. Il conferimento dei dati è obbligatorio per il conseguimento delle finalità di cui sopra; il loro mancato, parziale o inesatto conferimento avrà come conseguenza l'impossibilità di realizzare tale fine. Oltre che per le finalità sopra descritte i dati personali potranno essere altresì trattati per adempiere gli obblighi previsti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, come ad es. il controllo sulle dichiarazioni sostitutive (art. 71 D.P.R. n. 445/2000) o altri controlli e verifiche imposte dal D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Modalità e logica del trattamento

Il trattamento dei dati sarà effettuato manualmente (ad esempio, su supporto cartaceo) e/o attraverso strumenti automatizzati (ad esempio, utilizzando procedure e supporti elettronici), con logiche correlate alle finalità di cui al precedente punto 1) e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda Sanitaria Locale Roma 1, Via Borgo Santo Spirito 3, 00193- Roma

Diritti

In relazione al trattamento dei dati, ci si potrà rivolgere alla suddetta Azienda per esercitare i diritti che la normativa sulla protezione dei dati personali riserva agli interessati

Nomina del responsabile del trattamento

L'aggiudicazione può comportare il trattamento di dati personali rispetto al quale l'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 è Titolare del Trattamento. Se l'aggiudicazione comporta trattamento di dati personali (es. di utenti, pazienti, dipendenti), i rapporti tra Titolare del trattamento e l'aggiudicatario verranno regolati ai sensi dell'art. 28, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2016/679 del parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e, pertanto, l'aggiudicatario dovrà rivestire il ruolo di Responsabile del trattamento. Nel caso in cui sia ammesso il subappalto, in tale evenienza si applicano altresì le disposizioni di cui ai paragrafi 2 e 4 del succitato articolo 28

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN DUE LOTTI DI
SISTEMI MACCHINE REATTIVI NECESSARI AI CENTRI
TRASFUSIONALI DELL' ASL ROMA I E DELL'ASL ROMA 4**

ALLEGATO 12 – SCHEMA DI CONTRATTO

CONTRATTO DI AFFIDAMENTO

TRA

L'Azienda Sanitaria Locale Roma I (C.F. n° _____), con sede legale in Roma, Borgo Santo Spirito n. 3 (in appresso anche Azienda o A.S.L. Roma I), nella persona del Legale Rappresentante Dott. _____ nato/a _____ il _____ autorizzato alla stipula del presente contratto in virtù dei poteri conferitigli con _____

E

La Società _____ (Partita I.V.A.n° _____) con sede in _____ Via/Piazza _____ C.C.I.A.A _____, Registro Imprese _____ (in appresso anche Fornitore), nella persona di _____ nato a _____, il _____, autorizzato alla stipula del presente contratto in virtù dei poteri conferitigli da _____

PREMESSO CHE

- a. L'A.S.L. Roma I ha esperito una procedura di gara il cui bando è stato pubblicato sulla GURI n. ____ del ____ 2021 nonché sulla GUCE n. ____ / ____ del _____;
- b. con Deliberazione del Direttore Generale n. _____ del _____ il Fornitore è risultato aggiudicatario della procedura di gara per il Lotto _____;
- c. l'aggiudicazione è divenuta efficace come risulta dalla nota prot _____ del _____;
- d. il Fornitore ha prestato cauzione sotto forma di _____ per un importo pari a € _____;
- e. Nei confronti dell'Operatore Economico è stata acquisita l'informativa antimafia liberatoria mediante la BDNA _____

oppure

Sono decorsi i termini di rilascio dell'informazione antimafia previsti dall'art. 92 del D. Lgs. 159/2011 ss. mm. ii.

- f. qualora la sussistenza di una causa di divieto di cui all'art. 67 o gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 e all'art. 91 comma 6 del D. Lgs. 159/2011 siano accertati successivamente alla stipula del presente contratto, sarà disposto il recesso dello stesso fatto salvo il pagamento del valore delle prestazioni eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite con le eccezioni di cui all'art. 92 comma 3 del predetto Decreto;
- g. il Fornitore ha dichiarato che quanto risulta dal presente contratto, dal Capitolato Tecnico e dal Disciplinare di Gara definisce in modo adeguato e completo l'oggetto della fornitura e consente di acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione dello stesso;
- h. il Fornitore, con la seconda sottoscrizione, dichiara, ai sensi e per gli effetti di legge, di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente atto e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole, in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni riportate in calce al presente contratto.

TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE, CONVENGONO E
STIPULANO QUANTO SEGUE:

Articolo I

Norme regolatrici e disciplina applicabile

- 1. Le Parti convengono che le premesse di cui sopra, gli atti ed i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, il Disciplinare di gara con i relativi allegati, il Capitolato Tecnico con i relativi allegati, l'Offerta Tecnica e tutti gli elaborati che la costituiscono e l'Offerta Economica, anche se non materialmente allegati al presente atto, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.
- 2. L'esecuzione della fornitura oggetto del rapporto contrattuale è, pertanto, regolata:
 - dal Capitolato Tecnico e relativi allegati, da intendersi qui integralmente trascritto, dal Disciplinare di gara e relativi allegati e dai documenti di gara tutti, nessuno escluso;
 - dalle clausole del presente contratto, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e alle prestazioni contrattuali;

-
- dalle disposizioni legislative, anche regolamentari, in vigore per le Aziende Sanitarie, di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza;
 - dal Codice Civile, dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., dalle altre disposizioni normative, nazionali e regionali, attualmente vigenti in materia contrattuale.
3. In caso di discordanza o contrasto ovvero di omissioni, gli atti ed i documenti di gara prevarranno sugli atti ed i documenti prodotti dal Fornitore nella medesima sede, ad eccezione di eventuali proposte migliorative formulate da quest'ultimo ed espressamente accettate dalla Azienda.
4. Le clausole del presente contratto sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che, in tal caso, il Fornitore rinuncia ora per allora a promuovere eventuali azioni volte all'incremento del corrispettivo pattuito ovvero ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o risolvere il rapporto contrattuale.

Articolo 2

Oggetto

1. L'A.S.L. Roma I affida alla Società _____ con sede in _____ alla via _____, la fornitura _____ nelle modalità richiamate nel Capitolato Tecnico e allegati e nella documentazione di gara.
2. Con il presente contratto il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti dell'A.S.L. Roma I ad eseguire le prestazioni, dettagliatamente descritte nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica, il tutto nei limiti dell'importo del valore economico complessivo pari ad Euro _____, senza IVA.
3. Tale importo economico complessivo è stato calcolato sulla base dell'offerta economica presentata dal Fornitore in sede di gara.
4. L'A.S.L. Roma I si riserva la facoltà di richiedere al Fornitore, nel periodo di efficacia del presente Atto, l'aumento delle prestazioni contrattuali, nei limiti, alle condizioni, corrispettivi e termini stabiliti nel presente Atto, in conformità a quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i..

Articolo 3

Durata del contratto e clausola di risoluzione anticipata

1. La durata del Contratto è di 36 mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione dello stesso, fatta salva la risoluzione anticipata del rapporto contrattuale nei casi stabiliti dal contratto stesso e dai documenti ivi richiamati.
2. Il Fornitore, con la domanda di partecipazione e la presentazione dell'offerta nella procedura di gara dichiara di aver accettato tutto quanto stabilito nel disciplinare di gara, nel capitolato tecnico, da intendersi qui trascritto ed ogni altro documento di gara.
3. L'Asl Roma I, in ogni caso, si riserva la facoltà di risolvere il Contratto in qualunque momento, senza ulteriori oneri per la medesima, qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte, ovvero negli altri casi stabiliti nel Contratto stesso.
4. Resta inteso tra le Parti che, ai sensi di legge, la durata dell'efficacia del presente Contratto nel suo complesso e/o delle singole clausole di cui si compone non potrà essere tacitamente e/o unilateralmente prorogata o rinnovata oltre il suddetto termine, fatta salva la facoltà per l'A.S.L. Roma I di prorogare gli effetti del presente Contratto per il tempo necessario al subentro del nuovo fornitore che verrà individuato a seguito di procedura di gara.

Articolo 4

Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità

1. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione della fornitura, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione della stessa o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.
2. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del rapporto contrattuale a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella documentazione di gara, pena la risoluzione di diritto del contratto.
3. Le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate negli atti di gara. In ogni caso, il Fornitore

si obbliga ad osservare tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente all'aggiudicazione.

4. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente all'aggiudicazione, resteranno ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre ed il Fornitore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'A.S.L. Roma I assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.
5. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'A.S.L. Roma I da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.
6. Il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dall'A.S.L. Roma I e da terzi autorizzati.
7. Il Fornitore si obbliga a consentire all'A.S.L. Roma I di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

Articolo 5

Obbligazioni specifiche del Fornitore

- I. Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti del presente contratto, a:
 - a. garantire la continuità delle forniture prese in carico coordinandosi anche con l'ausilio del Responsabile del Procedimento con eventuali Fornitori a cui è subentrato;
 - b. adottare, nell'esecuzione di tutte le attività atte a garantire la vita e l'incolumità dei propri dipendenti, dei terzi e dei dipendenti dell'A.S.L. Roma I, coerentemente con quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. in materia di sicurezza sul lavoro e rischi da interferenza, nonché ad evitare qualsiasi danno ai locali, a beni pubblici o privati;
 - c. osservare, integralmente, tutte le leggi, norme e regolamenti di cui alla vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e a verificare che anche il personale rispetti integralmente le disposizioni di cui sopra;

-
- d. erogare le forniture oggetto del contratto ed a prestare i servizi connessi, impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto stabilito nel contratto e negli atti di gara;
 - e. manlevare e tenere indenne l'A.S.L. Roma I, per quanto di rispettiva competenza, dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dallo svolgimento delle prestazioni oggetto del Contratto ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
 - f. predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza;
 - g. comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del Contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute;
 - h. osservare, integralmente, tutte le Leggi, Norme e Regolamenti di cui alla vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e a verificare che anche il personale rispetti integralmente le disposizioni di cui sopra;

Articolo 6

Modalità e termini di esecuzione della fornitura

- 1. Il Fornitore si obbliga a prestare la fornitura richiesta secondo le modalità stabilite nel Disciplinare di gara, nel Capitolato Tecnico, negli atti presentati dal Fornitore in sede di gara (Offerta tecnica), pena l'applicazione delle penali di cui oltre.
- 2. Il Fornitore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dall'A.S.L. Roma I.
- 3. L'erogazione della fornitura si intende comprensiva di ogni onere e spesa, nessuna esclusa.
- 4. L'esecuzione della fornitura deve avvenire secondo quanto previsto negli atti di cui al punto 1 da intendersi qui integralmente trascritti.

Articolo 7

Verifica e controllo quali/quantitativo

- 1. Il Fornitore, anche ai sensi degli artt. 101 e 103 del D.Lgs. n. 50/2016, si obbliga a consentire all'A.S.L. Roma I, di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la

propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa.

2. In caso di inosservanza totale o parziale di quanto previsto, il Fornitore sarà soggetto a contestazione da parte dell'A.S.L. Roma I.
3. Il Fornitore, su richiesta del Direttore Esecutivo del Contratto (*in appresso anche DEC*), si impegna a trasmettere all'Azienda, con cadenza minima trimestrale, pena l'applicazione delle penali di cui oltre, un report contenente le seguenti informazioni minime:
 - attuale grado di esecuzione in termini di valori economici e prestazionali già erogati;
 - valore residuo del contratto;
 - altre informazioni di interesse espressamente richieste e concordate con il DEC.
4. Resta inteso che l'A.S.L. Roma I si riserva la facoltà di richiedere la consegna di report contenenti informazioni aggiuntive a quelle sopra elencate.
5. Qualora le prestazioni rese non siano rispondenti agli standard quali/quantitativi stabiliti, il Direttore dell'esecuzione del contratto o persona da lui delegata, in caso di non conformità grave contatta il Referente indicato del Fornitore richiedendo l'immediato intervento risolutivo e contestualmente compila il modulo di non conformità.
6. Qualora la qualità rilevata a seguito dei suddetti controlli risulti insufficiente, rispetto agli standard stabiliti, verranno applicate le penali previste nel presente contratto.
7. Tali penali verranno comminate anche in caso di mancata effettuazione della fornitura o di esecuzione difforme nelle modalità e nei tempi rispetto a quelle concordate.

Articolo 8

Consegna

1. La consegna deve essere effettuata secondo quanto indicato nell'ordine trasmesso presso i punti di consegna indicati
2. La consegna dei prodotti oggetto della presente gara a cura ed a carico del Fornitore dovrà essere effettuata entro 7 (sette) giorni consecutivi dalla ricezione dell'ordine, ovvero entro il minor termine indicato negli atti di gara, fatto salvo i casi di urgenza in cui la ditta si impegna a consegnare la merce nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 2 (due) giorni dalla ricezione dell'ordine, trasmesso anche telefonicamente.

Articolo 9

Corrispettivi

1. I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore dall'A.S.L. Roma I per l'affidamento della fornitura oggetto del presente Contratto sono determinati sulla base dei prezzi netti riferiti alla fornitura di cui all'offerta economica.
2. Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono a forniture prestate a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo non potrà vantare alcun diritto nei confronti dell'A.S.L. Roma I.
3. Tutti gli oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del rapporto contrattuale e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi e remunerati nel corrispettivo contrattuale. Tale corrispettivo sarà quindi considerato remunerativo di ogni prestazione effettuata dal Fornitore in ragione del presente appalto.
4. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.
5. Il Fornitore non potrà vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi, salvi i casi previsti dalla legge.
6. Il Fornitore non avrà diritto a compensi addizionali, oltre quelli sopra previsti.

Articolo 10

Fatturazione e pagamenti

Ai sensi del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 dicembre 2018, gli enti del SSN, a partire dal 1° Gennaio 2021, dovranno emettere gli ordini di acquisto esclusivamente in formato elettronico trasmettendoli tramite il Nodo di Smistamento degli Ordini (NSO).

L'Operatore Economico dovrà emettere fattura solo ed esclusivamente a seguito della ricezione del suddetto ordine elettronico.

Le fatture pervenute senza numero d'ordine elettronico non verranno accettate dall'amministrazione.

Al fine di procedere correttamente con i processi previsti dalla nuova normativa sarà obbligatorio trasmettere insieme alla fattura elettronica i documenti attestanti la corretta esecuzione dell'appalto.

2 Le fatturazioni dovranno avvenire come specificato nel CSA.

I documenti contabili (fatture, documenti di trasporto, verbali, ecc.) dovranno, inoltre, contenere tassativamente gli importanti seguenti elementi:

- indicazione degli estremi dell'ordine

I documenti contabili dovranno inoltre rispettare l'articolazione prevista dall'ordine nella sua specificazione in righe d'ordine, importo unitario e importo totale.

Ai sensi di quanto previsto dall'art.1, commi da 209 a 213 della Legge 24/12/2007 n. 244, e successive modificazioni, e dal Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55, le fatture devono essere trasmesse all'Azienda ASL Roma I, esclusivamente in formato elettronico.

Inoltre, ai sensi della Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità per il 2015), le Aziende Sanitarie rientrano fra le Pubbliche Amministrazioni tenute ad applicare lo Split Payment IVA, pertanto il pagamento delle fatture per la cessione di beni e le prestazioni di servizi dei fornitori sarà effettuato separando i pagamenti, ossia versando l'imponibile al fornitore e l'IVA (ancorché regolarmente esposta in fattura) direttamente all'Erario.

A tale scopo dovrà essere riportata in fattura la dicitura seguente "Scissione dei pagamenti – art.17 TER DPR 633/72 (Decreto MEF 23/01/2015).

Il mancato rispetto delle disposizioni sopra esplicitate non consentirà il pagamento delle fatture.

L' Azienda Sanitaria procederà ai pagamenti delle fatture secondo le normative vigenti in materia.

La Ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di assicurare lo svolgimento dell'appalto anche in caso di ritardato pagamento.

La ditta rinuncia a far valere, nei casi previsti dal presente articolo, qualsiasi eccezione d'inadempimento di cui all'art.1460 del Codice Civile. Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e la ditta sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati all'Azienda Sanitaria e dipendenti da tale interruzione.

Tale divieto nasce dalla necessità e dall'importanza di garantire il buon andamento dell'Ente Pubblico, nonché di tutelare gli interessi collettivi dei quali l'Azienda è portatrice.

Al presente contratto si applicano le prescrizioni di cui all'art.30 comma 5 del D. Lgs. 50/2016.

Le fatture dovranno essere emesse secondo le modalità stabilite dal Regolamento approvato con Decreto del Commissario Ad Acta n. U00032 del 30 gennaio 2017 "Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCSS pubblici, dell'Azienda ARES I 18 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata – modifiche al DCA n. U00308 del 3 luglio 2015". Le parti contraenti, sottoscrivendo il presente contratto, dichiarano di conoscerne il contenuto e di accettarlo pienamente, obbligandosi ad applicarlo in ogni sua parte.

3. Ciascuna fattura emessa dall'Operatore Economico, intestata all'ASL Roma I e trasmessa esclusivamente in formato elettronico ai sensi del D.M. 55 del 3 aprile 2013, dovrà contenere il riferimento al presente contratto e al numero di ordine generato dalla procedura amministrativo contabile, al CIG e alle prestazioni cui si riferisce e relativi prezzi.

4. L'importo delle predette fatture è corrisposto dopo l'avvenuto riscontro regolare della fattura, sul conto corrente indicato all'articolo seguente.

5. Rimane inteso che l'ASL Roma I, prima di procedere al pagamento del corrispettivo, acquisirà di ufficio il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), attestante la regolarità dell'Operatore Economico in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti. Il pagamento è sospeso dal momento della richiesta del DURC alla sua emissione, pertanto nessuna produzione di interessi moratori potrà essere vantata dall'Operatore Economico per detto periodo di sospensione.

6. L'Operatore Economico, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note le variazioni circa le modalità di accredito di cui sopra; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, l'Operatore Economico non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

7. Resta tuttavia espressamente inteso che per nessun motivo, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, l'Operatore Economico può sospendere l'erogazione del servizio/fornitura e, comunque, lo svolgimento delle attività previste nel Contratto. L'Operatore Economico che procederà ad interrompere arbitrariamente le prestazioni contrattuali sarà

considerato diretto responsabile degli eventuali danni causati all'ASL Roma I e dovuti a da tale interruzione.

Articolo 11

Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa

1. Il Fornitore si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., pena la nullità assoluta del presente Contratto.
2. Gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i., sono _____.
3. Il Fornitore si obbliga a comunicare all'A.S.L. Roma I le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente, nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'art. 3, comma 7, L. 136/2010 e s.m.i..
4. Qualora le transazioni relative al Contratto siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, il presente Contratto è risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010 e s.m.i.
5. Il Fornitore si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.
6. Il Fornitore, il subappaltatore o subcontraente, che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione alla A.S.L. Roma I ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stessa.
7. L'A.S.L. Roma I verificherà che nei contratti di subappalto, sia inserita, a pena di nullità assoluta del contratto, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i.
8. Con riferimento ai subcontratti, il Fornitore si obbliga a trasmettere all'A.S.L. Roma I, oltre alle informazioni di cui all'art. 105 del D. Lgs. n. 50 del 2016 anche apposita dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di

tracciabilità di cui alla Legge sopracitata. E' facoltà dell'A.S.L. Roma I richiedere copia del contratto tra il Fornitore ed il subcontraente al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato.

9. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 e s.m.i.

Articolo 12

Trasparenza

1. Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:

- dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del contratto;
- dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del contratto stesso;
- si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e a rendere meno onerosa l'esecuzione e la gestione della presente fornitura rispetto agli obblighi assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

2. Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispettasse gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del rapporto contrattuale, lo stesso si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 cod. civ., per fatto e colpa del Fornitore, che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Articolo 13

Penali

In caso di mancato rispetto di quanto richiesto e qui descritto, ferme restando eventuali implicazioni di carattere civile o penale e la richiesta dei danni, saranno applicate le penali riportate nei punti seguenti:

1. Nel caso in cui l'Operatore Economico non provveda a consegnare l'intera fornitura entro 20 giorni dall'ordine, o nel caso in cui i prodotti risultino difformi a quanto prescritto nel capitolato, l'Azienda procederà all'applicazione delle penali ai sensi dell'art 113 bis, comma 4 del d.lgs. 50/2016.

Le penali dovute per il ritardato o difforme adempimento sono calcolate in misura giornaliera pari all'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale.

Qualora durante lo svolgimento dell'appalto si verificassero le suddette inadempienze, l'ASL Roma I, previa contestazione a mezzo PEC, potrà diffidare l'Operatore Economico all'esatta esecuzione dell'appalto. Quest'ultimo dovrà produrre, entro e non oltre 5 giorni lavorativi, successivi alla suddetta contestazione le proprie giustificazioni scritte. Ove le suddette giustificazioni non pervengano ovvero l'ASL Roma I non le ritenga condivisibili si potrà procedere ad applicare le penali come sopra riportate, rimane salvo il diritto di pretendere il risarcimento dell'eventuale danno provocato dalla condotta omissiva o non conforme dell'Operatore Economico .

2. L'ASL Roma I potrà applicare le penali nella misura massima del 10% del valore del contratto dopodiché potrà procedere alla risoluzione ex art. 1456 cc.

3. L'applicazione delle penali non esclude peraltro qualsiasi altra azione legale che l'Azienda intenda eventualmente intraprendere fino ad arrivare alla risoluzione del contratto per gravi inadempienze o irregolarità.

4. I danni arrecati dall'Operatore Economico alla proprietà dell'Azienda verranno contestati per iscritto a mezzo PEC Qualora l'Azienda non accogliesse le giustificazioni addotte dall'impresa ovvero l'impresa stessa non provvedesse al ripristino del bene, nei termini fissati, vi provvederà l'Azienda addebitando le spese all'impresa.

5. L'importo derivante dall'applicazione di penalità, sanzioni e dalle spese sostenute in danno verrà detratto dai pagamenti dovuti all'impresa o da eventuali crediti vantati dalla stessa, nonché sul deposito cauzionale con escussione della garanzia.

Articolo 14

Cauzione definitiva

1. A garanzia delle obbligazioni contrattuali l'Operatore Economico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 del d.lgs. 50/2016, ha costituito a favore dell'ASL Roma I cauzione definitiva mediante polizza fideiussoria o bancaria n. _____ con la quale la Compagnia (istituto di credito) _____ si costituisce fideiussore a favore dell'Amministrazione nell'interesse dell'Operatore Economico stesso, fino alla concorrenza della somma di Euro _____.

(ove ricorrano i presupposti) L'importo è ridotto del __% in quanto l'affidatario è in possesso di certificazione di qualità _____ così come risulta dal certificato n. _____ presentato in copia e conservato in atti. Detta garanzia prevede espressamente la rinuncia al

beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dall'ASL Roma I.

2. La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni dell'Operatore Economico.

3. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'Operatore Economico, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che l'ASL Roma I ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione e, quindi, sulla fideiussione per l'applicazione delle penali.

4. La cauzione potrà essere progressivamente e proporzionalmente svincolata, sulla base dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80%. In caso di risoluzione del contratto l'Operatore Economico incorre nella perdita del deposito cauzionale.

5. Qualora l'ammontare della cauzione definitiva dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'Operatore Economico dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta. In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel presente articolo l'Azienda ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

Articolo 15

Riservatezza

1. L'Operatore Economico ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.

2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione dell'appalto.

3. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

4. L'Operatore Economico è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e collaboratori, nonché degli eventuali subappaltatori e dei dipendenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'ASL Roma I, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che il Operatore Economico sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

6. L'Operatore Economico potrà citare i termini essenziali del Contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'Operatore Economico stesso a gare e appalti.

7. L'Operatore Economico si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal d.lgs. 196/2003 e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

8. Il Fornitore dichiara di aver ricevuto prima della sottoscrizione del presente Contratto le informazioni di cui all'articolo 13 Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE"), circa il trattamento dei dati personali, conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del Contratto stesso e di essere a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa. Tale informativa è contenuta nell'ambito della Lettera di Invito.

1.2 Con la sottoscrizione del Contratto, il rappresentante legale del Fornitore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito e si impegna ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione del contratto esecutivo, per le finalità descritte nella Lettera di invito e di quanto sopra precisato.

1.3 Il Fornitore acconsente, altresì, a che il nominativo del fornitore e del valore del contratto esecutivo siano diffusi tramite i siti internet _____ <indicare sito PA>. Inoltre, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (D.Lgs. 33/2013; art. 32 L. 190/2012; art. 29 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.), il Fornitore prende atto ed acconsente a che i dati e/o la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi tramite il sito internet _____, sezione "_____". Inoltre, il fornitore prende atto ed acconsente che le informazioni e i dati inerenti la partecipazione all'iniziativa di gara, nei limiti e in applicazione dei principi e delle disposizioni in materia di dati pubblici e riutilizzo delle informazioni del settore pubblico (D. Lgs. 36/2006 e artt. 52 e 68, comma 3, del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.), potranno essere utilizzati dal MEF e dalla Centrale Acquisti Regione Lazio ciascuno per quanto di propria competenza, anche in forma aggregata, per essere messi a disposizione di altre pubbliche amministrazioni, persone fisiche e giuridiche, anche come dati di tipo aperto.

1.4 In ragione dell'oggetto del presente contratto esecutivo, ove il Fornitore sia chiamato ad eseguire attività di trattamento di dati personali, per conto dell'Amministrazione contraente, lo stesso potrà essere nominato "Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE; a tal fine, esso si impegna ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 5 del Regolamento UE, limitandosi ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.

1.5 Il Fornitore si impegna ad accettare la designazione a Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE, da parte dell'Amministrazione, relativamente ai dati personali di cui la stessa è Titolare e che potranno essere trattati dal Fornitore nell'ambito dell'erogazione dei servizi contrattualmente previsti.

1.6 Con la sottoscrizione del contratto il Fornitore si obbliga ad adottare le misure di sicurezza di natura fisica, logica, tecnica e organizzativa idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio e conformi a quanto previsto dalla normativa pro-tempore vigente e dalle istruzioni fornite dall'Amministrazione, ivi comprese quelle specificate nel Contratto, unitamente ai suoi Allegati.

1.7 Nel caso in cui il Fornitore violi gli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali risponderà integralmente del danno cagionato agli "interessati". In tal caso, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.

1.8 Il Fornitore si impegna ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e riservatezza e a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori, anche quali incaricati del trattamento dei Dati personali.

Articolo 16

Danni, responsabilità civile

1. L'Operatore Economico aggiudicatario dichiara di assicurare il suo personale contro gli infortuni, nonché si impegna a renderlo edotto dei rischi ai quali può andare soggetto.

2. L'Operatore Economico è responsabile per i danni che possono subire persone e cose appartenenti alla propria organizzazione all'interno e fuori delle strutture dell'ASL Roma I, per fatti ed attività connesse all'esecuzione del contratto.

3. Come specificato, aggiudicatario sarà ritenuto direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni accertati di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e cose che risultassero causati dal personale dell'impresa.
4. L'Operatore Economico, in ogni caso, dovrà provvedere a proprie spese alla riparazione e sostituzione delle parti o oggetti danneggiati. L'accertamento dei danni sarà effettuato dai rappresentanti l'ASL Roma I, in contraddittorio con i rappresentanti dell'impresa.
5. In caso di assenza dei rappresentanti dell'impresa, si procederà agli accertamenti dei danni in presenza di due testimoni, anche dipendenti della sola l'ASL Roma I, senza che l'impresa possa sollevare eccezione alcuna.

Articolo 17

Risoluzione e clausola risolutiva espressa

1. Ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall' art. 108 del d.lgs. 50/2016, e dall'art. 113 bis del d.lgs. 50/2016 l'ASL Roma I può risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'Operatore Economico nel rispetto delle modalità previste dalla vigente normativa, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, il contratto nei seguenti casi:

a) Qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi, rispetto alle previsioni del CSA (fornitura entro 7 giorni dall'ordine), il Rup, oltre ad applicare le penali di cui all'art.13, assegnerà un termine di ulteriori 10 dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Con la risoluzione del contratto sorge per l'Asl Roma I il diritto di affidare ai fornitori successivi in graduatoria o a terzi la fornitura in danno alla ditta appaltatrice.

La risoluzione per inadempimento e l'esecuzione in danno non pregiudicano il diritto dell'Asl Roma I al risarcimento dei maggiori danni subiti e non esimono la ditta appaltatrice dalle responsabilità civili e penali in cui essa è eventualmente incorsa, a norma di legge per i fatti che hanno determinato la risoluzione.

- b) violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti;
- c) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Cauzione definitiva";

- e) azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro l'ASL Roma I, ai sensi dell'articolo " Brevetti industriali e diritti d'autore";
- f) nei casi previsti dall'articolo "Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa";
- g) nei casi previsti dall'art. 12, comma 4, del presente contratto;
- h) nei casi di cui all'articolo "Riservatezza";
- i) nei casi di cui all'articolo "Subappalto";
- j) nei casi di cui all'articolo "Trasparenza";
- l) qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte.

La Stazione appaltante si riserva, altresì, la facoltà di risolvere il rapporto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c., qualora la società aggiudicataria:

violasse anche una sola delle ulteriori obbligazioni di cui al CSA;

non intenda sottostare alle penalità;

2. In tutti i predetti casi di risoluzione l'ASL Roma I ha diritto di ritenere definitivamente la cauzione definitiva e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti dell'Operatore Economico per il risarcimento del danno. In questo caso l'Azienda si rivolgerà per l'esecuzione dell'appalto alla successiva Ditta che ha presentato la migliore offerta.

3. In conformità con quanto previsto dal Protocollo di Azione sottoscritto tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione e la Regione Lazio, l'ASL Roma I si avvarrà della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 cp 318 cp 319 cp 319 bis cp 319 ter cp 319 quater 320 cp 322 cp 322 bis cp 346 bis cp 353 cp 353 bis cp.

4. Rimane inteso che eventuali inadempimenti che abbiano portato alla risoluzione del presente Contratto saranno oggetto di segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione nonché potranno essere valutati come grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate all'Operatore Economico ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. c), d.lgs. 50/2016.

Articolo 18

Recesso

1. Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e dall'art. 109 del d.lgs. 50/2016, l'ASL Roma I ha diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'Operatore Economico via PEC.
2. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
 - a) qualora sia stato depositato contro l'Operatore Economico un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'Operatore Economico;
 - b) qualora l'Operatore Economico perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi/forniture pubblici relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto l'Operatore Economico medesimo;
 - c) qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Responsabile tecnico dell'Operatore Economico siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia e in tutti i casi di cui al d. lgs. 159/2011.
3. Qualora vengano attivate analoghe convenzioni delle centrali di committenza regionali o Consip;
4. L'ASL Roma I, per motivi di pubblico interesse e in caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti la stessa, che abbiano incidenza sulla prestazione dei servizi/forniture, può altresì recedere unilateralmente, in tutto o in parte, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'Operatore Economico con PEC.
5. Nei casi di cui ai commi precedenti, l'Operatore Economico ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale

pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 c.c.

6. L'ASL Roma I può altresì recedere, per motivi diversi da quelli elencati, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 1671 c.c. con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'Operatore Economico con PEC purché tenga indenne lo stesso Operatore Economico delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno.

5. In ogni caso, dalla data di efficacia del recesso, l'Operatore Economico deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per le Amministrazioni Contraenti.

Articolo 19

Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

1. L'Operatore Economico si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

2. L'Impresa aggiudicataria si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti da i contratti collettivi nazionali di lavoro del Comparto di categoria e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto. L'obbligo permarrà anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

3. L'Impresa aggiudicataria sarà tenuta inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale dipendente e dei soci lavoratori nel caso di cooperative.

4. L'Impresa dovrà certificare il trattamento retributivo previsto dal CCNL di categoria e dagli accordi integrativi territoriali, ai lavoratori, compresi i soci lavoratori qualora si tratti di cooperativa, impiegati nel servizio/fornitura oggetto dell'appalto. A tal fine l'Impresa aggiudicataria s'impegna a produrre, su richiesta dell'Amministrazione, la seguente documentazione relativa al personale impiegato nel servizio/fornitura de quo, all'inizio dell'appalto e ogni qual volta l'ASL Roma I lo chieda:

-
- fotocopia libro matricola del personale impiegato abitualmente, occasionalmente o promiscuamente nell'appalto;
 - variazioni del personale in servizio - cessazioni, destituzioni, nuove assunzioni;
 - numero di matricola desunto dal libro matricola, eventuale badge assegnato, luogo di lavoro, qualifica, livello retributivo.
5. Si applicano le disposizioni di cui all'art. 30, commi 5 e 6, d.lgs. 50/2016 a salvaguardia dell'adempienza contributiva e retributiva.
6. L'Operatore economico si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il Codice di comportamento dei dipendenti dell'ASL Roma I, scaricabile dal sito _____ pena la risoluzione del contratto.

Articolo 20

Brevetti industriali e diritti d'autore

1. L'Operatore Economico assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.
2. Qualora venga promossa nei confronti dell'ASL Roma I una azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sui beni o servizi acquisiti, l'Operatore Economico si obbliga a manlevare e tenere indenne l'ASL Roma I, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico dell'ASL Roma. L'ASL Roma I si impegna ad informare prontamente l'Operatore Economico delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma.
3. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti dell'ASL Roma I quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, per quanto di rispettiva competenza, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi/forniture erogati.

Articolo 22

Responsabile della commessa

1. Con la stipula del presente Contratto l'Operatore Economico individua nel Sig. _____ il Responsabile della commessa, con capacità di

rappresentare ad ogni effetto l'Operatore Economico, il quale è il referente nei confronti dell'ASL Roma I.

2. I dati di contatto del Responsabile della commessa sono: numero telefonico _____, indirizzo e-mail _____ PEC _____.

Articolo 22

Trattamento dei dati, consenso al trattamento

1. Ai sensi di quanto previsto dalle leggi in tema di trattamento di dati personali, le parti dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente informate circa le modalità e le finalità dei trattamenti di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione di questo rapporto contrattuale.
2. Nello specifico, verranno trattati i dati necessari alla esecuzione del rapporto contrattuale e dei singoli ordini, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate al monitoraggio ed al controllo della spesa dell'ASL Roma I.
3. In ogni caso l'ASL Roma I aderendo al contratto dichiara espressamente di acconsentire al trattamento e all'invio da parte dell'Operatore Economico dei dati relativi alla fatturazione, per le finalità connesse all'esecuzione del rapporto contrattuale e dei singoli ordini. I dati saranno trasmessi anche per via telefonica e telematica dall'Operatore Economico all'ASL Roma I nel rispetto delle disposizioni normative in vigore
4. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.
5. Le parti si impegnano a comunicarsi oralmente tutte le informazioni previste della medesima normativa, ivi comprese quelle relative ai nominativi del responsabile e del titolare del trattamento e le modalità di esercizio dei diritti dell'interessato.

Articolo 23

Cessione di credito e di contratto

1. E' fatto assoluto divieto all'Operatore Economico di cedere, a qualsiasi titolo, il Contratto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lett. d), n. 2, d.lgs. 50/2016.

2. E' fatto assoluto divieto all'Operatore Economico di cedere a terzi i crediti della fornitura senza specifica autorizzazione da parte dell'ASL Roma I, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 13 del d.lgs. 50/2016.
3. Anche la cessione di credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e s.m..
4. In caso di inadempimento da parte dell'Operatore Economico degli obblighi di cui ai precedenti commi, l'ASL Roma I ha facoltà di dichiarare risolto il Contratto
5. Ai sensi della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici n.10 del 22 dicembre 2010, l'Operatore Economico, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il/i CIG al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo/gli stesso/i venga/no riportato/i sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conto/i corrente/i dedicato/i nonché ad anticipare i pagamenti all'Operatore Economico mediante bonifico bancario o postale sul/i conto/i corrente/i dedicato/i dell'Operatore Economico medesimo riportando il CIG dallo stesso comunicato.

Articolo 24

Subappalto

- 1. L'Operatore Economico, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta intende affidare l'esecuzione delle seguenti prestazioni:**

2. L'Operatore Economico è responsabile dei danni che dovessero derivare all'ASL Roma I o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.
3. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del Contratto, i requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.
4. Il subappalto deve essere autorizzato dall'ASL Roma I. L'Operatore Economico si impegna a depositare presso l'ASL Roma I, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto, la copia del contratto di subappalto

5. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Operatore Economico, il quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti dell'ASL Roma I, per quanto di rispettiva competenza, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata.
6. L'Operatore Economico si obbliga a manlevare e tenere indenne l'ASL Roma I da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.
7. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
8. Fuori dai casi di cui all'art. 105, comma 13, d.lgs. 50/2016 l'Operatore Economico si obbliga a trasmettere all'ASL Roma I entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.
9. Qualora l'Operatore Economico non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore nel termine di cui al comma precedente, l'ASL Roma I sospende il successivo pagamento a favore dell'Operatore Economico.
10. In caso di cessione in subappalto di attività senza la preventiva approvazione ed in ogni caso di inadempimento da parte dell'Operatore Economico agli obblighi di cui ai precedenti commi, l'ASL Roma I potrà risolvere il Contratto, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.
11. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016.

ovvero nel caso sia vietato il subappalto (qualora l'Operatore Economico non l'abbia richiesto in offerta)

L'Operatore Economico ha dichiarato in fase di gara di non voler subappaltare le prestazioni oggetto del presente Contratto, è, pertanto, vietato, ai sensi dell'art. 105 del Codice, il subappalto.

Articolo 25

Oneri fiscali e spese contrattuali

- I. Sono a carico dell'Operatore Economico tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relative alla fornitura/servizio ed agli ordini di consegna ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, bolli, copie esecutive, ecc. ad eccezione di quelli che fanno carico all'ASL Roma I per legge.

2. L'Operatore Economico dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'imposta sul valore aggiunto,.

Il presente contratto sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi della Parte Seconda della Tariffa del D.P.R. 26.04.1986 n.131 e le relative spese di registrazione saranno a carico della parte che riterrà di provvedere alla registrazione medesima.

Articolo 26

Clausola Antipantouflage

1. In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 53, comma 16-ter, d.lgs. 165/2001, l'Operatore Economico non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo né aver attribuito incarichi a ex dipendenti che si trovino nella condizione di limitazione temporale della libertà negoziale, pena la nullità di tali contratti. Tale limitazione riguarda i dipendenti che, avendo esercitato, negli ultimi tre anni di servizio, poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri

2. È fatto divieto ai soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione, che abbiano concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o abbiano attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici che si trovino nella suddetta condizione di limitazione temporale della libertà negoziale, di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni.

Articolo 27

Foro competente

Per ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del rapporto contrattuale e per tutte le questioni relative ai rapporti tra l'Operatore Economico e l'ASL Roma, è competente in via esclusiva il Foro di Roma. .

Articolo 28

Allegati

Si intendono quali allegati, nonché parti integranti ed efficaci del presente contratto, anche se non materialmente collazionati al presente accordo, ma conservati presso la stazione appaltante della gara indetta i seguenti documenti: Capitolato speciale, l'Offerta Economica dell'Operatore

Economico, Cauzione definitiva sotto forma di fideiussione di cui al precedente articolo Cauzione definitiva.

Art. 29

Accettazione clausole contrattuali ai sensi dell'art. 1341 c.c.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, 2 comma codice civile il sig. _____ dichiara di avere perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti richiamati nel presente contratto e di accettare incondizionatamente, ai sensi e per gli effetti di legge, tutte le norme, patti e condizioni previsti negli articoli di seguito indicati e contenuti nel presente atto, ferma restando la inderogabilità delle norme contenute nel disciplinare di gara e relativi allegati, nel Capitolato tecnico e, per quanto non previsto, nelle disposizioni del Codice Civile e delle Leggi vigenti in materia se ed in quanto compatibili: Articolo 3 Durata del contratto, Articolo 4 Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità, Articolo 5 Obbligazioni specifiche dell'Operatore Economico, Articolo 6 Modalità e termini di esecuzione della fornitura, Articolo 7 Verifica e controllo quali/quantitativo, Articolo 8 Corrispettivi, Articolo 9 Fatturazione e pagamenti, Articolo 10 Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa, Articolo 12 Penali, Articolo 13 Cauzione definitiva, Articolo 14 Riservatezza, Articolo 15 Danni, responsabilità civile, Articolo 16 Risoluzione e clausola risolutiva espressa, Articolo 17 Recesso, Articolo 18 Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro, Articolo 22 Cessione di credito e contratto, Articolo 23 Subappalto, Articolo 24 Oneri fiscali e spese contrattuali.

Letto approvato e sottoscritto, Li _____

Firmato digitalmente per l'ASL Roma I

Firmato digitalmente per l'Operatore Economico

N.B. Il Contratto deve essere firmato digitalmente con Kit di firma digitale in pdf pades no p7m.

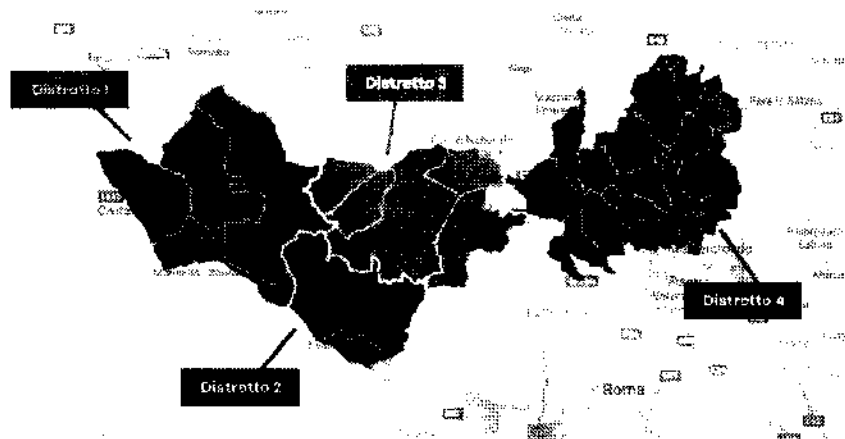


ASL
ROMA 4

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
INTERFERENTI

FASCICOLO 1
Pagina 1 di 22

D.U.V.R.I. - Documento per l'attuazione dell'articolo 26 del D. Lgs. 81/08



Indirizzo	Fascicoli
Indirizzo	1) VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI 2) MANUALE OPERATIVO PER I PRESIDI OSPEDALIERI E STRUTTURE TERRITORIALI

Edizione	Data	Responsabile	Approvazione	Costo
Prima edizione	21/10/2021	RSPP Dott.ssa Paola Santini	Dir. Generale Dott.ssa Cristina Matranga	intero documento
		<i>Paola Santini</i>	<i>Cristina Matranga</i>	
COSTI DELLA SICUREZZA INDIVIDUATI PER LA GESTIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI DELL'APPALTO				€ 3.357,60

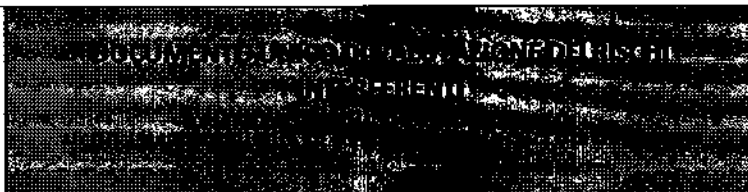
Civitavecchia, 21/10/2021

Documento N. 235325/2021

25/10/2021

**INDICE**

	Pag.
DOCUMENTO PER L' ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 26 DEL D. LGS. 81/08 - PREMESSA	3
1 INFORMAZIONI GENERALI SULL'APPALTO	4
1.1 ANAGRAFICA AZIENDE COMMITTENTI	4
1.2 DESCRIZIONE APPALTO	5
1.3 PRESCRIZIONI PRELIMINARI	5
2 VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	6
2.1 CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI	6
2.2 METODOLOGIA E CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELL'ENTITÀ DEL RISCHIO	8
2.3 VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA ATTESI E DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	11
3 GESTIONE DELL'EMERGENZA	15
3.1 PROCEDURE DI GESTIONE DELL'EMERGENZA E LORO COMUNICAZIONE	15
3.2 INFORMAZIONE	15
3.3 COMPORTAMENTI DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA	16
4 STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA	17
5 AGGIORNAMENTO DEL DUVRI	18
Allegati: modulistica	19



DOCUMENTO PER L' ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 26 DEL D. LGS. 81/08

PREMESSA

Il presente documento di valutazione dei rischi da Interferenze contiene una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

Il presente documento è redatto dal committente in ottemperanza all'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e ne attua, in particolare il comma 3 che prevede l'elaborazione da parte del datore di lavoro committente di un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare e, ove ciò non si possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Pertanto il presente documento stabilisce le modalità di gestione delle interferenze legate alla fornitura del servizio lavanolo presso le strutture dell'Azienda Asl Roma 4 e costituisce una specifica tecnica della gara in quanto promuove la cooperazione ed il coordinamento tra committente ed appaltatore nell'attuazione delle misure di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Al fine di poter procedere alla valutazione degli eventuali rischi interferenti è necessario uno scambio di informazioni tra le parti sui rischi specifici dovuti all'ambiente, alle attività ed alle relative misure di prevenzione e di emergenza adottate.

Il presente documento è articolato in diverse sezioni delle quali alcune sono redatte in fase progettuale di gara d'appalto ed altre saranno completate successivamente in collaborazione con la ditta aggiudicataria.

Nel presente documento sono indicati quali sono i possibili rischi da interferenza dovuti agli ambienti di lavoro ed alle attività svolte, sia dal committente stesso che dal futuro appaltatore per l'esecuzione dell'appalto in oggetto.

Vengono altresì indicate preliminarmente le misure adottate per eliminare e/o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenza e la relativa stima dei costi per la sicurezza.

Il presente documento elenca le informazioni, la documentazione, le attestazioni e le certificazioni che il concorrente aggiudicatario deve fornire al fine di promuovere la cooperazione ed il coordinamento per l'attuazione delle misure di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

In seguito all'aggiudicazione dell'appalto o prima dell'effettivo inizio delle attività va predisposto un incontro operativo con l'appaltatore per effettuare un'analisi congiunta delle situazioni ed attività inerenti la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Se necessario il documento verrà aggiornato ed intergrato.

Il presente documento è redatto dal datore di lavoro della ASL ROMA 4 (capofila) congiuntamente al responsabile dell'esecuzione dell'appalto in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione.

**1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'APPALTO****1.1 ANAGRAFICA AZIENDE COMMITTENTI****AZIENDA APPALTANTE**

RAGIONE SOCIALE	ASL ROMA 4
SEDE LEGALE	Via Terme di Tralano 39/a – 00053 Civitavecchia (RM)
TELEFONO	Tel. 06 96669-100 (centralino Sede Legale)
FAX	06 96669-525
DATORE DI LAVORO	Dott.ssa Cristina Matranga – Direttore Generale
RSPP	Dott.ssa Paola Santini
Medico Competente Coordinatore	Dott. Nicola MAGNAVITA

Direttore dell'esecuzione del contratto ASL RM 4: _____

IMPRESA AFFIDATARIA

RAGIONE SOCIALE	
SEDE LEGALE	
TELEFONO	
FAX - MAIL	
DATORE DI LAVORO	
RSPP	
Medico Competente	

REFERENTE DELL'IMPRESA AFFIDATARIA PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO:



1.2 DESCRIZIONE APPALTO

Fornitura suddivisa in due Lotti di:

Lotto 1:

Sistema macchina-reattivi completamente automatico per l'esecuzione con tecniche di agglutinazione su colonna dei test immunoematologici per le esigenze del Centro di Produzione emocomponenti e spoke correlati

Lotto 2:

Sistemi macchina – reattivi completamente automatici per l'esecuzione in routine e urgenza con tecniche di agglutinazione su colonna dei test immunoematologici di 1 e II livello su pazienti interni ed esterni

Tale fornitura è comprensiva del servizio di manutenzione e di assistenza tecnica "full risk" delle apparecchiature stesse per la durata del contratto, formazione del personale tecnico, manutenzioni, collegamento a host computer con postazioni PC dedicate, reagenti e kit diagnostici per l'esecuzione delle indagini diagnostiche commisurati ai carichi di lavori dei Servizi e alla stabilità dei reagenti, nonché ogni eventuale consumabile correlato con il procedimento analitico.

Tutti i beni devono essere installati a spese dell'Aggiudicatario presso i luoghi di utilizzo o comunque indicati dal Committente.

1.3 PRESCRIZIONI PRELIMINARI

L'accesso all'interno del Centro Trasfusionale dovranno essere preventivamente concordati con il Dirigente al fine di pianificare in dettaglio l'orario di lavoro e ridurre il più possibile le eventuali interferenze con l'attività del servizio.

L'impresa affidataria dovrà possedere adeguata idoneità tecnico-professionale per l'esecuzione dell'appalto e possedere idonea formazione ai sensi dell'articolo 37 del D.Lgs. 81/08.

- I rischi legati alle caratteristiche del luogo di lavoro, così come gli altri rischi specifici della attività dell'impresa affidataria, dovranno essere valutati e dovranno in conseguenza essere implementate tutte le misure di prevenzione e protezione definite nel DVR aziendale. L'attuazione delle misure di prevenzione e protezione, così come il controllo e la vigilanza sul rispetto di quanto stabilito nel DVR e la fornitura dei DPI adeguati, sono ad esclusivo carico del Datore di Lavoro dell'impresa affidataria e non danno luogo ad oneri per la sicurezza per la Stazione Appaltante.
- L'impresa, prima dell'inizio del servizio di gestione appaltato, fornirà al Servizio di Prevenzione e Protezione della Azienda ASL ROMA 4 un documento di sicurezza (POS) in cui dette misure sono indicate e correlate strettamente agli ambienti di lavoro coinvolti.
- Il trasporto dei materiali, all'interno ed all'esterno della struttura ASL deve essere effettuato con la massima attenzione.
- Non ingombrare le vie di fuga e le strade di accesso dei mezzi di soccorso.
- Non lasciare materiale e attrezzature lungo le vie di transito.

**2. VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA****2.1 PRIMA ANALISI DEI RISCHI INTERFERENZIALI**

LAVORI	
SERVIZI	
FORNITURE	X
DURATA DEL CONTRATTO	5 anni

Sono stati individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio specifico (indicare con la crocetta):

N°	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA		Sì	No	NA
1	Esecuzione all'interno del luogo di lavoro		X		
2	Esecuzione all'esterno del luogo di lavoro			X	
3	Previsti interventi sugli impianti			X	
4	Previsti interventi murari			X	
5	Allestimento di un'area delimitata (deposito materiali, per lavorazioni, ...)	all'interno della sede		X	
		all'esterno della sede	X		
6	Esecuzione durante orario di lavoro di personale della sede o di utenti		X		
7	Previsto lavoro notturno			X	
8	Prevista chiusura di percorsi o di parti di edificio			X	
9	Previsto utilizzo di attrezzature / macchinari propri		X		
10	Prevista utilizzo / installazione di ponteggi, trabattelli, piattaforme elevatrici			X	
11	Previsto utilizzo di fiamme libere			X	
12	Previsto utilizzo sostanze chimiche			X	
13	Previsto utilizzo materiali biologici		X		
14	Prevista produzione di polveri			X	
15	Prevista movimentazione manuale dei carichi		X		
16	Prevista movimentazione carichi con ausilio di macchinari		X		
17	Prevista produzione di rumore			X	
18	Previste interruzioni nella fornitura	Elettrica		X	
		Gas		X	
		Acqua		X	
		Rete dati		X	
		Linea Telefonica		X	
19	Prevista temporanea disattivazione di sistemi antincendio	Rilevazione fumi		X	
		Allarme incendio		X	
		Idranti		X	
		Naspi		X	
		Sistemi spegnimento		X	
20	Prevista interruzione	Riscaldamento		X	
		Raffrescamento		X	
21	Presente rischio di caduta dall'alto			X	
22	Presente rischio di caduta di materiali dall'alto			X	
23	Movimento mezzi		X		
24	Compresenza con altri lavoratori		X		
25	Rischio scivolamenti (pavimenti scale)		X		
26	L'edificio nel quale si interviene è soggetto a Controllo Comando Provinciale VV.F.		X		
27	Previsto utilizzo e/o trasporto di liquidi infiammabili / combustibili			X	
28	Edificio dotato di direzioni di fuga contrapposte		X		
29	Edificio dotato di sistemi di rilevazione ed allarme		X		
30	Edificio dotato di luce di emergenza		X		
31	Presenza di pubblico nella sede		X		


**ASL
ROMA 4**

**FASCICOLO 1
Pagina 7 di 22**

32	Edificio con possibile presenza di bambini	X		
33	Gli interventi comportano riduzione temporanea dell'accessibilità per utenti diversamente abili		X	
34	I lavoratori della ditta incaricata utilizzeranno i servizi igienici del luogo di lavoro		X	
35	I lavoratori della ditta incaricata avranno a loro disposizione spazi quali depositi / spogliatoi		X	
36	Esistono percorsi dedicati per il trasporto di materiali atti allo svolgimento dell'appalto		X	
37	Esistono spazi dedicati al carico / scarico dei materiali necessari allo svolgimento dell'appalto		X	
38	Esistono elementi di pregio dell'edificio da tutelare nel corso dello svolgimento dell'appalto			X
39	È previsto l'utilizzo di macchine operatrici della ditta appaltatrice	X		
40	È previsto lo sviluppo di rumore in quantità significativamente maggiori rispetto al luogo di lavoro		X	
41	Sono previste attività a rischio esplosione incendio		X	



2.2 METODOLOGIA E CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELL'ENTITÀ DEL RISCHIO

Premesso che il comma 1 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. esclude la valutazione dei rischi d'interferenza nei luoghi sottratti alla disponibilità giuridica del Committente, si rappresenta che:

- i rischi espressi nella tabella rischi interferenza rappresentano una ricognizione dei rischi relativi alla tipologia della prestazione nell'ambito degli ambienti ove verrà erogato il servizio.

L'identificazione delle fonti di rischio da interferenze è stata guidata dalle conoscenze disponibili su norme di legge e standard tecnici, dati desunti dalle esperienze ed il contributo dato dai soggetti che a vario titolo hanno partecipato alla valutazione stessa. Tutte le attività finalizzate alla valutazione dei rischi ed sono state svolte secondo criteri predefiniti derivati dalle "LINEE GUIDA per la valutazione ed il controllo dei rischi, pubblicate dall'ISPESL e definite ed approvate nel 1996 dalle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e dagli Istituti centrali".

La valutazione preliminare ha riguardato sostanzialmente tutti i rischi di interferenza cui potenzialmente sono esposti i lavoratori del Committente e dell'Appaltatore, tuttavia, i sistemi di valutazione e quantificazione impiegati nella valutazione, sono stati diversi, in funzione del fatto che le azioni preventive e protettive fossero o no stabilite a priori. Si è provveduto alla quantificazione del rischio in termini analitici attraverso una stima dell'entità delle esposizioni. La stima del rischio è stata effettuata valutando due parametri fondamentali:

- **gravità** del danno che potrebbe derivare a una o più persone;
- **probabilità** che il danno si manifesti.

La probabilità, quando possibile, è stata valutata tenendo conto di tre fattori tutti direttamente legati ad aspetti che contribuiscono a causare una situazione potenzialmente pericolosa:

- **probabilità** che si manifesti l'evento pericoloso;
- **probabilità** che vi siano persone esposte all'evento pericoloso;
- **probabilità** che le persone esposte riescano a sfuggire i potenziali danni derivanti dall'evento pericoloso.

Nelle successive tabelle 1 e 2 sono descritte le scale della Probabilità **P** e del Danno **D** ed i criteri per l'attribuzione dei valori.



Tabella 1 - Scala delle Probabilità "P"

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONI/CRITERI
	ALTAMENTE PROBABILE	➤ Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori. ➤ Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevati nella stessa Agenzia o in Aziende simili o situazioni operative simili (consultare le banche dati delle fonti di danno, infortuni e malattie professionali dell'Agenzia, dell'ISPESL, etc.). ➤ Il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe alcuno stupore in Agenzia.
	PROBABILE	➤ La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto. ➤ E' noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno. ➤ Il verificarsi del danno ipotizzato, susciterebbe una moderata sorpresa in Agenzia.
	POCO PROBABILE	➤ La mancanza rilevata può provocare un danno solo su concatenazioni sfortunate di eventi. ➤ Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi. ➤ Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa.
1	IMPROBABILE	➤ La mancanza rilevata può provocare un danno per concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti. ➤ Non sono noti episodi già verificatisi. Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità.

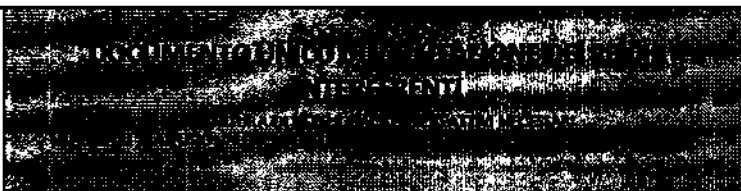
Tabella 2 - Scala dell'entità del Danno "D"

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONI/CRITERI
	GRAVISSIMO	➤ Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale. ➤ Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti.
	GRAVE	➤ Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale. ➤ Esposizione cronica con effetti irreversibili parzialmente invalidanti.
	MEDIO	➤ Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile. ➤ Esposizione con effetti reversibili.
1	LIEVE	➤ Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile. ➤ Esposizione con effetti rapidamente reversibili.

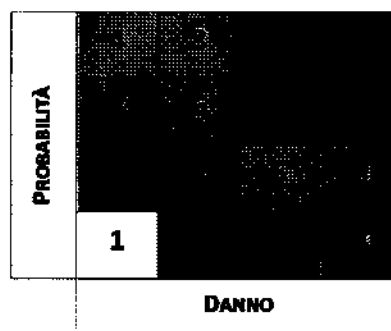
Definiti il danno e la probabilità, il rischio viene automaticamente graduato mediante la formula:

$$P \text{ (PROBABILITÀ)} \times D \text{ (DANNO O MAGNITUDO)} = R \text{ (RISCHIO)}$$

ed è raffigurabile in un'opportuna rappresentazione grafico-matriciale del tipo indicato nell'esempio sotto riportato, avente in ascisse la gravità del danno atteso ed in ordinate la probabilità del suo verificarsi.



Esempio di Matrice di Valutazione del Rischio "R"



I rischi maggiori occupano in tale matrice le caselle in alto a destra (danno letale, probabilità elevata), quelli minori le posizioni più vicine all'origine degli assi (danno lieve, probabilità trascurabile), con tutta la serie di posizioni intermedie facilmente individuabili.

La valutazione numerica e cromatica indica l'indice di rischio "IR" definibile per la fonte di rischio individuata.

Tabella 3 - Scala dell'entità dell'Indice di Rischio "IR"

VALORE	DEFINIZIONE RISCHIO
	ALTO - Il rischio è alto e richiede un monitoraggio continuo ed un elevato livello di attenzione
	MEDIO - Il rischio è sotto controllo ma richiede attenzione per contenerne e/o ridurre l'entità
	BASSO - Il rischio è sotto controllo ad un livello accettabile, conformemente alle norme di riferimento
IR = 1	TRASCURABILE – Rischio SOTTO CONTROLLO - Il rischio è insignificante ora e non è ragionevolmente prevedibile che aumenti in futuro

Si riporta nelle schede seguenti l'analisi dei rischi da potenziali interferenze nelle aree oggetto di appalto.



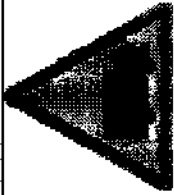
SISTEMA SANITARIO REGIONALE
**ASL
ROMA 4**

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
INTERFERENTI

FASCICOLO 1
Pagina 11 di 22

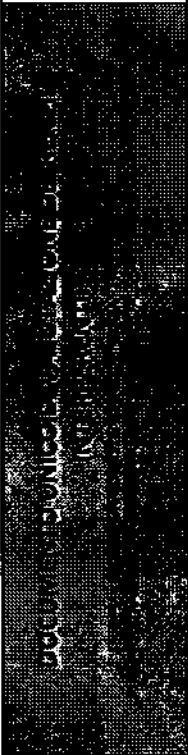
2.3 VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA ATTESI E DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA ATTESI E DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE

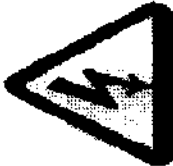
INTERFERENZA	DESCRIZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	PROBABILITÀ	DANNO	MISURA DEL RISCHIO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE:
INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI GENERALI						
 ACCESSO ALL'AREA - RISCHIO INCIDENTI E/O INVESTIMENTI DI PERSONE E MEZZI	Aree esterne: possibilità di interferenza con altri dipendenti delle strutture, gli utenti e con il traffico dei mezzi e pedonale. Rischio dovuto all'utilizzo degli automezzi. Aree Interne: rischio dovuto all'utilizzo dei mezzi (carrelli, transpallet, carrozzine, barelle, ecc) per il trasporto di materiali / merc/ attrezzature/ pazienti. La movimentazione avviene sia con percorsi esterni che interni attraverso corridoi e passaggi. I percorsi sono, utilizzati anche da operatori sanitari, pazienti, visitatori promiscui ed operatori di altre Ditte: rischio di impatto con altre persone o mezzi.	1	1	1		L'accesso e la circolazione dei mezzi nelle aree esterne deve avvenire rispettando la segnaletica presente e conformemente alle regole generali del codice della strada. All'interno delle pertinenze aziendali tutti i mezzi devono comunque procedere "a passo d'uomo". Il parcheggio delle auto è consentito solo negli spazi delimitati. I percorsi Interni verso le strutture per tutte le attività vengono concordate con il referente dell'appalto e sono stati individuati privilegiando quelli a minor densità di presenze. Il trasporto dei carrelli lungo le rampe e i corridoi deve essere effettuato con la massima attenzione e con il rispetto di bassissima velocità di movimento (passo d'uomo). Il trasporto di materiali ingombranti e/o pesanti lungo le rampe e i corridoi deve avvenire con due operatori.



SISTEMA SANITARIO REGIONALE
**ASL
ROMA 4**



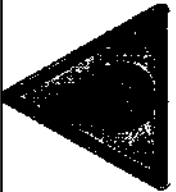
FASCICOLO 1
Pagina 12 di 22

RISCHIO ELETTRICO 	Uso improprio degli impianti elettrici, sovraccarichi e possibilità di corto circuiti , elettrocuzioni , incendio e black-out. Accesso non autorizzato a locali/armadi contenenti quadri elettrici e cabine media tensione/trasformazione con possibilità di elettrocuzione .	1	4	4	I lavoratori Gli impianti sono realizzati e mantenuti in conformità alle norme tecniche ed alle disposizioni legislative vigenti. Le apparecchiature utilizzate devono essere rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica. Il personale della Ditta deve essere formato e addestrato all'impiego in sicurezza delle apparecchiature e degli impianti elettrici. È vietato l'accesso non autorizzato ai locali / armadi contenenti quadri elettrici e l' utilizzo improprio di impianti e apparecchiature attive. Il sezionamento degli impianti elettrici, eventualmente necessario per le lavorazioni, dovrà essere concordato con il responsabile della struttura e con l'Area Tecnica. Ogni lavorazione su impianti elettrici dovrà essere eseguita da personale formato. In generale tutti i lavori nei quali sia presente un rischio elettrico dovranno essere realizzati nel rispetto delle prescrizioni di cui agli artt. 81-82-83-84-85 del DLgs81/08 e s.m. e i.; indipendentemente dalla loro natura, dovranno essere svolti da PES (persona esperta) o PAV (persona avvertita) i quali dovranno applicare le procedure della norma CEI 11-27:2014. La committenza dovrà nominare un Responsabile dell'impianto (RI) e un preposto dell'impianto, ai sensi della CEI 11-27: 2014 Dovrà essere redatto di volta in volta un PIANO DI LAVORO, dal RI che individui l'assetto dell'impianto durante i lavori e le manovre da compiere per conseguirlo e mantenerlo, in funzione delle modalità operative e delle misure di prevenzione scelte per l'esecuzione dei lavori.
---	--	---	---	---	---



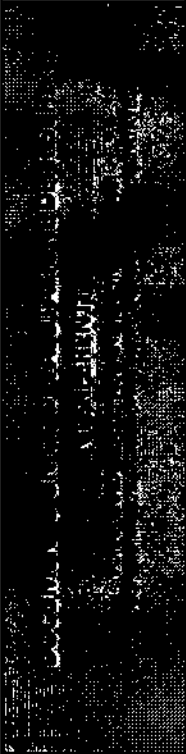
SISTEMA SANITARIO REGIONALE
**ASL
 ROMA 4**

FASCICOLO 1
 Pagina 13 di 22

AGENTI BIOLOGICI Negli ospedali e nelle strutture sanitarie 	Esposizione accidentale legato al contatto con pazienti con patologia infettiva contagiosa e parti o liquidi organici provenienti da persone affette da patologie infettive. È un rischio ubiquitario; gli ambienti a rischio maggiore sono il pronto soccorso, le sale operatorie, il reparto di rianimazione il laboratorio di Microbiologia I rifiuti sanitari sono raccolti in appositi contenitori dotati di etichettatura, che sono collocati nei reparti, e stoccati provvisoriamente in locali dedicati.	2	3	6	L'accesso ai reparti di degenza e alle strutture sanitarie deve essere concordato con la direzione sanitaria competente. Potrà essere necessario l'utilizzo di idonei DPI da valutare caso per caso. Informazione e formazione specifica sul rischio biologico. Per il rischio di contagio da Covid - 19 si allega al presente documento il DUVRI specifico, in rev. 03 del 3 ottobre 2020.
RISCHIO INCENDIO ALLARME INCENDIO E GESTIONE EMERGENZA 	Esposizione accidentale a Sars - Cov. 2 1) Rischio di innesco e propagazione di incendio ; ostruzione delle vie di esodo Evento connesso con maggiore probabilità a : - deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili; - utilizzo di fonti di calore; - impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; - violazione del divieto di fumo ; - accumulo di rifiuti e scarti combustibili. I luoghi più pericolosi per il principio d'incendio i locali seminterrati, i locali non presidiati 2) Difficoltà nella gestione dell'emergenza e nell'esodo.	3	3	9	1) Gli ospedali sono classificati come strutture a rischio elevato di incendio . All'interno di tutte le strutture è vietato fumare e usare fiamme libere. È necessario evitare l'accumulo di materiali combustibili. Non utilizzare mai fiamme libere. Durante l'attività bisogna prestare particolare attenzione a non causare l' ostruzione delle vie di esodo o il bloccaggio in apertura delle porte resistenti al fuoco. Sono vietate inoltre la manomissione, lo spostamento e la modifica dei mezzi di protezione predisposti (estintori, segnaletica, armadi antincendio ecc.). 2) L'appaltatore provvederà a far prendere visione alle proprie maestranze delle procedure di gestione dell'emergenza incendio affisse in tutte le sedi e descritte nello specifico allegato del presente DUVRI.



SISTEMA SANITARIO REGIONALE
**ASL
 ROMA 4**



FASCICOLO 1
 Pagina 14 di 22

 RISCHIO DI CADUTA	Rischio di caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi a causa di operazioni di pulizia o sversamento accidentale di liquidi o di materiali / attrezzature abbandonati sul percorsi da altre Ditte nei locali dell'Azienda	1	1	1	
	Rischio di interferenza con altri appaltatori impegnati nello svolgimento di servizi / lavori presso le sedi oggetto del presente appalto.	1	1	1	Ove le lavorazioni eseguite dagli altri appaltatori non siano compatibili con le attività previste, queste ultime saranno sospese o posticipate. Le lavorazioni interferenti vanno programmate con specifico allegato al presente DUVRI; pertanto le imprese appaltatrici, nel caso di interferenza con altre lavorazioni non attualmente prevedibili, provvederanno in via preliminare ad informare il referente ASL per l'appalto, il quale provvederà in collaborazione con il SPP ad integrare il presente DUVRI. Non intralciare le vie di accesso e di esodo con mezzi o carichi. Non lasciare mai attrezzature e zone di lavoro incustodite; disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni. Le modalità di espletamento del servizio di vigilanza nei reparti indicati saranno concordate con i dirigenti medici.
RISCHIO AGGRESSIONE	Rischio aggressione da parte degli utenti e visitatori. Si precisa comunque che in tali situazioni vengono espressamente seguite procedure specifiche per ridurre al minimo il potenziale rischio.	1	1	1	



3. GESTIONE DELL'EMERGENZA

La struttura è dotata di un Piano di gestione dell'Emergenza e di evacuazione (PE).

Prima dell'inizio della fornitura prevista, l'impresa affidataria avrà cura di richiedere al Servizio di Prevenzione e Protezione della Azienda ASL copia dei PE e delle planimetrie di evacuazione.

Tali planimetrie sono comunque affisse presso le strutture.

3.1 PROCEDURE DI GESTIONE DELL'EMERGENZA E LORO COMUNICAZIONE

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali della Committenza, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per Emergenza si intende qualsiasi situazione anomala che ha provocato, sta provocando o potrebbe provocare danno grave (es: incendio, esplosione, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, ecc...)

All'interno della struttura è previsto un adeguato numero di estintori posti in posizione nota.

In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità.

3.2 INFORMAZIONE

Come primo livello di informazione vengono di seguito riportate le norme di comportamento, estratte dai Piani di Evacuazione, da applicarsi al personale di pendente da società, ditte, imprese e lavoratori autonomi che eseguono lavori, servizi e forniture all'interno delle strutture delle ASL.

 ASL ROMA 4	SISTEMA SANITARIO REGIONALE	FASCICOLO 1 Pagina 16 di 22
---	------------------------------------	--

3.3 COMPORTAMENTI DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA

IN CASO DI SEGNALAZIONE O AVVISO DI ALLARME
Il personale appartenente alle imprese esterne deve: ↓ • mettere in condizioni di sicurezza i propri impianti ed attrezzature (es. disattivare le apparecchiature elettriche, spegnere fiamme libere, ecc.); • rimuovere immediatamente eventuali attrezzature che potrebbero costituire intralcio agli interventi di soccorso (es.: carrelli, lava-pavimenti, scale, macchine, ecc.) e alla movimentazione in generale; • recarsi all'esterno attraverso l'uscita più vicina senza attraversare (se possibile) la zona dell'evento; • il più alto in grado, del personale delle imprese, verifica che non vi siano propri collaboratori in pericolo ed effettua il censimento dei propri colleghi, comunicandone l'esito al coordinamento per l'emergenza.
CESSATO ALLARME
• a nessuno è consentito rientrare nei locali di lavoro fino a quando il coordinamento non ha dato il benestare; • il personale attenderà dal proprio responsabile la comunicazione di "cessato pericolo" per l'accesso ai locali.
NEL CASO IN CUI L'INCENDIO SIA LOCALIZZATO NEL SUO LUOGO DI LAVORO DELL'IMPRESA ESTERNA
Il personale appartenente alle imprese esterne deve: ↓ • gli operatori addetti alla gestione delle emergenze dell'impresa operano secondo il proprio piano di emergenza incendi, tentando se possibile di circoscrivere l'evento; se il personale non riesce a circoscrivere l'incendio: ↓ • avvisare immediatamente l'addetto alla gestione dell'emergenza; • rimuovere immediatamente eventuali attrezzature che potrebbero costituire intralcio agli interventi di soccorso (es.: carrelli, lava-pavimenti, scale, macchine, ecc.) e alla movimentazione in generale; • recarsi all'esterno attraverso l'uscita più vicina senza attraversare (se possibile) la zona dell'evento; • il più alto in grado, del personale delle imprese, verifica che non vi siano propri collaboratori in pericolo ed effettua il censimento dei propri colleghi, comunicandone l'esito all'addetto alla gestione dell'emergenza intervenuto. se l'addetto alla gestione dell'emergenza non fosse al momento reperibile: ↓ • avvisare immediatamente il personale della vigilanza se nella struttura non è previsto il servizio di vigilanza: ↓ • telefonare ai Vigili del fuoco tel. 115 comunicando: - l'ubicazione dell'evento (piano, stanza, ecc.); - l'eventuale presenza di persone in pericolo; - le dimensioni dell'evento, - i dati identificativi di chi trasmette • procedere rapidamente all'evacuazione come previsto nel capoverso precedente.
CESSATO ALLARME
• a nessuno è consentito rientrare nei locali di lavoro fino a quando il coordinamento non ha dato il benestare; • il personale attenderà dal proprio responsabile la comunicazione di "cessato pericolo" per l'accesso ai locali.

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL ROMA 4	DOCUMENTO DI COORDINAMENTO E GESTIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	FASCICOLO 1 Pagina 17 di 22
--	--	--

4. STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA

L'adozione delle misure di coordinamento per la gestione dei rischi interferenziali, costituita da azioni di natura organizzativa e/o gestionale, sopra evidenziate non comporta oneri per la sicurezza.

		DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		Par. ug.	Lung.	Lang.	H/peso		unitario	TOTALE
S 1.02.2.20	Facciate filtrante per particelle solide. Senza valvola. Protezione FFP2. Conforme alla norma UNI-EN 149. Monouso SOMMANO					250	1.30	325,00
S 1.05.12	Riunione di coordinamento fra i responsabili delle imprese operanti in cantiere e il coordinatore per l'esecuzione dei lavori, prevista all'inizio dei lavori e di ogni nuova fase lavorativa o introduzione di nuova impresa esecutrice. Costo medio pro-capite per ogni riunione					10	203,26	2.032,60
TOTALE COSTI DELLA SICUREZZA								3.357,60

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL ROMA 4		FASCICOLO 1 Pagina 18 di 22
--	--	--

5. Aggiornamento del DUVRI

Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

Approvazione:	FIRMA	DATA
Datore di lavoro ASL RM 4		
Resp. del Servizio Prevenzione e Protezione		
Referente appalto		

Presa Visione:	FIRMA	DATA
datore di lavoro appaltatore		



Allegati: modulistica

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL ROMA 4		FASCICOLO 1 Pagina 20 di 22
--	--	--

Articolo 26 D.lgs. 81/2008 – Modulistica ad uso interno per verbalizzazione

VERBALE DI:

- ☐ Valutazione progetto
- ☐ Sopralluogo per

- ☐ Coordinamento
- ☐ Verifica preliminare ambienti
- ☐ Richiesta informazioni
- ☐ Stato avanzamento lavori
- ☐ Altro

Il giorno _____, alle ore _____, a seguito di _____

si è svolto: _____

presso il _____

Reparto/Servizio/Ufficio _____

_____ finalizzato a _____



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
ROMA 4



FASCICOLO 1

Pagina 21 di 22

a cui sono intervenuti:

Nominativo	Qualifica/funzione	Firma

Conclusioni:

Il presente verbale viene chiuso alle ore _____ ed è costituito da n° _____ pagine.

Copia del verbale viene consegnata a:

Nominativo	Firma

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL ROMA 4		FASCICOLO 1 Pagina 22 di 22
--	--	--

Scheda di accettazione e presa visione del documento informativo

Documento informativo per le Aziende Appaltatrici Operanti nell'ASL RM 4 (ai sensi dell'Art. 26 D.lgs. 81/2008)

Contratto: _____

Il Sottoscritto _____ nato a _____

il _____

Codice Fiscale _____ in qualità di _____

Dell'Impresa _____ con sede in

Partita IVA _____

DICHIARA

di aver preso visione delle norme ed accorgimenti da attuare e che ne informerà il personale incaricato affinché vi dia applicazione

(Località e data)

Timbro e firma (per esteso) del dichiarante



**ASL
ROMA 4**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI INTERFERENTI
(art. 26 D.Lgs. 81/2008)
MANUALE OPERATIVO ASL ROMA 4**



**REGIONE
LAZIO**

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (D.U.V.R.I.)

***INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO E MISURE
ADOPTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE***

(art. 26 D.Lgs. 81/2008)

**MANUALE OPERATIVO PER I PRESIDI OSPEDALIERI
(OSPEDALE SAN PAOLO DI CIVITAVECCHIA - OSPEDALE PADRE
PIO DI BRACCIANO)**

Redazione SPP Azienda ASL ROMA 4 – Via Terme di Tralano 39/a – Civitavecchia (RM)						
Prima edizione	Cod. revisione	Data	Descrizione	Redazione	Verifica	Approvazione
1.2009	Rev. 04/01.15	2/07/2015	Rev generale	RSPP		
	Rev. 05/01.21	21/07/2021	Rev generale	SPP		

INDICE

TITOLO I – Introduzione

Articolo 1 - Caratteri generali del documento

Articolo 2 – Definizioni. Acronimi ed abbreviazioni

TITOLO II - Art. 26 D.lgs. 81/2008

Articolo 3 – Documento di valutazione del rischio aziendale

Articolo 4 - Descrizione dell'attività lavorativa

Articolo 5 - Predisposizione e adeguamento dei piani di sicurezza e/o di lavoro

Articolo 6 - Coordinamento della prevenzione

Articolo 7- Disposizioni Generali

Articolo 8- Danni a cose o persone

Articolo 9- Rispetto dell'utenza

TITOLO III – NORME COMPORTAMENTALI

Articolo 7- Disposizioni Generali

Articolo 8- Danni a cose o persone

Articolo 9- Rispetto dell'utenza

TITOLO IV – RISCHI GENERALI E COMPORTAMENTI DA SEGUIRE

Articolo 10 -Rischio elettrico

Art. 11 - Rischio incendio

Art. 12 - Rischio di esplosione

Art. 13 - Emergenza gas

Art. 14 - Interruzione della fornitura di energia elettrica, gas e acqua

Articolo 15 - Impianti di distribuzione di gas medicali e gas tecnici

Articolo 16 - Rischi derivanti dall'uso di macchine operatrici

Articolo 17 - Rischi derivanti dall'accesso degli automezzi

Articolo 18 - Rischi legati ad acquisti e forniture da installare nell'ambito dei luoghi di lavoro della ASL

Articolo 19 - Depositi, magazzini, archivi, biblioteche e locali in genere

Articolo 21 - Superfici bagnate nei luoghi di lavoro

Articolo 22 - Emergenza allagamento

Articolo 23 - Informazione ai dipendenti ASL

Articolo 24 - Comportamenti dei dipendenti ASL